

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)

VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2

Fondo in dotazione Euro 1.190.433,15

Codice fiscale 80078650159

Partita I.V.A. n. 04410060158

R.E.A. di Milano n. 1660278

Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

* * *

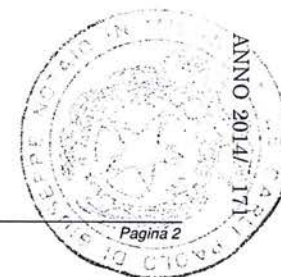
**Stato Patrimoniale dell'esercizio chiuso al
31/12/2016**

Valori espressi in EURO (unità)

Stato patrimoniale attivo	31.12.2016	31.12.2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	--	--
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali	1.677	1.301
II. Immobilizzazioni Materiali	26.205	15.449
III. Immobilizzazioni Finanziarie	202.083	1.231.552
Totale immobilizzazioni	229.965	1.248.302
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	--	--
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	--	--
II. Crediti		
- entro 12 mesi	3.825.850	2.675.323
- oltre 12 mesi	67.037	69.338
	3.892.887	2.744.661
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	386.330	376.907
IV. Disponibilità liquide	2.031.497	1.746.970
Totale attivo circolante	6.310.714	4.868.538
D) Ratei e risconti	37.730	43.596
Totale attivo	6.578.409	6.160.436

Stato patrimoniale passivo	31.12.2016	31.12.2015
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	1.940.433	1.940.433
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	--	--
III. Riserva di rivalutazione	--	--

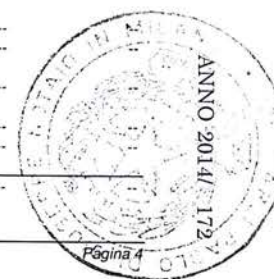
IV. Riserva legale	--	--
V. Riserve statutarie	--	--
VI. Altre riserve	246.231	240.198
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	--	--
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	--	--
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	9.998	6.037
Perdita ripianata nell'esercizio	--	--
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	--	--
Totale patrimonio netto	2.196.662	2.186.662
B) Fondi per rischi e oneri	45.000	45.000
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.525.738	1.537.570
D) Debiti		
- entro 12 mesi	2.206.611	1.701.510
- oltre 12 mesi	20.259	131.026
	2.226.870	1.832.536
E) Ratei e risconti	584.139	558.662
Totale passivo	6.578.409	6.160.436



Rendiconto gestionale a proventi ed oneri dell'esercizio chiuso al 31/12/2016

Conto Economico	31.12.2016	31.12.2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.423.713	1.395.668
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	--	--
- altri	4.699.103	4.212.699
Totale valore della produzione	6.122.816	5.608.367
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.363	61.324
7) Per servizi	2.743.066	2.086.196
8) Per godimento di beni di terzi	90.644	159.764
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.199.606	2.104.326
b) Oneri sociali	602.325	560.573
c) Trattamento di fine rapporto	132.458	134.120
d) Trattamento di quiescenza e simili	22.940	22.733
e) Altri costi	--	--
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.957.329	2.821.752
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	735	614
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.134	10.905
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	302	--
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.171	11.519
12) Accantonamento per rischi	--	45.000
13) Altri accantonamenti	--	--
14) Oneri diversi di gestione	404.082	389.593
Totale costi della produzione	6.256.655	5.575.148
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-133.838	33.220
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--

- altri	--	--
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	--	--
- altri	--	--
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	183.911	44.11
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.423	9.19
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	71	32
- altri	71	32
	193.405	53.336
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.993	67.248
- altri	36.993	67.248
	36.993	67.248
17-bis) Utili e perdite su cambi	-95	47
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17 ± 17bis)	156.317	-13.865
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) di strumenti finanziari derivati	--	--
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	--	--
d) di strumenti finanziari derivati	--	--
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	--	--

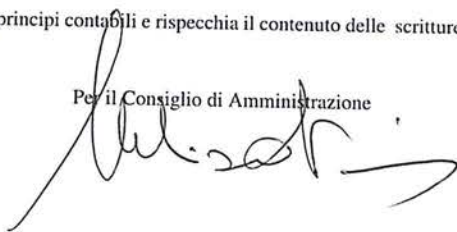


FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	--	--
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	22.479	19.355
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	12.480	13.317
Imposte relative a esercizi precedenti	--	--
Imposte differite e anticipate	--	--
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	--	--
	12.480	13.317
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	9.998	6.037

Il presente bilancio è conforme ai principi contabili e rispecchia il contenuto delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione



Milano, 20 aprile 2017



FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)
VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2
Fondo dotazione Euro 1.190.433,15
Codice fiscale 80078650159
Partita I.V.A. n. 04410060158
R.E.A. di Milano n. 1660278
Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO ABBREVIATO AL 31/12/2016

(ARTICOLO 2435 BIS DEL CODICE CIVILE)

PARTE PRIMA

Criteri di formazione

Signori Soci,

a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuna la predisposizione della Nota integrativa, documento che insieme allo Stato patrimoniale e al Conto economico è obbligatorio solo per le Società di capitale e non anche per le Fondazioni, ai fini di una migliore comprensione dei dati di bilancio.

Il bilancio e la presente nota integrativa sono stati redatti in ossequio alle modifiche introdotte dalla Direttiva 2013/34/Ue, così come recepita nell'ordinamento interno dal D.Lgs 139 del 18 agosto 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 04 settembre 2015. Le predette modifiche sono intervenute sulle norme del Codice civile da applicare ai bilanci di esercizio in chiusura al 31 dicembre 2016. Il presente documento considera, altresì, gli aggiornamenti riportati nei nuovi principi contabili Oic approvati il 22 dicembre 2016.

La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma I, del Codice civile

ed è stata redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2435 bis, 4° comma, del Codice civile e contiene informazioni richieste dalle norme di legge attinenti al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni di altre leggi utilizzando, ove applicabili, i Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, i Principi Contabili Internazionali. Si è inoltre tenuto conto della necessità di fornire informazioni complementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta nel contesto della chiarezza.

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 del Codice civile per gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, sono state rispettate, sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci, che con riferimento alla sequenza delle singole voci che tali gruppi compongono.

Si segnala, inoltre, che ai fini di meglio assolvere l'obbligo di "chiarezza", e per consentire al lettore del bilancio una più immediata e sintetica percezione di quanto di rilevante in esso è evidenziato, le voci e le sottovoci di stato patrimoniale e di conto economico che per gli esercizi 31/12/2016 e 31/12/2015 si sono mostrate prive d'importo, sono state opportunamente elise. Ciò in applicazione di quanto disposto dal principio contabile n. 12 dell'OIC.

Si è ritenuto di procedere all'elisione suddetta esclusivamente riguardo alle voci contrassegnate da numeri arabi, prive d'importi per due anni consecutivi, ritenendo che questo modo di operare sia certamente riconducibile al disposto di cui al comma 2, dell'articolo 2423 ter del Codice civile.

Voci riclassificate nel bilancio 2015 secondo il principio della comparabilità.

Per procedere alla totale comparabilità dei dati dei bilanci 2016 e 2015, si segnala che non sono state riclassificate voci del bilancio 2015.

Redazione del bilancio in unità di euro - informativa ex D. Lgs 213/98.

Ai sensi del disposto del D. Lgs. 213/1998 si precisa che lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, in base a quanto previsto dall'articolo 2423, comma 6, del Codice civile, precisando che, tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se al di sotto di 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5 euro. Le differenze inerenti gli arrotondamenti effettuati, aventi funzione di mero riequilibrio contabile, sono state riportate extra contabilmente in bilancio UE, per quanto concerne lo stato patrimoniale alla voce "A VII) Altre riserve: riserve da arrotondamento euro" e per il conto economico alle voci "A5) Altri ricavi" e "B14) Oneri diversi di gestione". La Nota integrativa è invece stata redatta in centesimi di euro ed al fine di garantire miglior chiarezza ai dati riportati, sono stati evidenziati gli arrotondamenti corrispondenti alle voci riportate in bilancio.



Modifiche introdotte dagli standard contabili internazionali (D. Lgs. 28/02/2005 n. 38).

Con riferimento alla introduzione degli standard contabili internazionali (I.A.S./I.F.R.S.) di cui al D. Lgs n. 38 del 28/02/2005, si precisa che tale normativa, esclude, allo stato, la Fondazione dall'applicazione dei nuovi principi I.A.S./I.F.R.S.

Modifiche introdotte dalla Direttiva 2013/34/Ue, recepita in Italia dal D.Lgs 139 del 18 agosto 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 04 settembre 2015.

L'aggiornamento dei principi

Con l'implementazione della riforma del bilancio, l'articolo 12 del D. Lgs 139/2015 ha previsto che l'Organismo italiano di contabilità (Oic) aggiornasse i principi contabili nazionali sulla base delle disposizioni contenute nel decreto, aggiornamento che si è concluso il 22 dicembre 2016 con i nuovi principi contabili e la pubblicazione dell'Oic 32 dedicato agli strumenti derivati. Le nuove norme sono applicabili alle imprese che preparano i bilanci in forma ordinaria, mentre alcune semplificazioni sono previste per i bilanci in forma abbreviata e per le micro-imprese. Le principali novità spaziano da quelle obbligatorie per tutte le imprese quali: il divieto di iscrizione all'attivo delle azioni proprie che devono essere contabilizzate direttamente a riduzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa (Oic 28); la modifica delle regole inerenti l'ammortamento dell'avviamento e dei costi di sviluppo e il divieto di capitalizzazione dei costi di pubblicità e ricerca di base (Oic 24) e l'eliminazione della sezione straordinaria dal conto economico per tutte le imprese (Oic 12). Altre, invece, sono applicabili solo alle imprese ordinarie quali: l'introduzione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione in bilancio dei crediti, debiti e titoli di debito (Oic 15, Oic 19 e Oic 20); l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario per le società che predispongono il bilancio in forma ordinaria (Oic 10) e il trattamento degli strumenti finanziari derivati che comprendono valutazione al fair value, cash flow hedge, fair value hedge e scorporo dei derivati incorporati (Oic 32), che è anche obbligatorio per i bilanci in forma abbreviata. Il decreto 139 non ha previsto norme generali di transizione, quindi si dovranno seguire le disposizioni dell'Oic 29 («Cambiamento di principi contabili»), con eccezione di quanto disposto dall'articolo 12, che per il costo ammortizzato e l'avviamento, prevede che le nuove regole «possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio».

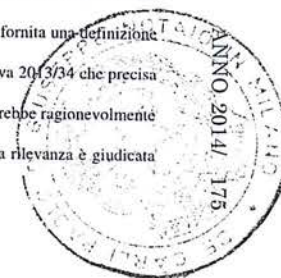
Sostanza e rilevanza economica

Due nuove asserzioni introdotte dal D. Lgs 139/2015 diventano parte integrante dei principi di formazione del bilancio: la sostanza economica e la rilevanza. Infatti il D.Lgs 139 ha sostituito il principio della funzione

economica con il principio della sostanza economica con l'introduzione nell'articolo 2423-bis (Principi di redazione del bilancio) del numero «1) bis: la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto». La prevalenza della sostanza sulla forma in bilancio implica perciò che la sostanza economica dell'operazione o del contratto siano più rilevanti della forma giuridica degli stessi, dando maggiore attenzione alla realtà economica dell'operazione piuttosto che a suoi aspetti formali. La relazione di accompagnamento al D.Lgs 139 sottolinea poi come «la declinazione pratica del principio di sostanza economica sia effettuata dalla legge e dai principi contabili nazionali». Il principio della sostanza economica è stato infatti declinato dall'Oic in diversi standard nella nuova versione del 2016 come ad esempio nell'applicazione del criterio del costo ammortizzato nell'Oic 15 «Crediti» e Oic 19 «Debiti» e nel rafforzamento del concetto di trasferimento di rischi e benefici per l'iscrizione iniziale delle immobilizzazioni materiali secondo l'Oic 16, concetto poi ripreso per la rilevazione iniziale delle rimanenze iniziali, e perciò anche per il riconoscimento dei ricavi, secondo l'Oic 13. L'altra novità introdotta in relazione alle asserzioni di bilancio è la rilevanza; infatti il nuovo comma 4 all'articolo 2423 del Codice civile recita «Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si tratta dell'enunciazione del principio della "rilevanza" o "significatività" (o "materialità"), di fatto già presente nel nostro ordinamento e contenuto anche nel principio contabile Oic 11. La relazione precisa che il principio consente di migliorare l'informazione fornita dal bilancio nei limiti in cui impedisce un'eccessiva proliferazione delle informazioni, tali da non permettere di distinguere ciò che è rilevante per il lettore del bilancio da ciò che invece rappresenta un dato non funzionale alle sue esigenze. Inoltre, l'inserimento nell'articolo 2423 del Codice civile del principio generale della "rilevanza", che riguarda tutte le disposizioni successive, potrebbe riflettersi anche su eventuali impugnative strumentali del bilancio, disincentivandole.

Le scritture contabili

Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione». Il principio di rilevanza diventa l'ideale completamento del principio di rappresentazione veritiera e corretta, ma non viene fornita una definizione di questo principio e se ne possono desumere dei chiarimenti dall'esame della stessa direttiva 2013/34 che precisa che «è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa (...) e la rilevanza è giudicata



nel contesto di altre voci analoghe». L'introduzione della rilevanza è un'evoluzione in linea con i progetti più recenti dei principi contabili internazionali Ifrs, dove all'interno del progetto "Disclosure initiative" è stato pubblicato un emendamento al principio contabile internazionale Ias 1 che ha introdotto il concetto di materialità; avvicinamento agli Ifrs anche evidenziato dalle principali novità introdotte dai nuovi Oic in particolare dal numero 32 in relazione agli strumenti finanziari derivati.

Convenzioni di classificazione

Per effetto delle modifiche apportate dalla Direttiva 2013/34/Ue, il bilancio ha subito una rilevante ristrutturazione, subendo importanti modifiche nei prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico. Quella principale attiene l'eliminazione dallo schema di conto economico della sezione straordinaria, ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'Oic n. 12 (versione 2014) nelle voci di conto economico ritenute appropriate. Inoltre, l'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria ha comportato un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. Infine, in estrema sintesi, si segnala che nello stato patrimoniale sono scomparse le azioni proprie che vengono portate a diminuzione del patrimonio netto, sono stati eliminati anche i conti d'ordine e gli aggi e i disaggi di emissione. Sono però state introdotte specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti e, nel passivo, si introduce la riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi tra le voci del patrimonio netto e la riserva negativa delle azioni proprie. Rimangono i costi di sviluppo ma sono eliminate le specifiche voci per costi di pubblicità e costi di ricerca applicata. Nel conto economico sono eliminati gli oneri straordinari: dal 2016 in poi sparisce la classe E del conto economico e i componenti eccezionali dovranno essere spiegati nelle note al bilancio. Infine, vengono apportate modifiche alle voci dei proventi finanziari per evidenziare i rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante e nella classe D del conto economico si introducono gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati.

La Fondazione nella redazione del bilancio, tenuto conto delle predette variazioni e al fine di consentire al lettore di fruire di un'informazione piena, in ordine ai criteri d'esposizione adottati in tutti quei casi in cui la tecnica contabile ritiene accettabile l'uso di diverse metodologie di rappresentazione dei fatti di gestione, ha adottato le "convenzioni di classificazione" che seguono:

a) Lo stato patrimoniale, sezione attiva, è stato classificato con riferimento alla destinazione aziendale delle singole poste che in esso sono ricomprese; così si è provveduto, sostanzialmente, a scindere l'attivo patrimoniale

in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante. Nella prima sono state allocate i beni e i diritti destinati a permanere per lungo tempo nell'economia della Fondazione; nella seconda categoria sono, invece, stati allocati i beni e i diritti che ivi permarranno solo temporaneamente, in quanto destinati alla vendita o ad una rapido realizzo.

Si precisa, poi, che con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito, nell'indeterminatezza della norma, il criterio dell'esigibilità giuridica del credito (negoziale o per legge), abbandonandolo solo ove la scadenza di fatto mostri di essere oggettivamente diversa.

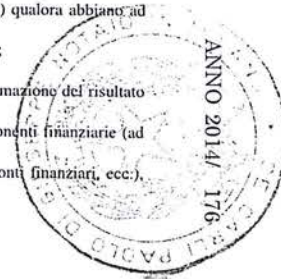
Si segnala, infine, che nei ratei e nei risconti attivi sono state incluse esclusivamente quelle quote di costi o di ricavi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono di competenza di due o più esercizi e il cui importo varia in funzione del tempo;

b) lo stato patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della natura delle fonti di finanziamento in modo da distinguere i mezzi propri dai mezzi di terzi. Gli stanziamenti effettuati ai fondi per rischi e oneri sono stati conteggiati tenendo conto delle indicazioni fornite dai principi contabili interni in ordine alle passività potenziali.

Per i ratei ed i risconti passivi, valgono le considerazioni già svolte per quelli attivi;

c) il conto economico è stato riempito di contenuto tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione:

- quello della suddivisione dell'intera area gestionale nelle aree identificate dallo schema di legge, precisando, come già evidenziato in precedenza, che dai bilanci 2016 è stata eliminata la sezione E) che accoglieva le componenti straordinarie di reddito;
- quello del privilegio della natura dei costi, rispetto alla loro destinazione, precisandosi, a questo proposito, che la specie di costo, resa palese dall'intitolazione delle singole voci di conto economico, funge da elemento di attrazione di tutti i costi, direttamente o indirettamente ad esso riferibili, e precisandosi, ulteriormente, che i radddebiti di costo effettuati ad economie esterne alla Fondazione sono affluiti alla voce A 1) del conto economico se considerati "ricavi accessori", tra gli "altri ricavi e proventi" (voce A 5) qualora abbiano ad oggetto rimborsi e recuperi vari non aventi la predetta caratteristica di "ricavi accessori";
- quello della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato dell'esercizio, precisandosi, a tal proposito, che tutte le poste qualificabili come componenti finanziarie (ad es. interessi attivi e passivi, oneri o commissioni bancarie, utili e perdite su cambi, sconti finanziari, ecc.);



sono state allocate nella fascia "C" del conto economico, al di sotto della "differenza tra valore e costi della produzione".

Sussistendo i requisiti previsti dalla legge, inoltre, considerato che il nuovo statuto della Fondazione, di cui al Decreto n. 480 del 24.08.2016, identificativo atto n. 127, non pone alcun vincolo rispetto ad uno specifico schema di redazione del bilancio, la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435-bis del Codice civile, di predisporre il bilancio e la nota integrativa secondo lo schema abbreviato e, per meglio chiarire la mission della Fondazione di redigere sia la relazione sull'andamento della gestione che la relazione di missione. La Fondazione si è avvalsa, altresì, della possibilità di non predisporre il Rendiconto finanziario, così come disciplinato dal principio contabile Oin n. 10.

Criteri di valutazione

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016, non si discostano – salvo il doveroso adattamento alle modifiche intervenute con la Direttiva 2013/34/Ue – dai principi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge. In particolare, la valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio, è ispirata ai criteri generali di prudenza, nel rispetto della competenza temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza economica degli elementi dell'attivo e del passivo singolarmente considerati.

Il principio della "sostanza economica" deve essere interpretato col postulato della "prevalenza degli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali", al fine di fornire agli utilizzatori del bilancio la rappresentazione in modo veritiero e corretto degli eventi di gestione.

Riassumendo i principi posti a base della redazione della presente nota integrativa, si precisa quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- la Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

– l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;

– gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

L'Oic 12 precisa che le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

L'articolo 2427, al numero 1, richiede l'indicazione dei "criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e delle rettifiche di valore".

L'illustrazione dei criteri di valutazione adottati avviene in modo chiaro seppur sintetico e riguarda le principali voci del bilancio, ossia quelle che hanno un rilievo nella rappresentazione della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica della Fondazione.

L'illustrazione non si limita ad un riferimento ai criteri indicati nell'articolo 2426 del Codice civile, ma evidenzia anche la scelta fatta dalla Fondazione tra più criteri di valutazione ammessi dalla norma. L'illustrazione dei criteri di valutazione adottati si estende anche a quei criteri che, sebbene non previsti dall'articolo 2426 del Codice civile, sono richiamati nei principi contabili nazionali (per esempio, il criterio di valutazione dei contributi in conto capitale) o ai criteri di valutazione peculiari di certi settori di attività e/o di operazioni inusuali.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio, in osservanza all'articolo 2426 del Codice civile, sono i seguenti.

CREDITI VERSO SOCI

Non sono presenti in bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo, anche con durata illimitata. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dalle quote di ammortamento spese a conto economico. Sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili. Sono compresi anche i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. Con lo stesso criterio sono compresi gli oneri finanziari sostenuti. Si precisa che, per effetto della Direttiva 2013/34/Ue, non è più possibile capitalizzare le spese di



ricerca e i costi di pubblicità. Rimane ferma la possibilità di capitalizzare i costi d'impianto e ampliamento, in un massimo di cinque anni, e quelli di sviluppo in base alla vita utile e, se questa non è stimabile, entro un periodo non superiore a cinque anni. Non è stata dettata una norma transitoria e, pertanto, eventuali costi di pubblicità e di ricerca in corso di ammortamento sono trattati in base alle nuove disposizioni. L'eliminazione delle predette voci, contabilizzate negli esercizi precedenti, deve avvenire con imputazione negli utili (perdite) portati a nuovo o in altra voce del patrimonio netto come prevede il principio contabile Oic 29.

La tabella di seguito esposta, riporta i periodi d'imputazione valutati per le suddette immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Ammortamento Immob. Immateriali	Criterio di ammortamento	Aliquote
BI 3-Opere dell'ingegno	5 anni quote costanti	20%

In dettaglio

Opere dell'ingegno:

Costituiscono i diritti di utilizzazione dei software utilizzati dalla Fondazione.

Viene ammortizzato in cinque anni, periodo stimato per la sua utilizzazione.

SVALUTAZIONI

In ossequio al nuovo principio contabile Oic 9 non si è provveduto a svalutare alcun cespite non essendoci i presupposti legali.

MATERIALI

Sono considerati tra le immobilizzazioni solo quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo, seppure limitato, che si protrae nel tempo. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto e/o di produzione. Nel costo d'acquisto sono compresi anche i costi accessori. Sono compresi anche i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino al momento in cui può essere utilizzato. Sono contabilizzate in aumento del valore del bene solo le manutenzioni e le riparazioni che comportano una miglioria o modifica strutturale dei beni stessi. Le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione. Per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è costituito un fondo apposito. Per ogni singola categoria di bene ammortizzabile sono stati individuati gli anni d'utilizzazione che corrispondono a:

Ammortamento Immob. Materiali	Criterio di ammortamento	Aliquota ordinaria
BI 2-Impianti specifici	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	20%
BI 3-Attrezzature	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	15,5%
BI 3-Attrezzatura varia e minuta	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	15,5%
BI 3-Vestituario orchestra	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	40%
BI 3-Strumenti musicali	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	15,5%
BI 3-Allestimenti scenici	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	15%
BI 4-Mobili e arredi	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	12%
BI 4-macchine ufficio elettroniche	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	20%
BI 4-cellulari	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	20%
BI 4-Ciclomotore	Primo anno aliquota ord. Ridotta al 50% - success. Aliquota ord. piena	25%

AMMORTAMENTI

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo economico alla formazione dei ricavi. Non sono state imputate quote di interessi passivi. Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile. Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Tutti i cespiti sono utilizzati in base alla normale capacità produttiva. Si informa che eventuali variazioni di stima rispetto ai precedenti esercizi in merito alla durata dell'ammortamento dei cespiti, è da ascrivere ad una più approfondita valutazione sulla residua durata utile degli stessi.

SVALUTAZIONI

In ossequio al nuovo principio contabile Oic 9 non si è provveduto a svalutare alcun cespite non essendoci i presupposti legali.



FINANZIARIE

Vengono considerate immobilizzazioni finanziarie, non solo le partecipazioni in altre imprese, ma anche i crediti che restano immobilizzati per la durata della Fondazione o comunque per una durata superiore ai cinque anni.

La valutazione delle partecipazioni e dei crediti immobilizzati è effettuata al costo d'acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione quali, ad esempio, commissioni e spese e costi d'intermediazione bancaria.

SVALUTAZIONI

In ossequio al nuovo principio contabile Oic 9 non si è provveduto a svalutare alcun cespite non essendoci i presupposti legali.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti in bilancio.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario.

ATTIVO CIRCOLANTE

Una delle più rilevanti novità introdotte dalla Direttiva 34/2013/UE riguarda l'introduzione del metodo del costo ammortizzato da applicare ai crediti, debiti e ai titoli immobilizzati. Qui di seguito si illustra sinteticamente il nuovo criterio

Metodo del costo ammortizzato

Il nuovo articolo 2426 comma 1, numero 8 del Codice civile prescrive che «i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale». Ciò sta a significare che si rende necessario identificare se la transazione da rilevare in contabilità contiene quegli elementi che rendono obbligatorio l'uso del costo ammortizzato. Questo accade quando:

- la dilazione relativa ai crediti o ai debiti non è a breve termine (cioè con durata maggiore di 12 mesi) e non matura un tasso di interesse di mercato. In questo caso la rilevazione iniziale del credito/debito rende necessaria l'attualizzazione;

- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti, gli aggr/disaggi sui prestiti obbligazionari premi o gli sconti sono rilevanti;
- ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito/debito è significativa.

I casi esposti impongono l'utilizzo del metodo del costo ammortizzato e l'imputazione al conto economico degli interessi effettivi (impliciti) calcolati utilizzando un tasso interno di rendimento coerente con le caratteristiche dell'operazione.

L'Oic 15 e l'Oic 19 dispongono tuttavia che il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai crediti/debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o, nel caso di crediti/debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, quando i costi di transazione e gli *up-front* pagati tra le parti sono di scarso rilievo.

I principi contabili nazionali chiedono tuttavia di dare indicazioni in nota integrativa se si decide di fare uso di queste semplificazioni. Dunque non si parla più di scorporo degli interessi impliciti, come nella versione 2014 degli Oic 15 e 19, ma di attualizzazione e di ammortamento finanziario. Il cambiamento impatta anche i costi accessori ai finanziamenti, come i costi di istruttoria, le imposte, gli onorari e le commissioni pagati ad intermediari o le tasse sui trasferimenti. In passato tali costi erano differiti tramite l'uso dei risconti, oppure tramite l'ammortamento, dopo averli capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Ora invece le nuove disposizioni non consentono più di rilevare inizialmente il credito/debito al valore nominale, ma impongono di considerare la rilevanza dei costi di transazione e del fattore temporale. Se il fattore temporale è rilevante (in questo caso l'operazione non matura interessi a tassi di mercato), il valore di iscrizione del credito/debito è il valore attualizzato, utilizzando un tasso di mercato. Si devono identificare i flussi finanziari alle varie scadenze e determinare il valore attuale dei flussi futuri, utilizzando la formula Van di Excel.

Il metodo del costo ammortizzato consente di ammortizzare i costi di transazione attraverso l'uso del tasso effettivo di interesse. Il procedimento consiste nel determinare il tasso di interesse effettivo, cioè il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del credito/debito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal credito e il suo valore di rilevazione iniziale. I flussi finanziari futuri utili al calcolo del tasso di interesse effettivo sono determinati tenendo in considerazione tutti i termini contrattuali della transazione che ha originato il credito/debito, incluse le scadenze previste di incasso e pagamento, la natura dei flussi finanziari (capitale o interessi) e la probabilità che si verifichi un incasso o un pagamento anticipato. In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal Dlgs 139/2015, gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato possono essere rilevati prospetticamente e quindi le



nuove norme applicate ai crediti iscritti in bilancio a partire dalla data di prima applicazione. Nel caso in cui il soggetto economico decida di non avvalersi di tale facoltà, il criterio del costo ammortizzato deve essere applicato retroattivamente a tutti i crediti iscritti in bilancio alla data di prima applicazione. L'Oic 29 stabilisce che gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente e solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo, anche se può essere apportata a un'altra componente del patrimonio netto, se più appropriato.

Il Dlgs 139/2015 non prevede il costo ammortizzato per gli enti che redigono in bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese, pertanto, questi soggetti espongono i crediti in base al valore di realizzo, i debiti al valore nominale e, se l'effetto temporale è rilevante, scorporano gli interessi impliciti e che ammortizzano attraverso l'uso dei risconti.

RIMANENZE

Non sono presenti in bilancio.

CREDITI

La Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis, 7° comma, del Codice civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'articolo 2426, 3° comma, punto 8), del Codice civile, iscrivendo, pertanto, i crediti sono contabilizzati al loro presumibile di realizzo.

E' opportuno rilevare che la Fondazione ha effettuato operazioni commerciali con la Società: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl", controllata della Fondazione. Proprio perché si tratta di Società controllata, l'amministrazione ha ritenuto più opportuno inserire in bilancio tali importi quali crediti con indicazione separata rispetto agli altri, e ciò al fine di adempiere agli obblighi di chiarezza di bilancio riguardanti l'individuazione delle operazioni effettuate con tali Società.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTTUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

E' costituito dall'importo dei titoli investiti dalla Fondazione alla fine dell'esercizio e rilevati come capitale circolante in quanto non c'è l'intento di immobilizzare tali crediti.

La valutazione è effettuata avendo riguardo al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione quali, ad esempio, commissioni e spese e costi d'intermediazione bancaria, oltre alla capitalizzazione eseguita annualmente che considera l'intervenuta rivalutazione annuale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Nei ratei e risconti attivi sono compresi i ricavi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi di competenza degli esercizi futuri sostenuti nell'esercizio.

Nei ratei e risconti passivi sono compresi i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ricavi di competenza degli esercizi futuri percepiti nell'esercizio.

Tali voci si riferiscono esclusivamente a quote di costi e proventi la cui entità varia in ragione del tempo.

PATRIMONIO NETTO

La Direttiva 34/2013/UE ha introdotto due significative modifiche per quanto riguarda lo schema di composizione del patrimonio netto. In particolare, la prima attiene ad una diversa modalità di iscrizione delle azioni propri, mentre la seconda è riconducibile ai derivati e riguarda l'iscrizione della riserva per operazioni di copertura. Qui di seguito si riassume le variazioni intervenute.

Azioni proprie

Le azioni proprie, a partire dai bilanci 2016, non sono più iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale. L'articolo 2357-ter del Codice civile prevede l'iscrizione nello stato patrimoniale delle azioni proprie a diretta riduzione del patrimonio netto, in una riserva negativa. Inoltre, l'articolo 2424-bis, comma 7, prevede che le azioni proprie siano rilevate in bilancio a diretta riduzione del patrimonio netto (in una riserva negativa). Il principio contabile Oic 28 «Patrimonio netto» precisa che eventuali differenze tra valore della riserva e valore delle azioni - annullate o vendute - sono imputate a incremento/decremento del patrimonio netto. Ne consegue che tutte le movimentazioni relative alle azioni proprie possono diminuire, o incrementare il patrimonio netto. L'iscrizione delle azioni proprie a diretta riduzione del patrimonio netto presenta alcune criticità, perché nello stato patrimoniale le attività sono generalmente iscritte a valori storici: fanno eccezione le immobilizzazioni nel caso siano state rivalutate in base alle specifiche leggi. Anche dal lato del passivo il patrimonio netto riflette i valori storici. Tuttavia, quando si negoziano azioni o quote di una società, l'acquirente paga anche i valori latenti, non espressi nei bilanci, e l'avviamento: pertanto, il costo dell'azione o quota incorpora anche tali maggiori valori. Questo accade anche all'impresa che acquista azioni proprie, la quale iscrive, a rettifica del patrimonio netto, una riserva negativa che riflette i reali valori dell'impresa. Pertanto, il patrimonio netto misurato a valori storici, è eroso dall'iscrizione della «Riserva negativa» per azioni proprie in portafoglio, "misurata" a valori reali. Questo,



potrebbe comportare una rilevante diminuzione del patrimonio netto e, di conseguenza, il peggioramento di alcuni indici patrimoniali e finanziari dell'impresa.

Riserva operazioni di copertura

Altra novità è l'inclusione, nel patrimonio netto, della «Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi» collegata all'utilizzo di strumenti finanziari derivati. La copertura di flussi finanziari riguarda, per esempio, l'interesse variabile pagato periodicamente, in relazione a un debito finanziario a tasso variabile, l'impegno all'acquisto o alla vendita di beni, oppure un'operazione programmata altamente probabile, dalla quale emergerà un acquisto o una vendita di beni. Inoltre, per le operazioni in essere, in sede di prima applicazione delle nuove norme, è indispensabile effettuare la verifica dell'efficacia della copertura: per le coperture di flussi finanziari, la parte inefficace è imputata agli utili/perdite di esercizi precedenti, mentre la parte efficace nella «Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi». Le riserve in questione non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite. Infine, anche lo scorporo di derivati incorporati in contratti primari può comportare un impatto sul patrimonio netto: è il caso di un'obbligazione convertibile, che comporta l'iscrizione dell'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale, in una riserva di patrimonio netto.

Inoltre, il patrimonio netto è stato oggetto di altre modifiche qui di seguito esposte.

Cambiamenti obbligatori

I cambiamenti obbligatori sono contabilizzati in base a quanto previsto dalle specifiche disposizioni transitorie contenute nella legge, o nei nuovi principi contabili. In assenza di specifiche disposizioni transitorie, sono contabilizzati in base all'Oic 29, che prevede la rilevazione della rettifica negli utili portati a nuovo o, se più appropriato, in altra componente del patrimonio netto dell'esercizio in cui avviene il cambiamento di principio.

Gli effetti dei cambiamenti, ai fini comparativi, sono determinati retroattivamente a meno che, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, questo risulti eccessivamente oneroso. Invece, i cambiamenti di stime sono altra cosa, perché rientrano nel normale procedimento di formazione del bilancio e non costituiscono correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili: gli effetti del cambiamento sono classificati nella voce di conto economico relativa all'elemento patrimoniale oggetto di stima con effetto sull'esercizio in corso (esempio esigibilità di un credito), o (anche) sugli esercizi successivi (esempio vita utile di un cespite). Quando è difficile stabilire se si è in

presenza di un cambiamento di principio contabile o di stima, il cambiamento è trattato come cambiamento di stima.

Correzione errori

Anche la correzione di errori rilevanti impatta direttamente sull'entità del patrimonio netto. Un errore consiste nell'impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento in cui è commesso, informazioni e i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili. È rilevante l'errore che può essere individuato individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono base al bilancio: la rilevanza, poi, dipende dalle dimensioni e dalla natura dell'errore ed è valutata a seconda delle circostanze. La correzione degli errori rilevanti, commessi in esercizi precedenti, è contabilizzata nel saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui è individuato l'errore, con rilevazione negli utili portati a nuovo o in altra voce, se più appropriato. È richiesta l'informazione comparativa, se fattibile. Gli errori non rilevanti sono contabilizzati nel conto economico: il concetto di "rilevanza" è trattato nel principio contabile Oic 11 ed è declinato dall'Oic in vari principi contabili.

Tenuto conto delle modifiche intervenute, si è provveduto nel modo seguente.

L'iscrizione del capitale sociale è avvenuta al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci.

L'iscrizione delle eventuali riserve è avvenuta al valore nominale. Si precisa che la riserva di copertura di flussi finanziari attesi, eventualmente iscritta in seguito alla presenza di uno strumento finanziario derivato, non si considera per:

- il computo del patrimonio netto per stabilire i limiti all'emissione di obbligazioni al portatore o nominative (articolo 2412, n. 1 del Codice civile);
- la distribuzione degli utili ai soci (articolo 2433 del Codice civile);
- il passaggio delle riserve a capitale, nel caso di aumento del capitale sociale (articolo 2442 del Codice civile);
- ridurre il capitale sociale quando risulta che esso sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite (articolo 2446 del Codice civile);
- intraprendere le azioni previste dall'articolo 2447 del Codice civile quando il capitale si riduce al di sotto del limite legale a causa di perdite di oltre il terzo del capitale (articolo 2447 del Codice civile).

La nuova norma dispone inoltre che, qualora le variazioni di fair value siano positive (e quindi la riserva aumenti il valore complessivo del patrimonio netto), gli importi accantonati alla riserva non siano disponibili e non siano utilizzabili a copertura delle perdite.



FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono iscritti quando un obbligo, che non ha ancora le caratteristiche di un debito, è:

- di natura determinata;
- di esistenza certa o probabile ma, alla chiusura dell'esercizio è di ammontare e di data di sopravvenienza indeterminati.

Sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale n. 19, in bilancio debbono essere iscritti all'apposito fondo i soli eventi ritenuti "probabili", cioè quegli eventi il cui accadimento è ammesso in base a motivi seri o attendibili, ma non certi.

Per quegli eventi, invece, il cui avveramento futuro risulta meno probabile, il principio non richiede alcun accantonamento di bilancio, ma, esclusivamente, una menzione in Nota Integrativa.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile in base ai dati disponibili.

Le eventuali poste rettificative dell'attivo non devono essere inserite in questa voce bensì devono essere portate direttamente in diminuzione delle voci a cui afferiscono.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato in conformità all'articolo 2120 del Codice civile ed al contratto collettivo di lavoro vigente e corrisponde all'effettivo impegno della fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

La Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 2435 bis, 7° comma, del Codice civile, di non applicare il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'articolo 2426, 3° comma, punto 8), del Codice civile, iscrivendo, pertanto, i debiti al valore nominale.

RICAVI E PROVENTI

Sono stati iscritti in bilancio per competenza e sono indicati al netto di sconti, premi, abbuoni e resi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

COSTI ED ONERI

Sono stati iscritti in bilancio per competenza.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e sono indicati al netto di sconti, premi, abbuoni e resi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Per effetto della Direttiva 2013/34/UE sono stati eliminati i riferimenti alle componenti straordinarie. In particolare il nuovo Oic n. 25 precisa che nella voce 20 del conto economico le imposte sul reddito dell'esercizio sono suddivise in quattro voci distinte:

- imposte correnti (che accoglie le imposte dovute sul reddito imponibile dell'esercizio);
- imposte relative a esercizi precedenti (comprendenti di interessi e sanzioni);
- imposte differite e anticipate;
- e una voce specifica per i proventi da consolidato fiscale, che accoglie il compenso riconosciuto dalla consolidante alla consolidata, nell'ambito del consolidato fiscale, per il trasferimento alla consolidante delle perdite fiscali generate dalla stessa consolidata.

La valutazione dei crediti e dei debiti tributari: voci C.II.5-bis Crediti tributari e D.12 Debiti tributari, è effettuata secondo la disciplina generale prevista rispettivamente per i crediti nel principio contabile Oic n. 15 "Crediti" e per i debiti nell'Oic 19 "Debiti". Tuttavia le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, eventualmente presenti, così come chiarito, non sono state attualizzate.

In caso di variazione dell'aliquota fiscale applicata è disposto di apportare le adeguate rettifiche in merito all'aliquota fiscale applicata rispetto agli esercizi precedenti qualora la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di riferimento del bilancio. Le rettifiche sono rilevate a conto economico.

Lo stanziamento delle imposte correnti è determinato in base ad una prudente previsione dell'onere d'imposta, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito d'esercizio non sono calcolate sul reddito imponibile ma sul risultato prima delle imposte, al netto di variazioni fiscali permanenti o di lungo periodo.

La differenza fra imposte così calcolate ed imposte sul reddito imponibile costituisce, secondo i casi, o imposte differite ai futuri esercizi, in conseguenza di una normativa fiscale di agevolazione e quindi iscritte nei "Fondi per imposte, anche differite", o imposte anticipate rispetto all'esercizio di competenza economica per espressa disposizione fiscale, e quindi iscritte tra i "Crediti tributari". Tali imposte sono state opportunamente considerate in bilancio secondo i criteri dettati dalle nuove norme del diritto societario, dal principio contabile n. 12 e dallo I.A.S. (International Accounting Standards Committee).

CONTI D'ORDINE

Per effetto della Direttiva 2013/34/UE, i conti d'ordine sono stati eliminati.



**CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO
LEGALE NELLO STATO (ESPRESSI IN MONETA ESTERA).**

Il criterio utilizzato è quello della conversione in Euro di tutti i valori espressi all'origine non in tale valuta. La conversione viene effettuata sulla base del tasso di cambio corrente nel giorno di effettuazione dell'operazione, così come previsto dal comma 2 dell'articolo 2425-bis del Codice civile, nonché dal Principio contabile n. 26, sia per quanto riguarda le partite a breve termine e i fondi liquidi, sia per quanto riguarda le partite a medio-lungo termine.

PARTE SECONDA

Informazioni sullo stato patrimoniale

Attività

A) Crediti verso soci

Non sono presenti in bilancio conti relativi a tale voce.

B) Immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti è pari ad Euro 1.676,63.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 735,24.

Si allega al presente bilancio una tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali (*allegato N. 1*), suddivise secondo lo schema del bilancio CEE, evidenziando il costo storico delle stesse, gli ammortamenti dei periodi precedenti e le variazioni intervenute nell'anno.

Si riepilogano qui di seguito in dettaglio le singole voci presenti:



Ammortamento immobilizz. materiali - voce B I	BI 3 Software Arcimboldi	BI 3 Software	BI 7 Miglirie beni di terzi TDV	BI 7 Miglirie beni terzi Arc.
Costo di acquisto	1.357,00	54.886,66	93.106,05	166.200,15
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/svalut.eserc.precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc.precedenti	-1.357,00	-52.474,80	-93.106,05	-166.200,15
Valore inizio esercizio	0,00	2.411,86	0,00	0,00
Acquisti	0,00	0,00	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	-735,24	0,00	0,00
Valore a fine esercizio	0,00	1.676,62	0,00	0,00
TOTALE VOCE	1.676,62			
Arrotondam. bilancio CEE	0,38			
Totale voce bilancio CEE	1.677,00			

Si specifica quanto segue:

- La voce software comprende principalmente i programmi necessari alla Fondazione per la gestione amministrativa (contabilità ecc.), gestionale (servizio ticket ecc.) e legale (programma personalizzato per la gestione dei contratti coi professionisti che operano in Fondazione).
- La voce miglirie su beni di terzi Teatro Dal Verme si riferisce a tutte le spese relative al miglioramento della struttura del teatro, di proprietà del Comune di Milano e della Provincia di Milano.
- La voce miglirie su beni di terzi Teatro degli Arcimboldi si riferisce a tutte le spese relative al miglioramento della struttura del teatro, di proprietà del Comune di Milano.

II. Immobilizzazioni materiali

Il valore iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti è pari ad Euro 26.204,55.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad Euro 8.133,55. Si allega al presente bilancio una tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali (*allegato N. 2*), suddivise secondo lo schema del bilancio CEE, evidenziando il costo storico delle stesse, gli ammortamenti dei periodi precedenti e le variazioni intervenute nell'anno. Si riepilogano qui di seguito in dettaglio le singole voci presenti:

Ammortamento immobilizz. materiali - voce BII 2	Impianti generici	Macchinari elettronici
Costo di acquisto	72.831,61	0,00
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00
Rettifiche/svalut.eserc.precedenti	0,00	0,00
Ammortamenti eserc.precedenti	-70.551,10	0,00
Valore inizio esercizio	2.280,51	0,00
Acquisti	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00
Rettifiche/svalutazioni	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-857,76	0,00
Valore a fine esercizio	1.422,75	0,00
TOTALE VOCE	1.422,75	
Arrotondam. bilancio CEE	0,25	
Totale voce bilancio CEE	1.423,00	

Ammortamento immobilizz. materiali - voce BII 3	Attrezzatura	Attrezzatura varia e minuta
Costo di acquisto	62.049,63	988,94
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00
Rettifiche/svalut.eserc.precedenti	0,00	0,00
Ammortamenti eserc.precedenti	-53.146,51	-988,94
Valore inizio esercizio	8.903,12	0,00
Acquisti	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00
Variazioni disinquinamento fiscale	0,00	0,00
Rettifiche/svalutazioni	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-794,38	0,00
Valore a fine esercizio	8.108,74	0,00
TOTALE VOCE	8.108,74	
Arrotondam. bilancio CEE	0,26	
Totale voce bilancio CEE	8.109,00	



Ammortamento immobilizz. materiali - voce Bil 3	Strumenti musicali	Vestiaro orchestra	Allestimenti scenici
Costo di acquisto	104.164,94	79.274,21	11.562,05
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/ svalut. eserc. precedenti	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. precedenti	-101.705,92	-76.714,92	-11.562,05
Valore inizio esercizio	2.459,02	2.559,29	0,00
Acquisti	0,00	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	-43.304,18	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	43.304,18	0,00
Variazioni disinquamento fiscale	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/ svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-190,57	-1.854,48	0,00
Valore a fine esercizio	2.268,45	704,81	0,00
TOTALE VOCE	2.973,26		
Arrotondam. bilancio CEE	-0,26		
Totale voce bilancio CEE	2.973,00		

Ammortamento immobilizz. materiali - voce Bil 4	Ciclomotore	Macchine uff. elettroniche	Mobili e Arredi
Costo di acquisto	1.635,45	62.836,76	49.868,91
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/ svalut. eserc. precedenti	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. precedenti	-1.635,45	-47.233,13	-47.336,38
Valore inizio esercizio	0,00	15.603,63	2.532,53
Acquisti	0,00	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00	0,00
Variazioni disinquamento fiscale	0,00	0,00	0,00
Rettifiche/ svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	-3.863,13	-573,23
Valore a fine esercizio	0,00	11.740,50	1.959,30
TOTALE VOCE	13.699,80		
Arrotondam. bilancio CEE	0,20		
Totale voce bilancio CEE	13.700,00		

Ammortamento immobilizz. materiali - voce Bil 4	Mobili Arcimboldi	Macch.eletttr. Arcimboldi
Costo di acquisto	6.162,83	7.484,28
Rivalutazioni eserc. Precedenti	0,00	0,00
Rettifiche/ svalut. eserc. precedenti	0,00	0,00
Ammortamenti eserc. precedenti	-6.162,83	-7.415,38
Valore inizio esercizio	0,00	68,90
Acquisti	0,00	0,00
Giroconti costo storico	0,00	0,00
Giroconti valore ammortizzato	0,00	0,00
Alienazioni Costo storico	0,00	0,00
Alienazioni valore ammortizzato	0,00	0,00
Variazioni disinquamento fiscale	0,00	0,00
Rettifiche/ svalutazioni	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	-68,90
Valore a fine esercizio	0,00	0,00
TOTALE VOCE	0,00	
Arrotondam. bilancio CEE	0,00	
Totale voce bilancio CEE	0,00	

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 202.083,30 e presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 1.029.468,60. La variazione è dovuta alla circostanza che parte dei titoli sono stati smobilizzati.

In calce al presente bilancio è allegata una tabella riepilogativa delle immobilizzazioni finanziarie esistenti (allegato N. 3). Tale prospetto riporta il valore storico, gli incrementi, i decrementi dell'anno, ed il valore finale delle immobilizzazioni finanziarie, suddividendo quelle riferite a crediti immobilizzati verso imprese controllate, collegate e controllanti.

PARTECIPAZIONI

Si riportano di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

Partecipazioni	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Partecipazioni entro 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni oltre 12 mesi	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale Partecipazioni	20.000,00	20.000,00	0,00
Arrotondam. bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	20.000,00	20.000,00	0,00

Un ulteriore dettaglio:

Partecipazioni	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Partecipaz. In controllate	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale Partecipazioni	20.000,00	20.000,00	0,00
Arrotondam. bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	20.000,00	20.000,00	0,00

Si tratta della partecipazione nella controllata: "I Pomeriggi Musicali – Servizi Teatrali S.r.l."

In data 21/09/2007, con atto Notaio Scherillo rep. n. 98046 - racc. n. 16630, la Fondazione ha costituito una Società di servizi per la gestione del Teatro Dal Verme e del Teatro Degli Arcimboldi, nonché per la gestione di altri eventi. La Società è controllata dalla Fondazione, che detiene l'intera partecipazione del capitale sociale.

Sulla base delle disposizioni civili in merito si riporta il valore del patrimonio delle singole Società partecipate.

PARTECIPAZIONE I POMERIGGI MUSICALI – SERVIZI TEATRALI S.R.L.

DENOMINAZIONE: I POMERIGGI MUSICALI – SERVIZI TEATRALI S.R.L.

SEDE: Via San Giovanni sul Muro N. 2, Milano.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2016: N. 20.000 quote da Euro 1,00 cadauna, pari ad un valore nominale del capitale sociale di Euro 20.000,00.

N. QUOTE / AZIONI POSSEDUTE: N. 20.000 quote da Euro 1,00 cadauna, pari ad un valore capitale di Euro 20.000,00.

SOTTOSCRIZIONE: intero importo sottoscritto in data 21 Settembre 2007

<u>I POMERIGGI SEVIZI TEATRALI SRL</u> <u>Valore del patrimonio netto</u>	<u>BILANCIO</u> <u>AL 31/12/16</u>	<u>BILANCIO</u> <u>AL 31/12/15</u>
Capitale sociale	20.000,00	20.000,00
Riserva legale	4.000,00	4.000,00
Riserva straordinaria	40.234,72	34.730,31
utili portati a nuovo	0,00	0,00
utile di esercizio	5.981,12	5.504,41
Totale patrimonio netto	70.215,84	64.234,72
Quota posseduta	100%	100%
Totale importo partecipazione in bilancio	20.000,00	20.000,00

TITOLI IMMOBILIZZATI

Si riportano di seguito il dettaglio dei titoli immobilizzati:

Altri Titoli Immobilizzati	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Altri titoli oltre 12 mesi	182.083,30	1.211.551,90	-1.029.468,60
Totale Altri titoli immob.	182.083,30	1.211.551,90	-1.029.468,60
Arrotondam. bilancio CEE	-0,30	0,10	-0,40
Totale voce bilancio CEE	182.083,00	1.211.552,00	-1.029.469,00

Un ulteriore dettaglio:

Altri Titoli Immobilizzati	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
BTP 2003/2019	182.083,30	728.853,10	-546.769,80
BTP 02/06 08/21 BPM	0,00	482.698,80	-482.698,80
f.do svalutazione titoli	0,00	0,00	0,00
Totale Altri titoli immob.	182.083,30	1.211.551,90	-1.029.468,60
Arrotondam. bilancio CEE	-0,30	0,10	-0,40
Totale voce bilancio CEE	182.083,00	1.211.552,00	-1.029.469,00

Trattasi di investimenti in titoli aventi rischi moderati, data la natura dell'investimento e la priorità nella tutela delle somme versate dagli enti fondatori. Si allega al presente bilancio un tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nell'investimento dei titoli nel periodo 2012 - 2014, (allegato N. 4), evidenziando il costo storico delle stesse, gli investimenti e disinvestimenti e le variazioni intervenute nell'anno.

1) BUONI TESORO PLURIENNALI 01/02/03 – 01/02/2019, CEDOLA SEMESTR. 4,25%

Buoni Tesoro Pluriennali 2003/2019 - MPS	Situazione all'acquisto	Situazione al 31/12/2016	Plusvalore / Minusvalore
N. quote	83.000,000	83.000,000	=====
valore unitario quota	99,4991	110,8554	11,3564
Totale valore titoli	82.584,23	92.010,01	9.425,78

Il valore del fondo valutato al "fair value" risulta inferiore rispetto al valore contabile come segue:

- Valore contabile	Euro 82.584,23
- Valore al "fair value"	Euro 92.010,01
- Plusvalore latente	Euro 9.425,78

La valutazione al "fair value" è stata effettuata al valore di mercato trattandosi di titoli trattati in mercati attivi.

2) BUONI TESORO PLURIENNALI 01/02/03 - 01/02/2019, CEDOLA SEMESTR. 4,25%

Buoni Tesoro Pluriennali 2003/2019 - MPS	Situazione all'acquisto	Situazione al 31/12/2016	Plusvalore / Minusvalore
N. quote	100.000,000	100.000,000	=====
valore unitario quota	99,4991	110,8554	11,3564
Totale valore titoli	99.499,07	110.855,43	11.356,36

Il valore del fondo valutato al "fair value" risulta inferiore rispetto al valore contabile come segue:

- Valore contabile	Euro 99.499,07
- Valore al "fair value"	Euro 110.855,43
- Plusvalore latente	Euro 11.356,36

IV. Informativa sulle rivalutazioni effettuate

Non sono state eseguite rivalutazioni patrimoniali nel corso della vita della Fondazione.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

C) Attivo circolante

In allegato al presente bilancio è riportato un prospetto che raggruppa le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per l'attivo circolante (allegato N. 5), evidenziando il saldo iniziale, gli incrementi, i decrementi dell'anno ed il saldo finale, delle rimanenze di merci, dei crediti e delle disponibilità liquide.

In tale prospetto sono altresì indicati in modo analitico le variazioni dei crediti relativi alle imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, l'evidenziazione dei crediti di durata oltre l'esercizio successivo, nonché la specifica ripartizione dei crediti per aree geografiche, secondo quanto disposto dall'art. 2427, N. 6, del .Cod. Civ.

Ai sensi dell'art. 2359 del codice civile si considerano:

- controllate, le Società in cui un'altra Società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, oppure ne esercita un'influenza dominante in assemblea sia in forza di quote consistenti, sia in forza di vincoli contrattuali;

- collegate, le Società sulle quali un'altra Società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la Società ha azioni quotate in borsa;
- consociate, le Società che, pur non esercitando direttamente un'influenza, la esercitano indirettamente quanto fanno parte del medesimo gruppo di imprese.

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, si riporta una tabella che evidenzia i singoli crediti vantati, raffrontati con quelli dell'anno precedente:

Descrizione conto	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Controllata - I Pomeriggi Srl	5.281,36	0,00	5.281,36
Tot.crediti v/contr. Coll .ecc.	5.281,36	0,00	5.281,36

I. Rimanenze

Non sono presenti in bilancio importi relativi a tale voce.

II. Crediti

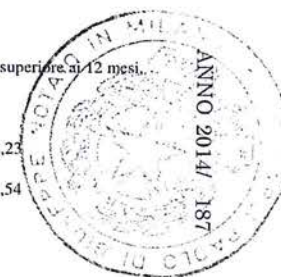
I crediti sono iscritti per un valore di Euro 3.892.888,20, e presentano un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 1.148.226,62.

Tutti i crediti hanno una durata inferiore ai 12 mesi ad esclusione di quelli indicati nella successiva tabella:

Descrizione	Crediti con durata residua oltre l'anno
Depositi cauzionali vari	1.117,77
Clienti a fattura	65.919,24
Totale	67.037,01

In dettaglio si tratta:

- del credito di Euro 65.919,24, nei confronti di clienti per i quali si prevedono tempi di pagamento oltre l'anno, in considerazione delle dilazioni ai pagamenti a lungo termine concesse nonché alle difficoltà di incasso riscontrate;
- dal credito per depositi cauzionali vari, per i quali si prevede una restituzione con durata superiore ai 12 mesi, qui di seguito elencati:
 - TNT per spedizioni Euro 258,23
 - Metropolitana Milanese Euro 859,54



Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 6-ter del Codice civile, si specifica che la Fondazione durante l'esercizio non ha effettuato operazioni che hanno comportato per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Di seguito vengono esposti i dettagli delle voci presenti in bilancio di rilevante importanza.

• **Crediti verso clienti:**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Crediti v/clienti	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Crediti vs. Clienti	256.681,20	238.456,42	18.224,78
Crediti vs. Clienti oltre 12 mesi	65.919,24	66.190,92	-271,68
Totale Crediti Clienti	322.600,44	304.647,34	17.953,10
Arrotondam. bilancio CEE	-0,44	-0,34	-0,10
Totale voce bilancio CEE	322.600,00	304.647,00	17.953,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti v/clienti	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
crediti commerciali	375.131,35	372.359,34	2.772,01
crediti borderò	3.295,10	288,00	3.007,10
fatture da emettere	10.173,99	0,00	10.173,99
f.do svalutazione crediti	-66.000,00	-68.000,00	2.000,00
Totale Crediti Clienti	322.600,44	304.647,34	17.953,10
Arrotondam. bilancio CEE	-0,44	-0,34	-0,10
Totale voce bilancio CEE	322.600,00	304.647,00	17.953,00

Per quanto riguarda la situazione del fondo svalutazione crediti si precisa che lo stesso risulta congruo rispetto alla consistenza dei crediti insolventi od in difficoltà di esazione. Il prospetto seguente evidenzia le valutazioni eseguite:

PROSPETTO DI RACCORDO PERDITE SU CREDITI
ANNO 2016

DESCRIZIONE	IMPORTI	CIVILE	FISCALE
Crediti commerciali	=====	375.131,35	375.131,35
Crediti coperti da assicurazione	=====		
Crediti ceduti pro solvendo	=====		
Fatture da emettere	=====	10.173,99	10.173,99
Note di credito da emettere	=====		
Effetti in portafoglio	=====		
Effetti allo sconto	=====		
	=====		
Totale Crediti svalutabili	=====	385.305,34	385.305,34
F.do svalutaz.ne crediti ad inizio esercizio	=====	68.000,00	1.505,58
Perdite su crediti fiscalmente deducibili	2.301,68	2.301,68	1.505,58
Perdite su crediti fiscalmente indeducibili			
Residuo f.do svalutazione crediti		65.698,32	
Variazione in aumento/diminuzione per eccedenza perdite fiscalmente rilevanti			-796,10
Accantonamento svalutaz. dell'esercizio		301,68	301,68
F.do svalutaz.ne crediti a fine esercizio		66.000,00	301,68
Verifica superamento del 0,5% annuo			1.926,53
Verifica superamento del 5% complessivo			19.265,27
Variazione aumento x eccedenza accantonamento			

• **Crediti v/controllate:**

L'importo riassume tutti i crediti vantati dalla Fondazione nei confronti della società: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl", della quale si detiene il 100% delle quote.

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:



Crediti v/controllate	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Crediti vs. controllate	5.281,36	0,00	5.281,36
Crediti vs. contr. oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale Crediti v/controllate	5.281,36	0,00	5.281,36
Arrotondam. bilancio CEE	-0,36	0,00	-0,36
Totale voce bilancio CEE	5.281,00	0,00	5.281,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti v/controllate	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
crediti commerciali	5.281,36	0,00	5.281,36
Totale Crediti v/controllate	5.281,36	0,00	5.281,36
Arrotondam. bilancio CEE	-0,36	0,00	-0,36
Totale voce bilancio CEE	5.281,00	0,00	5.281,00

• Crediti tributari:

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Crediti tributari	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Crediti tributari	220.701,30	20.040,00	200.661,30
Crediti tributari oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale crediti tributari	220.701,30	20.040,00	200.661,30
Arrotondam. bilancio CEE	-0,30	0,00	-0,30
Totale voce bilancio CEE	220.701,00	20.040,00	200.661,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti tributari	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
IVA a credito	212.751,00	16.840,00	195.911,00
Ritenute attive subite	6.900,00	3.200,00	3.700,00
Acconti IRAP	13.317,00	0,00	13.317,00
Debito IRAP annuale	-12.480,00	0,00	-12.480,00
altri crediti	213,30	0,00	213,30
Totale crediti tributari	220.701,30	20.040,00	200.661,30
Arrotondam. bilancio CEE	-0,30	0,00	-0,30
Totale voce bilancio CEE	220.701,00	20.040,00	200.661,00

• Crediti v/altri:

I principali conti presenti in tale voce vengono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Crediti v/altri	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Crediti vs. Altri	3.343.187,33	2.416.827,47	926.359,86
Crediti vs. altri oltre 12 mesi	1.117,77	3.146,77	-2.029,00
Totale crediti v/altri	3.344.305,10	2.419.974,24	924.330,86
Arrotondam. bilancio CEE	-0,10	-0,24	0,14
Totale voce bilancio CEE	3.344.305,00	2.419.974,00	924.331,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Crediti v/altri	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Credito contributi Ministero	850.526,00	298.430,20	552.095,80
Credito contributi Regione	157.000,00	328.749,80	-171.749,80
Credito contributi Provincia	0,00	310.000,00	-310.000,00
Credito contributi Comune	490.000,00	440.000,00	50.000,00
Crediti Regione/Comune per Milaneseana	80.000,00	0,00	80.000,00
Crediti APT Basilicata per Milaneseana	40.000,00	0,00	40.000,00
Crediti Regione/Comune MITO	510.696,72	0,00	510.696,72
Credito contributi da privati	1.848,10	15.696,20	-13.848,10
Credito contrib. Gestione TDV	80.000,00	109.154,48	-29.154,48
Crediti per altri contributi concertistica	3.600,00	0,00	3.600,00
Rimborsi v/INPS	0,00	2.029,00	-2.029,00
Cred. Contrib.Fondaz. Banc.	250.000,00	96.667,00	153.333,00
Anticipi a fornitori	2.764,90	2.722,27	42,63
Anticipi INPS	10.296,92	0,00	10.296,92
Anticipi tipografia	1.552,50	1.264,00	288,50
Anticipi pubblicità	8.054,88	0,00	8.054,88
Anticipi a personale e collab.	1.686,90	1.690,37	-3,47
Crediti per incasso biglietti	0,00	17.798,00	-17.798,00

Crediti abbon.on line	2.482,00	0,00	2.482,00
Depositi cauzionali	1.117,77	1.117,77	0,00
Depositi cauzionali SIAE	0,00	0,00	0,00
Credito INPS tesoreria TFR	852.659,30	783.746,27	68.913,03
Anticipi SIAE	0,00	16,00	-16,00
Crediti INAIL	0,00	55,66	-55,66
Crediti ENPALS	0,00	10.816,46	-10.816,46
altri crediti	19,11	20,76	-1,65
Totale crediti v/altri	3.344.305,10	2.419.974,24	924.330,86
Arrotondam. bilancio CEE	-0,10	-0,24	0,14
Totale voce bilancio CEE	3.344.305,00	2.419.974,00	924.331,00

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

E' costituito dall'importo dei titoli investiti dalla Fondazione alla fine dell'esercizio e rilevati come capitale circolante in quanto non c'è l'intento di immobilizzare tali crediti.

L'importo iscritto in bilancio è pari ad Euro 386.330,01, e presenta un incremento di Euro 9.422,65, rispetto al precedente esercizio.

Sono relative all'acquisto effettuato in data 27/03/2009 per un importo di Euro 20.000,00, successivamente incrementato di ulteriori Euro 300.000,00 in data 27/04/2009, di una polizza di capitalizzazione a premio unico denominata AXA-MPS, avente decorrenza 01/04/2009 e scadenza 01/04/2019.

La polizza prevede la capitalizzazione annua delle rivalutazioni annuali.

In data 31/12/2016 l'importo di tale polizza risulta rivalutato per l'importo di Euro 9.422,65, in quanto è stata eseguita la capitalizzazione annua della rivalutazione annuale 2016.

I principali conti presenti in tale voce vengono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
AXA MPS vita Spa	386.330,01	376.907,36	9.422,65
Totale crediti tributari	386.330,01	376.907,36	9.422,65
Arrotondam. bilancio CEE	-0,01	-0,36	0,35
Totale voce bilancio CEE	386.330,00	376.907,00	9.423,00

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rilevano i saldi di fine esercizio dei depositi bancari, del denaro e valori di cassa, compresi gli assegni. I principali conti presenti in tale voce vengono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

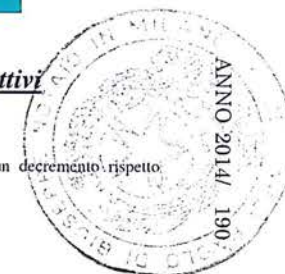
Disponibilità liquide Banche	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Monte dei Paschi di Siena (1)	120.043,09	96.935,22	23.107,87
Monte dei Paschi di Siena (2)	30.128,72	1.465.419,30	-1.435.290,58
Monte dei Paschi di Siena (3)	554,08	774,08	-220,00
Banca Prossima c/c 65005	600.690,11	67.132,01	533.558,10
Banca prossima c/c 145040	487.904,22	0,00	487.904,22
Banca Intesa Ag. 7 - Milano	0,00	0,00	0,00
BPM Agenzia 8 - Milano	228.137,06	102.747,44	125.389,62
BPM c/c 2479	553.180,32	0,00	553.180,32
Altre disponibilità liquide	3.028,16	3.096,16	-68,00
Totale disp. Liquide - Banche	2.023.665,76	1.736.104,21	287.561,55
Arrotondam. bilancio CEE	0,24	-0,21	0,45
Totale voce bilancio CEE	2.023.666,00	1.736.104,00	287.562,00

Disponibilità liquide Cassa	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Cassa	1.561,36	4.139,34	-2.577,98
Cassa Ticket	3.013,24	2.624,42	388,82
Cassa valuta estera	585,13	680,05	-94,92
Cassa assegni	2.671,23	3.421,93	-750,70
Totale disp. Liquide - Cassa	7.830,96	10.865,74	-3.034,78
Arrotondam. bilancio CEE	0,04	0,26	-0,22
Totale voce bilancio CEE	7.831,00	10.866,00	-3.035,00

D) Composizione dei Ratei e Risconti attivi

- Ratei e Risconti attivi

Per i ratei attivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 2.829,38, e presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 17.446,24.



Il prospetto sotto riportato riepiloga la composizione di tali conti.

Descrizione	Durata inf. 5 anni	Durata sup. 5 anni	Totale
RATEI ATTIVI			
Quota interessi BTP 03/19 BPM	0,00	0,00	0,00
Quota interessi BTP - MPS	2.829,38	0,00	2.829,38
Quota interessi BTP - BPM	0,00	0,00	0,00
Vittoria Assicurazione	0,00	0,00	0,00
Totale	2.829,38	0,00	2.829,38

• **Risconti attivi**

Per i risconti attivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 34.900,68, e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 11.580,75.

Il prospetto sotto riportato riepiloga la composizione di tali conti.

Descrizione	Durata inf. 5 anni	Durata sup. 5 anni	Totale
RISCONTI ATTIVI			
Spese fidejussioni	68,03	0,00	68,03
Materiali di consumo	52,73	0,00	52,73
Spese postali	602,64	0,00	602,64
Canoni manutenzioni impianti	498,63	0,00	498,63
Canoni di assistenza tecnica	2.411,64	0,00	2.411,64
Canoni noleggio	170,74	0,00	170,74
Servizio Retropalco	0,00	0,00	0,00
Costi automezzi	74,64	0,00	74,64
Leasing autovettura	4.021,45	0,00	4.021,45
Raccolta testi	0,00	0,00	0,00
Pubbblitarie stagione sinfonica	16.291,63	0,00	16.291,63
Materiale promozionale	1.617,39	0,00	1.617,39
Tipografia manifestazioni	7.211,71	0,00	7.211,71
Spese ufficio stampa	1.879,45	0,00	1.879,45
Totale	34.900,68	0,00	34.900,68
TOTALE	37.730,06	0,00	37.730,06
Arrotondam. bilancio CEE	-0,06	0,00	-0,06
Totale voce bilancio CEE	37.730,00	0,00	37.730,00

Passività

A) Patrimonio netto

Il prospetto sotto riportato evidenzia il saldo iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'anno ed il saldo finale di ogni singola voce del patrimonio netto. Si puntualizza che la Regione Lombardia ha assegnato con D.Gr 28 novembre 2015 n. x/4342 un contributo straordinario di Euro 750.000,00, finalizzato ad incrementare il patrimonio netto. Esso è stato liquidato con D. Ds 02 dicembre 2015 n. 10664.

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
I) Capitale (Fondo Patrimoniale)	240.196,10	6.036,52	0,00	246.232,62
I) Capitale (Fondo dotazione Regione)	516.456,90	0,00	0,00	516.456,90
I) Capitale (Fondo dotazione Provincia)	154.937,07	0,00	0,00	154.937,07
I) Capitale (Fondo dotazione Comune)	516.456,90	0,00	0,00	516.456,90
I) Capitale (F.o dotazione Soc.Quartetto)	2.582,28	0,00	0,00	2.582,28
I) Capitale (F.o dotaz. Integr. Regione)	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
V) Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00	0,00
VI) Altre riserve, distintamente indicate	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Ris. per operaz. di copertura flussi	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Riserva straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Riserva per utili su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altre riserve	0,00	0,00	0,00	0,00
IX) Risultato della gestione	6.036,52	3.961,32	0,00	9.997,84
X) Riserva negativa per azioni proprie	0,00	3.961,32	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	2.186.665,77	9.997,84	0,00	2.196.663,61
Arrotondam. bilancio CEE	-0,77	=====	=====	-1,61
Totale voce bilancio CEE	2.186.665,00	=====	=====	2.196.662,00

Ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, e considerato quanto già espressamente previsto dal Principio Contabile Nazionale n. 28, allegato al presente bilancio è inserito un prospetto che riporta il dettaglio delle voci componenti il patrimonio netto, con specificazione delle loro origini, della loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, (allegato n. 6).

Con riferimento infine alla distribuibilità delle riserve di patrimonio, si osserva che esistono riserve che già *ex lege*, per la loro specifica natura, subiscono divieti o limitazioni alla distribuibilità, quali:

- riserva legale, ex articolo 2430 del Codice civile;
- riserve di rivalutazione monetaria, accantonate secondo specifiche norme appositamente emanate;
- riserve per valutazioni al "fair value" per le società che utilizzano i principi internazionali, ex articolo 6 del D. Lgs. 38/2005;
- riserve accantonate per l'applicazione di deroghe ai principi di redazione del bilancio, ex art. 2423, comma 3 del c.c.;
- riserve per utili su cambi generata da utili per operazioni in valuta non ancora realizzati, ex articolo 2426 n. 8-bis del Codice civile;
- riserve accantonate per valutazioni delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto, ex articolo 2426, comma 4, del Codice civile.

Esistono inoltre ulteriori vincoli di distribuzione che si manifestano indipendentemente dalla classificazione contabile del patrimonio anche su riserve considerate "libere" e più precisamente:

- non possono essere distribuiti dividendi fino al limite dell'importo delle perdite rinviate da precedenti esercizi il cui ammontare determina una perdita sul capitale sociale (articolo 2433, c. 2 del Codice civile);
- non possono essere distribuiti dividendi fino al limite dell'importo dei costi capitalizzati d'impianto e di ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità (art. 2426, n. 5 del Codice civile);
- la riserva di sovrapprezzo azioni non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale (articolo 2431 del Codice civile);
- non possono essere distribuiti dividendi quando la società ha emesso un prestito obbligazionario e, per effetto di perdite pregresse, non rispetta la condizione di cui all'articolo 2413, comma 2, del Codice civile (le obbligazioni in circolazione non debbono eccedere il doppio delle voci del patrimonio netto);
- per i componenti di reddito negativi non imputabili al conto economico per l'abrogazione delle interferenze fiscali nel bilancio civile, è necessario mantenere in bilancio riserve diverse da quella legale, per un ammontare almeno pari all'importo dei componenti negativi dedotti extracontabilmente al netto delle rispettive imposte differite. In caso di distribuzione, l'eventuale eccedenza dei predetti costi extracontabili rispetto alle riserve come sopra determinate, concorre alla formazione del reddito imponibile (articolo 109 TUIR, comma 4).

B) Fondi per rischi ed oneri

• Altri

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute. In calce al presente documento è allegato un prospetto che raggruppa le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per i fondi (allegato N. 7).

F.do rischi ed oneri	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
F.do rischi cause legali	45.000,00	45.000,00	0,00
Totale imposte differite	45.000,00	45.000,00	0,00
Arrotondam. bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	45.000,00	45.000,00	0,00

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Per quanto riguarda la presente voce, si segnala che, in seguito all'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D. Lgs. 252/2005 ed alla legge 296/2006, la Fondazione, con riferimento alla media annuale dei lavoratori in forza nell'anno 2006, calcolata secondo i principi dettati dalla circolare Inps 70/2007, ai fini delle suddette disposizioni, rientra tra i soggetti con almeno di 50 addetti, pertanto il Tfr maturato dal 01/01/2007 può essere, su specifica opzione effettuata dal singolo lavoratore, trasferito al Fondo di Tesoreria Inps oppure conferito ad un fondo di previdenza complementare.

La Fondazione, sulla base delle richieste dei singoli dipendenti, non ha aderito ad alcun fondo di previdenza complementare.

Per quanto riguarda quindi tutti i dipendenti l'azienda ha provveduto a versare mensilmente al Fondo di Tesoreria Inps la quota del Tfr maturato. Trattandosi di somme che sono sostanzialmente destinate a restare in azienda e che solo provvisoriamente sono "depositate" all'Inps, tra i crediti v/altri risulta regolarmente rilevato il credito verso l'Istituto di Previdenza per le somme versate al Fondo di Tesoreria, al quale si attingerà in caso di pagamento del Tfr dei medesimi dipendenti. L'importo complessivo del TFR, è riportato dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:



Trattamento fine rapporto importo complessivo	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	1.537.572,89	1.545.062,10	-7.489,21
Accantonamenti dipendenti nell'anno	117.456,72	119.922,34	-2.465,62
(di cui a Fondo Tesoreria)	91.923,11	108.722,46	-16.799,35
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	-4.340,71	-3.628,30	-712,41
Rilevaz. Contratto lavoro	0,00	0,00	0,00
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno	-124.950,77	-104.740,25	-20.210,52
(di cui da Fondo Tesoreria)	-2.174,16	-62.467,00	60.292,84
Acconto su liquidaz. pagate nell'anno	0,00	-19.043,00	19.043,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	-8.722,98	8.722,98
F.do tratt. fine rapporto totale	1.525.738,13	1.537.572,89	-11.834,76
Arrotondamento bilancio CEE	-0,13	0,11	-0,24
Totale da bilancio CEE	1.525.738,00	1.537.573,00	-11.835,00

Per quanto riguarda il credito verso l'INPS relativo al fondo di tesoreria versato, i seguenti prospetti ne evidenziano la movimentazione:

TFR TESORERIA AL 31/12/2016

ORCHESTRA	IMPORTO VERSATO
VERSAMENTI ANNO 2007	64.188,36
TFR LIQUIDATO STABILE	-2.538,92
VERSAMENTI ANNO 2008	70.004,45
TFR LIQUIDATO CAMERINI	-1.539,06
RIV. TFR LIQUIDATO CAMERINI	5,60
VERSAMENTI ANNO 2009	74.365,30
TFR LIQUIDATO LO RE	-4.758,73
VERSAMENTO ANNO 2010 ROVETTA MAURO	282,56
VERSAMENTI ANNO 2010	74.055,79
REC.ECC.VERS.FPLD Lo Re e Micheletti luglio 2010	-16,97
STORNO ERRATO REC. I.S. Imperial 2010	-12,44
TFR LIQUIDATO ROVETTA	-282,56
TFR LIQUIDATO IMPERIAL	-5.809,85
TFR LIQUIDATO FORMENTI	-281,85
TFR LIQUIDATO CARRARO	-3.266,98
RIV. TFR LIQUIDATO CARRARO	46,44
VERSAMENTI ANNO 2011	79.558,03
VERSAMENTI ANNO 2012	80.483,13
TFR LIQUIDATO GIANI	-673,51
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 LO RE	-0,02

A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 CARRARO	-0,46
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 IMPERIAL	-0,08
VERSAMENTI ANNO 2013	79.694,68
VERSAMENTI ANNO 2014	76.975,31
TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIORGIO	-22.143,17
Rest. IVS su sgravio contributivo 2013 orchestra	156,62
VERSAMENTI ANNO 2015	79.820,50
TFR LIQUIDATO ANTICIPO SPECIALE PAOLO	-8.722,98
TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIOVANNI (TFR+RIV)	-28.384,75
TFR LIQUIDATO MANDELLI PAOLO E CERETTA LUCA	-34.082,25
Rest. IVS su sgravio contributivo 2015 orchestra	110,99
VERSAMENTI ANNO 2016	73.817,34
TFR LIQUIDATO ANTICIPO PAOLINI MARCO	-5.368,99
TFR LIQUIDATO ARCOBELLI ALFREDO (TFR+RIV.)	-31.841,98
TOTALE	603.839,55
rivalutazione ISTAT 2008	1.871,91
rivalutazione ISTAT 2009	2.956,83
rivalutazione ISTAT 2010	5.942,99
rivalutazione ISTAT 2011	10.768,91
rivalutazione ISTAT 2012	12.063,19
rivalutazione ISTAT 2013	8.729,76
rivalutazione ISTAT 2013 GIANI	2,90
rivalutazione ISTAT 2014	7.813,71
rivalutazione ISTAT 2014 MORASCHINI GIORGIO	200,25
rivalutazione ISTAT 2015 MORASCHINI GIOVANNI	102,83
rivalutazione ISTAT 2015 MANDELLI PAOLO E CERETTA LUCA	367,04
rivalutazione ISTAT 2015	8.016,71
rivalutazione ISTAT 2016 ARCOBELLI ALFREDO	317,67
rivalutazione ISTAT 2016	10.558,75
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CAMERINI	-0,62
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CARRARO	-5,11
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO GIANI	-0,32
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIORGIO	-22,62
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO MORASCHINI GIOVANNI	-17,48
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO MANDELLI PAOLO E CERETTA LUCA	-62,40
RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO ARCOBELLI ALFREDO	-54,08
RECUPERO IMP.SOST. 2008 DA VERSARE	-205,94
RECUPERO IMP.SOST. 2009 DA VERSARE	-325,28
RECUPERO IMP.SOST. 2010 DA VERSARE	-641,27
RECUPERO IMP.SOST. 2011 DA VERSARE	-1.184,58



	RECUPERO IMP.SOST. 2012 DA VERSARE	-1.326,94
	RECUPERO IMP.SOST. 2013 DA VERSARE	-960,29
	RECUPERO IMP.SOST. 2014 DA VERSARE (rec.doppio Maraschini Giorgio 22,62)	-882,13
	RECUPERO IMP.SOST. 2015 DA VERSARE	-1.362,82
NUOVO TOTALE		666.501,20

IMPIEGATI	IMPORTO VERSATO	
VERSAMENTI ANNO 2007		14.973,97
VERSAMENTI ANNO 2008		16.406,52
TFR LIQUIDATO GANDOLFI - BEGHI		-8.295,00
RIV. TFR LIQUIDATO GANDOLFI		68,08
ARROTONDAMENTO SU REC.TFR GANDOLFI		-0,12
ARROTONDAMENTO SU REC.TFR BEGHI		-0,04
VERSAMENTI ANNO 2009		14.794,41
TFR LIQUIDATO BEGHI		-544,82
VERSAMENTI ANNO 2010		15.674,16
VERSAMENTI ANNO 2011		17.643,18
RIV. TFR LIQUIDATO CARA		0,34
TFR LIQUIDATO CARA		-355,70
VERSAMENTI ANNO 2012		18.331,78
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010/11 BEGHI		-0,03
VERSAMENTI ANNO 2013		18.564,73
VERSAMENTI ANNO 2014		17.810,19
TFR LIQUIDATO CORRADA + REC. RIV. ISTAT		-10.910,37
Rest. IVS su sgravio contributivo 2013 impiegati		40,18
VERSAMENTI ANNO 2015		17.639,82
Rest. IVS su sgravio contributivo 2015 impiegati		26,55
VERSAMENTI ANNO 2016		17.750,60
TOTALE		149.618,43
	rivalutazione ISTAT 2008	454,67
	rivalutazione ISTAT 2009	552,52
	rivalutazione ISTAT 2010	1.124,21
	rivalutazione ISTAT 2011	2.132,78
	rivalutazione ISTAT 2012	2.451,98
	rivalutazione ISTAT 2013	1.819,96
	rivalutazione ISTAT 2014	1.567,85
	rivalutazione ISTAT 2015	1.848,72
	rivalutazione ISTAT 2014 CORRADA LAURA	70,08
	rivalutazione ISTAT 2016	2.556,93
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO	-7,49
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CARA	-0,04
	RECUPERO IMP.SOST. SU TFR LIQUIDATO CORRADA LAURA	-8,07
	RECUPERO IMP.SOST. 2008 DA VERSARE	-50,01
	RECUPERO IMP.SOST. 2009 DA VERSARE	-60,78
	RECUPERO IMP.SOST. 2010 DA VERSARE	-123,66

	RECUPERO IMP.SOST. 2011 DA VERSARE	-234,65
	RECUPERO IMP.SOST. 2012 DA VERSARE	-269,25
	RECUPERO IMP.SOST. 2013 DA VERSARE	-200,19
	RECUPERO IMP.SOST. 2014 DA VERSARE	-172,46
	RECUPERO IMP.SOST. 2015 DA VERSARE	-314,28
NUOVO TOTALE		162.756,83

04410060158

OPERAI	IMPORTO VERSATO
VERSAMENTI ANNO 2007	3.275,55
VERSAMENTI ANNO 2008	3.678,76
VERSAMENTI ANNO 2009	3.664,11
TFR LIQUIDATO DE MARTINO	-5.154,40
VERSAMENTI ANNO 2010	2.290,24
VERSAMENTI ANNO 2011	2.158,39
VERSAMENTI ANNO 2012	2.194,57
A COSTO FONDAZIONE 0,50 SU SGRAVI 2010 DE MARTINO	-0,10
VERSAMENTI ANNO 2013	2.260,59
VERSAMENTI ANNO 2014	2.282,49
Rest. IVS su sgravio contributivo 2013 operai	4,54
VERSAMENTI ANNO 2015	2.354,00
Rest. IVS su sgravio contributivo 2015 operai	3,27
VERSAMENTI ANNO 2016	2.388,52
TOTALE	21.400,53
	rivalutazione ISTAT 2008 99,45
	rivalutazione ISTAT 2009 156,69
	rivalutazione ISTAT 2010 172,95
	rivalutazione ISTAT 2011 315,69
	rivalutazione ISTAT 2012 349,30
	rivalutazione ISTAT 2013 251,48
	rivalutazione ISTAT 2014 233,48
	rivalutazione ISTAT 2015 270,90
	rivalutazione ISTAT 2016 370,53
	RECUPERO IMP.SOST. 2008 DA VERSARE -10,94
	RECUPERO IMP.SOST. 2009 DA VERSARE -17,23
	RECUPERO IMP.SOST. 2010 DA VERSARE -19,02
	RECUPERO IMP.SOST. 2011 DA VERSARE -34,73
	RECUPERO IMP.SOST. 2012 DA VERSARE -38,42
	RECUPERO IMP.SOST. 2013 DA VERSARE -27,66
	RECUPERO IMP.SOST. 2014 DA VERSARE -25,68
	RECUPERO IMP.SOST. 2015 DA VERSARE -48,05
NUOVO TOTALE	23.401,27

TOTALE GENERALE PROSPETTO AL 31/12/2016	852.659,30
--	-------------------

TOTALE GENERALE SCHEDA CONTABILE AL 31/12/2016	852.659,30
Accantonamento presso tesoreria T.F.R. AL 31/12/2016 - Orchestra	664.702,28
T.F.R. ARCOBELLI nominativo utilizzato impropriamente per registrare il recupero del credito su Micheletti e Lo Re nel 2011 da riportare annualmente	16,97
Doppio recupero I.S. Moraschini Giorgio di Euro 22,62 (agosto 2014 e febbraio 2015) da riportare annualmente	-22,62
Sono stati versati in tesoreria nel 2016 i seguenti importi per lavoratori cessati nel 2015: Moraschini Giovanni 3,42- Moraschini Giorgio 2,52- Mandelli 0,81 e Ceretta 2,84	9,59
Accantonamento presso tesoreria T.F.R. AL 31/12/2016 - Impiegati	162.322,14
Accantonamento presso tesoreria T.F.R. AL 31/12/2016 - Operai	23.338,28
TOTALE GENERALE ACCANTONAMENTO T.F.R. AL 31/12/2016 (tabulato AGIS)	850.366,64
DIFFERENZA = IMPOSTA SOSTITUTIVA DA RECUPERARE E VERSARE PER CONTO INPS A FEBBRAIO 2017	2.292,66
IMP.SOST. ORCHESTRA	1.794,98
IMP.SOST. IMPIEGATI	434,69
IMP.SOST. OPERAI	62,99
TOTALE IMPOSTA SOSTITUTIVA 2016	2.292,66

Per quanto riguarda infine il TFR, i principali conti presenti sono riportati dettagliatamente nelle tabelle illustrate qui di seguito, che, suddivise per tipologia di lavoratore subordinato, individuano i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Trattamento fine rapporto impiegati	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	236.960,30	216.623,49	20.336,81
Accantonamenti dipendenti nell'anno	22.031,30	20.889,19	1.142,11
(di cui a Fondo Tesoreria)	17.777,15	19.488,54	-1.711,39
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	-723,21	-552,38	-170,83
Rilevaz. Contratto lavoro	0,00	0,00	0,00
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno	0,00	0,00	0,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
Acconto su liquidaz. pagate nell'anno	0,00	0,00	0,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
F.do tratt. fine rapporto impiegati	258.268,39	236.960,30	21.308,09
Arrotondamento bilancio CEE	-0,39	-0,30	-0,09
Totale da bilancio CEE	258.268,00	236.960,00	21.308,00

Trattamento fine rapporto orchestra	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	1.262.315,66	1.292.937,66	-30.622,00
Accantonamenti dipendenti nell'anno	92.346,09	96.146,64	-3.800,55
(di cui a Fondo Tesoreria)	71.754,17	86.609,02	-14.854,85
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	-3.500,62	-2.985,39	-515,23
Rilevaz. Contratto lavoro	0,00	0,00	0,00
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno	-124.950,77	-104.740,25	-20.210,52
(di cui da Fondo Tesoreria)	-2.174,16	-62.467,00	60.292,84
Acconto su liquidaz. pagate nell'anno	0,00	-19.043,00	19.043,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	-8.722,98	8.722,98
F.do tratt. fine rapporto orchestra	1.226.210,36	1.262.315,66	-36.105,30
Arrotondamento bilancio CEE	-0,36	0,34	-0,70
Totale da bilancio CEE	1.226.210,00	1.262.316,00	-36.106,00



Trattamento fine rapporto operai	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
F.do tratt. fine rapporto a inizio esercizio	38.296,93	35.500,95	2.795,98
Accantonamenti dipendenti nell'anno	3.079,33	2.886,51	192,82
(di cui a Fondo Tesoreria)	2.391,79	2.624,90	-233,11
Ritenuta sostitutiva rivalutazione TFR	-116,88	-90,53	-26,35
Rilevaz. Contratto lavoro	0,00	0,00	0,00
Liquidaz. dipendenti cessati nell'anno	0,00	0,00	0,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
Acconto su liquidaz. pagate nell'anno	0,00	0,00	0,00
(di cui da Fondo Tesoreria)	0,00	0,00	0,00
F.do tratt. fine rapporto operai	41.259,38	38.296,93	2.962,45
Arrotondamento bilancio CEE	0,62	0,07	0,55
Totale da bilancio CEE	41.260,00	38.297,00	2.963,00

D) Debiti

In calce al presente documento è allegato un prospetto che raggruppa le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per i debiti di cui al punto D del passivo del bilancio di esercizio (*allegato N. 8*), evidenziando il saldo iniziale, gli incrementi, i decrementi dell'anno ed il saldo finale, dei debiti a breve, medio e lungo termine.

In tale prospetto sono altresì indicati in modo analitico le variazioni dei debiti relativi alle imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, l'evidenziazione dei debiti di durata oltre l'esercizio successivo, nonché la loro ripartizione per aree geografiche secondo le disposizioni dell'articolo 2427 n. 6 del Codice civile. Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllate, controllanti, collegate e consociate, si riporta una tabella che evidenzia i singoli debiti vantati, raffrontati con quelli dell'anno precedente:

Descrizione conto	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Controllata - I Pomeriggi Srl	427.918,75	342.827,31	85.091,44
Tot.debiti v/contr. Coll .ecc.	427.918,75	342.827,31	85.091,44

I debiti hanno tutti una durata inferiore ai 12 mesi, ad eccezione di quelli indicati nella tabella di seguito esposta:

Descrizione	Debiti con durata residua oltre l'anno
Debiti verso fornitori	20.258,76
Totale	20.258,76

Si tratta:

- dei debiti verso fornitori per i quali si prevedono modalità di pagamento superiori ad un anno per Euro 20.258,76.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, n. 6-ter del Codice civile, si specifica che la Fondazione non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Di seguito sono esposti i dettagli delle voci di rilevante importanza.

• Debiti v/banche:

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Debiti v/banche	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
debiti v/banche entro 12 mesi	978.733,87	550.239,62	428.494,25
debiti v/banche oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale debiti v/banche	978.733,87	550.239,62	428.494,25
Arrotondam. bilancio CEE	0,13	0,38	-0,25
Totale voce bilancio CEE	978.734,00	550.240,00	428.494,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/banche	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
anticipazione BPM	232.264,76	269,99	231.994,77
anticipazione MPS	0,00	250.000,00	-250.000,00
anticipazione Banca Prossima	746.469,11	299.969,63	446.499,48
Monte Paschi Siena	0,00	0,00	0,00
altri debiti vs. banche	0,00	0,00	0,00
Totale debiti v/banche	978.733,87	550.239,62	428.494,25
Arrotondam. bilancio CEE	0,13	0,38	-0,25
Totale voce bilancio CEE	978.734,00	550.240,00	428.494,00

• Debiti v/fornitori

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:



Debiti v/fornitori	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
debiti fornitori entro 12 mesi	516.215,61	541.595,27	-25.379,66
debiti fornitori oltre 12 mesi	20.258,76	38.926,42	-18.667,66
Totale debiti fornitori	536.474,37	580.521,69	-44.047,32
Arrotondam. bilancio CEE	0,63	-0,69	1,32
Totale voce bilancio CEE	536.475,00	580.521,00	-44.046,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/fornitori	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Debiti commerciali	253.722,40	298.835,58	-45.113,18
Fatture da ricevere	88.021,31	128.375,75	-40.354,44
fatt. a parcella prof. da ricev.	194.730,66	156.714,05	38.016,61
Note di credito da ricevere	0,00	-3.403,69	3.403,69
altri debiti vs. fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale debiti fornitori	536.474,37	580.521,69	-44.047,32
Arrotondam. bilancio CEE	0,63	-0,69	1,32
Totale voce bilancio CEE	536.475,00	580.521,00	-44.046,00

• Debiti v/controllate:

L'importo riassume tutti i debiti a carico dalla Fondazione nei confronti della società: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl", della quale si detiene il 100% delle quote

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Debiti v/controllate	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
debiti v/contr. entro 12 mesi	427.918,75	250.727,31	177.191,44
debiti v/contr. oltre 12 mesi	0,00	92.100,00	-92.100,00
Totale debiti v/controllate	427.918,75	342.827,31	85.091,44
Arrotondam. bilancio CEE	0,25	-0,31	0,56
Totale voce bilancio CEE	427.919,00	342.827,00	85.092,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/controllate	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Debiti commerciali	389.918,75	342.827,31	47.091,44
anticipazioni	38.000,00	0,00	38.000,00
Totale debiti v/controllate	427.918,75	342.827,31	85.091,44
Arrotondam. bilancio CEE	0,25	-0,31	0,56
Totale voce bilancio CEE	427.919,00	342.827,00	85.092,00

• Debiti tributari:

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Debiti tributari	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Debiti tributari entro 12 mesi	96.476,09	86.233,95	10.242,14
Debiti tributari oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale Debiti tributari	96.476,09	86.233,95	10.242,14
Arrotondam. bilancio CEE	-0,09	0,05	-0,14
Totale voce bilancio CEE	96.476,00	86.234,00	10.242,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti tributari	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Ritenute su retribuzioni	76.739,60	70.135,11	6.604,49
Ritenute su lav. Autonomo	18.582,79	15.540,22	3.042,57
Debito IRAP annuale	0,00	13.317,00	-13.317,00
Acconti IRAP versati	0,00	-12.922,00	12.922,00
Imposta sostitutiva TFR	1.153,70	0,00	1.153,70
Ritenute collaboratori	0,00	955,19	-955,19
Altri debiti tributari	0,00	-791,57	791,57
Totale debiti tributari	96.476,09	86.233,95	10.242,14
Arrotondam. bilancio CEE	-0,09	0,05	-0,14
Totale voce bilancio CEE	96.476,00	86.234,00	10.242,00



• **Debiti v/istituti previdenziali e sicurezza sociale:**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Debiti v/ist. Previdenziali	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
debiti previd.li entro 12 mesi	125.930,51	218.902,87	-92.972,36
debiti previd.li oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale debiti vs ist. Prev.li	125.930,51	218.902,87	-92.972,36
Arrotondam. bilancio CEE	0,49	0,13	0,36
Totale voce bilancio CEE	125.931,00	218.903,00	-92.972,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Debiti v/ist. Previdenziali	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Debiti vs INPS dipendenti	125.280,20	119.838,00	5.442,20
Debiti vs INAIL	184,25	0,00	184,25
Debiti vs ENPALS	0,00	98.759,18	-98.759,18
Contributi sindacali	466,06	305,69	160,37
Totale debiti vs ist. Prev.li	125.930,51	218.902,87	-92.972,36
Arrotondam. bilancio CEE	0,49	0,13	0,36
Totale voce bilancio CEE	125.931,00	218.903,00	-92.972,00

• **Debiti v/altri:**

I principali conti presenti in tale voce sono riportati dettagliatamente nella tabella illustrata qui di seguito, che individua i conti dell'anno in corso e di quello precedente, evidenziando le variazioni intervenute:

Altri debiti	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
debiti vs altri entro 12 mesi	61.335,49	53.810,57	7.524,92
debiti vs altri oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00
Totale debiti vs altri	61.335,49	53.810,57	7.524,92
Arrotondam. bilancio CEE	-0,49	0,43	-0,92
Totale voce bilancio CEE	61.335,00	53.811,00	7.524,00

Si evidenzia un ulteriore dettaglio:

Altri debiti	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Anticipi da clienti	0,00	3.274,10	-3.274,10
Prof. d'orchestra a libro paga	30.664,63	40.979,79	-10.315,16
Retribuzioni dipendenti	10.018,00	0,00	10.018,00
Trattenuta del quinto stipendio	200,00	0,00	200,00
Debiti Ticket aggiunti	6.597,46	5.728,58	868,88
Anticipi biglietteria	4.710,95	1.825,02	2.885,93
Anticipi biglietti Ticketone	2.882,50	0,00	2.882,50
Debiti note spese dipendenti	48,20	0,00	48,20
Anticipi corsi dir. orchestra	163,94	0,00	163,94
Anticipi abbonamenti	6.049,81	0,00	6.049,81
Debiti note spese collabor.	0,00	2.003,08	-2.003,08
altri debiti verso altri	0,00	0,00	0,00
Totale debiti vs altri	61.335,49	53.810,57	7.524,92
Arrotondam. bilancio CEE	-0,49	0,43	-0,92
Totale voce bilancio CEE	61.335,00	53.811,00	7.524,00

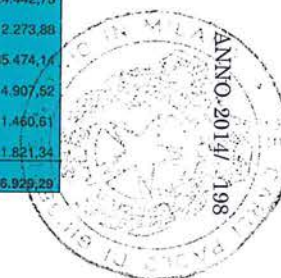
E) Composizione dei Ratei e Risconti passivi

• **Ratei passivi**

Per i ratei passivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 406.929,29, e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 20.173,39.

Il prospetto sotto riportato riepiloga la composizione di tali conti.

Descrizione	Durata inf. 5 anni	Durata sup. 5 anni	Totale
RATEI PASSIVI			
Conguaglio premi assicuraz.	851,61	0,00	851,61
Rateo stipendi 14ma	48.764,99	0,00	48.764,99
Rateo stip. ferie e festività	116.932,45	0,00	116.932,45
Rateo stipendi premi	124.442,75	0,00	124.442,75
Rateo stipendi TFR	12.273,88	0,00	12.273,88
Rateo contributi Inps-inail	85.474,14	0,00	85.474,14
Rateo cong. trasf. Orchestra	4.907,52	0,00	4.907,52
Rateo cong. trasf. lirica	11.460,61	0,00	11.460,61
Interessi passivi c/anticipi	1.821,34	0,00	1.821,34
Totale	406.929,29	0,00	406.929,29



• Risconti passivi

Per i risconti passivi, il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 177.209,36, e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 5.303,72. Il prospetto sotto riportato riepiloga la composizione di tali conti.

Descrizione	Durata inf. 5 anni	Durata sup. 5 anni	Totale
RISCONTI PASSIVI			
Abb.speciale giovedì e sabato	33.511,26	0,00	33.511,26
Abbonamenti sabato pom.	80.187,98	0,00	80.187,98
Abbonamenti giovedì'	63.507,82	0,00	63.507,82
Indicizz.Ge Capital service	2,30	0,00	2,30
Totale	177.209,36	0,00	177.209,36
TOTALE	584.138,65	0,00	584.138,65
Arrotondam. bilancio CEE	0,35	0,00	0,35
Totale voce bilancio CEE	584.139,00	0,00	584.139,00

RISCONTI PASSIVI			
Abb.speciale giovedì e sabato	33.511,26	0,00	33.511,26
Abbonamenti sabato pom.	80.187,98	0,00	80.187,98
Abbonamenti giovedì'	63.507,82	0,00	63.507,82
Indicizz.Ge Capital service	2,30	0,00	2,30
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
Totale	177.209,36	0,00	177.209,36
TOTALE	584.138,65	0,00	584.138,65
Arrotondam. bilancio CEE	0,35	0,00	0,35
Totale voce bilancio CEE	584.139,00	0,00	584.139,00

Informazioni sul rendiconto gestionale

Si riportano qui di seguito una serie di tabelle che dettagliano analiticamente le varie componenti di reddito presenti nel Conto economico raffrontate con quelle relative all'esercizio precedente.

A) Valore della produzione

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ricavi vendite e prestazioni	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
Abbonamenti	263.377,45	269.261,52	-5.884,07
Vendite concerti	577.232,33	595.033,06	-17.800,73
Incassi attività lirica	512.000,00	482.000,00	30.000,00
Rimborso spese organizz. concerti	60.328,80	35.360,58	24.968,22
Noleggio spazi Teatro	2.334,81	3.094,99	-760,18
Registrazioni musicali orchestra	0,00	1.200,00	-1.200,00
Corsi direzione d'orchestra	0,00	0,00	0,00
Programmi di sala	2.649,16	8.292,64	-5.643,48
Altri ricavi e proventi	5.790,00	1.425,05	4.364,95
Totale ricavi vendite e prestaz.	1.423.712,55	1.395.667,84	28.044,71
Arrotondamento bilancio CEE	0,45	0,16	0,29
Totale voce bilancio CEE	1.423.713,00	1.395.668,00	28.045,00

- Altri ricavi:

Altri ricavi e proventi	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
Rimborsi vari/assicurativi	17.305,00	5.354,22	11.950,78
Ricavi diversi	7.532,57	15.000,47	-7.467,90
Sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive ordinarie	647,70	6.117,59	-5.469,89
Plusvalenze ordinarie su cespiti	0,00	0,00	0,00
Abbuoni passivi	-31,19	-95,63	64,44
Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00
Totale altri ricavi	25.454,08	26.376,65	-922,57
Arrotondamento bilancio CEE	-0,08	0,35	-0,43
Totale voce bilancio CEE	25.454,00	26.377,00	-923,00



• Contributi in conto esercizio:

Contributi in c.to esercizio	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
Contributi da terzi privati	33.471,67	109.028,95	-75.557,28
Contributi Fondazioni Bancarie	233.333,00	280.000,00	-46.667,00
Regione Lombardia	517.000,00	753.749,00	-236.749,00
Regione contributo lirica	360.000,00	360.000,00	0,00
Città Metropolitana	0,00	310.000,00	-310.000,00
Comune di Milano	1.799.508,19	670.000,00	1.129.508,19
Contributi Comune/Provincia	80.000,00	109.154,48	-29.154,48
Altri contributi	43.600,00	68.000,00	-24.400,00
Contributo CCIAA	0,00	0,00	0,00
Ministero Vigilanza	10.136,34	34.239,57	-24.103,23
Ministero dello Spettacolo	1.596.601,00	1.492.151,00	104.450,00
Totale contributi in c/esercizio	4.673.650,20	4.186.323,00	487.327,20
Arrotondamento bilancio CEE	-1,20	0,00	-1,20
Totale voce bilancio CEE	4.673.649,00	4.186.323,00	487.326,00

B) Costi della produzione

• Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
Tipografia	39.641,70	53.306,22	-13.664,52
Acquisto partiture	3.555,03	997,74	2.557,29
Resi e sconti su acquisti	-1.605,77	-1.607,89	2,12
Cancelleria e stampati	7.348,42	6.309,86	1.038,56
Materiale di consumo	3.423,99	2.317,59	1.106,40
Altri acquisti	0,00	0,00	0,00
Tot. Acq. Mat. prime, merci ecc.	52.363,37	61.323,52	-8.960,15
Arrotondamento bilancio CEE	-0,37	0,48	-0,85
Totale voce bilancio CEE	52.363,00	61.324,00	-8.961,00

• Spese per servizi:

Servizi	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
Spese per strumenti	58.990,61	55.095,43	3.895,18
Servizi di manutenzione e riparaz.	15.332,75	22.961,86	-7.629,11
Costo esercizio autovetture	4.228,99	10.293,03	-6.064,04
Commissioni bancarie	7.361,54	4.793,02	2.568,52
Assicurazioni	41.793,43	56.624,99	-14.831,56
Prestazioni sanitarie	1.809,41	1.398,93	410,48
Consulenze professionali	47.093,43	55.300,85	-8.207,42
Collaborazioni coordinate e cont.	40.163,14	62.871,07	-22.707,93
Altre prestazioni professionali	43.554,86	13.925,98	29.628,88
Spese promoz. pubblic./propag.	88.808,18	89.504,69	-696,51
Viaggi e trasferte / ospitalità artisti	10.477,10	7.839,94	2.637,16
Spese accessorie x artisti (ass.ne, ticket rest., rimb. km ecc.)	34.376,18	20.608,32	13.767,86
Spese acc. personale non art. (ass.ne, ticket)	26.632,15	29.111,26	-2.479,11
Utenze (riscald. energia acqua gas telefono)	274.283,86	234.137,35	40.146,51
Spese postali	3.783,44	3.736,72	46,72
Spese per concerti (teatro, organizzazione ecc.)	21.711,98	124.816,17	-103.104,19
Compensi organi sociali (sindaci, amministratori)	26.534,76	25.116,00	1.418,76
Retribuzione consulenti artistici	3.815,22	7.654,04	-3.838,82
Retribuzione aggiunti professionali	237.032,12	214.585,89	22.446,23
Retribuzione solisti professionali	109.513,36	132.560,94	-23.047,58
Retribuzione direttori professionali	430.570,39	403.561,32	27.009,07
Prevendita	27.087,92	0,00	27.087,92
Rimborso KM, spese docum. e vitto	6.603,93	3.770,78	2.833,15
Commissione compositori	15.272,81	47.477,15	-32.204,34
Servizi VVFF	38.001,00	50.727,00	-12.726,00
Facchinaggio in sede	19.327,54	14.641,84	4.685,70



Servizio maschere	45.481,50	43.598,25	1.883,25
Trasporto orchestra	58.452,61	51.056,43	7.396,18
Prestazioni tecniche	205,00	19.543,01	-19.338,01
Spese registrazioni musicali	12.680,00	6.870,00	5.810,00
Pulizia	0,00	40,00	-40,00
Elaborazione agibilità e paghe	37.587,00	35.450,50	2.136,50
Gestione archivio musicale	33.999,96	33.999,96	0,00
Spese tirocinanti	10.500,00	517,00	9.983,00
Gestione eventi I Pomeriggi Musicali	910.000,00	200.000,00	710.000,00
Altri servizi	0,00	2.006,22	-2.006,22
Totale costi per servizi	2.743.066,17	2.086.196,94	656.870,23
Arrotondamento bilancio CEE	-0,17	0,06	-0,23
Totale voce bilancio CEE	2.743.066,00	2.086.196,00	656.870,00

• Spese per godimento beni di terzi:

Godimento beni di terzi	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
Affitti e locazioni passive	50.000,00	819,67	49.180,33
Contratti di Leasing	8.780,85	929,52	7.851,33
Allestimenti	0,00	58.040,00	-58.040,00
Noleggio telepass	50,76	26,44	24,32
Noleggio servizio biglietteria	0,00	54.625,62	-54.625,62
Noleggio macchine elettroniche	3.679,56	2.940,00	739,56
Noleggio impianti e attrezzature	1.649,56	12.548,77	-10.899,21
Noleggio strumenti orchestra	11.091,00	9.386,88	1.704,12
Noleggio partiture orchestra	14.713,30	17.247,16	-2.533,86
Noleggio auto e furgone artisti	678,78	0,00	678,78
Altri noleggi	0,00	3.200,00	-3.200,00
Totale costi godim. beni di terzi	90.643,81	159.764,06	-69.120,25
Arrotondamento bilancio CEE	0,19	-0,06	0,25
Totale voce bilancio CEE	90.644,00	159.764,00	-69.120,00

• Costi del personale:

Spese per il personale	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
Salari e stipendi	2.199.606,04	2.104.325,74	95.280,30
Oneri sociali	602.324,99	560.572,97	41.752,02
Trattamento di fine rapporto	132.458,31	134.120,13	-1.661,82
Tratt. di quiescenza integrativa	22.939,99	22.733,33	206,66
Altri costi	0,00	0,00	0,00
Totale costi del personale	2.957.329,33	2.821.752,17	135.577,16
Arrotondamento bilancio CEE	-0,33	-0,17	-0,16
Totale voce bilancio CEE	2.957.329,00	2.821.752,00	135.577,00

• Ammortamenti e svalutazioni:

Ammortamenti e svalutazioni	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
Ammortamento imm. immateriali	735,24	614,44	120,80
Ammortamento imm. materiali	8.133,55	10.905,49	-2.771,94
Accantonamento rischi su crediti	301,68	0,00	301,68
Totale ammortam. e svalutazioni	9.170,47	11.519,93	-2.349,46
Arrotondamento bilancio CEE	0,53	-0,93	1,46
Totale voce bilancio CEE	9.171,00	11.519,00	-2.348,00

• Accantonamento per rischi:

Accantonamento per rischi	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
Acc.ti rischi cause legali	0,00	45.000,00	-45.000,00
Acc.ti rischi operativi	0,00	0,00	0,00
Acc.ti svalutazione titoli	0,00	0,00	0,00
Rischi vertenze fiscali/previdenz.li	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Totale altri accantonamenti	0,00	45.000,00	-45.000,00
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	0,00	45.000,00	-45.000,00



• Oneri diversi di gestione:

Oneri diversi di gestione	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
SIAE, diritti d'autore e amministr.	23.341,05	28.486,74	-5.145,69
Sopravvenienze passive ordinarie	64.029,45	152.000,00	-87.970,55
Imposte e tasse varie	14.728,85	23.489,32	-8.760,47
Multe-sanzioni-ravvedimenti	895,07	1.680,62	-785,55
Costi ineducibili	2.232,00	5.936,78	-3.704,78
Contributi di liberalità	191.059,91	16.687,23	174.372,68
IVA indebitabile attività istituzionale	39.705,88	68.475,13	-28.769,25
Omaggi e spese di rappresentanza	1.700,65	5.019,79	-3.319,14
Abbonamenti a riviste	1.236,50	1.107,50	129,00
Marche da bollo	682,00	570,00	112,00
Quote associative	7.902,47	6.868,10	1.034,37
Oneri Spending Review	56.567,95	78.324,85	-21.756,90
Altri oneri	0,00	946,74	-946,74
Totale oneri diversi di gestione	404.081,78	389.592,80	14.488,98
Arrotondamento bilancio CEE	0,22	0,20	0,02
Totale voce bilancio CEE	404.082,00	389.593,00	14.489,00

C) Proventi ed oneri finanziari

• Proventi finanziari:

PROVENTI FINANZIARI	Totale al 31/12/2016	Totale
Rivalutazione credito IRPEF TFR	0,00	0,00
plusvalenze titoli	156.027,38	156.027,38
Int. attivi su altri titoli iscr.nelle immobilizz.	0,00	0,00
Int. attivi su altri titoli iscr.nel circ.	9.422,65	9.422,65
Altri proventi su titoli immobilizzati	27.883,32	27.883,32
Credit d'imposta su titoli del circolante	0,00	0,00
Interessi attivi verso altri	27,54	27,54
Interessi attivi su c/c bancario	43,12	43,12
Totale	193.404,01	193.404,01
Arrotondamento bilancio CEE	=====	0,99
Totale voce bilancio CEE	=====	193.405,00

• Oneri finanziari:

ONERI FINANZIARI	Totale al 31/12/2016	Totale
Interessi da prestiti obbligaz. convert.	0,00	0,00
Interessi v/fornitori	3,85	3,85
Inter. debiti v/ banche medio/lungo periodo	0,00	0,00
Interessi debiti v/ banche a breve periodo	19.202,61	19.202,61
Interessi altri debiti a medio/lungo periodo	0,00	0,00
Interessi da altri debiti a breve periodo	2.192,82	2.192,82
Interessi vari	15,13	15,13
Spese bancarie	15.578,74	15.578,74
Totale	36.993,15	36.993,15
Arrotondamento bilancio CEE	=====	-0,15
Totale voce bilancio CEE	=====	36.993,00

• Utili e perdite su cambi:

Utile e perdite su cambi	Totale al 31/12/2016	Totale
Utile su cambi	0,00	0,00
Perdite su cambi	-94,92	-94,92
Utile e perdite su cambi	-94,92	-94,92
Arrotondamento bilancio CEE	=====	-0,08
Totale voce bilancio CEE	=====	-95,00

Successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale, per le operazioni in valuta presenti in bilancio, non si sono riscontrate significative variazioni nei cambi valutari.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sussistono conti in bilancio inerenti a tale voce.



Imposte dell'esercizio

Imposte correnti, differite e anticipate	Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Variazioni
Imposta IRES gestione istituzionale	0,00	0,00	0,00
Imposta IRAP gestione istituzionale	12.480,00	13.317,00	-837,00
Imposta IRAP gestione operativa	0,00	0,00	0,00
IRAP imposte anticipate di competenza dell'anno	0,00	0,00	0,00
IRES imposte anticipate rilevate nell'anno	0,00	0,00	0,00
IRAP imposte anticipate rilevate nell'anno	0,00	0,00	0,00
IRES imposte differite di competenza dell'anno	0,00	0,00	0,00
IRAP imposte differite di competenza dell'anno	0,00	0,00	0,00
IRES imposte differite rilevate nell'anno	0,00	0,00	0,00
IRAP imposte differite rilevate nell'anno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale imposte dell'esercizio	12.480,00	13.317,00	-837,00
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	12.480,00	13.317,00	-837,00

Dettaglio delle differenze temporanee e delle perdite d'esercizio che hanno generato imposte anticipate e differite.

Nel corso del presente esercizio non sono state rilevate né imposte differite né imposte anticipate.

PARTE TERZA

Altre Informazioni

Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Non vi sono debiti di durata superiore ai 5 anni. Con riferimento alle garanzie, sia a quelle prestate a terzi sia a quelle ricevute da terzi, si evidenziano le seguenti tabelle:

PRESTATE GARANZIE	1	fidelussore	Obbligato principale	Creditore/beneficiario
		Monte Paschi Siena	Pomeriggi Servizi Teatrali srl	SIAE di Milano
	durata	Importo		
		30/09/2009 (rinnovabile)	30.000,00	Adempimenti SIAE Pomeriggi Srl
	2	fidelussore	Obbligato principale	Creditore/beneficiario
		Banca Prossima	Pomeriggi Servizi Teatrali srl	Comune di Milano
	durata	Importo		
		30/04/2021	800.000,00	gestione del Teatro degli Arcimboldi
	3	fidelussore	Obbligato principale	Creditore/beneficiario
	durata	Importo		
	4	fidelussore	Obbligato principale	Creditore/beneficiario
	durata	Importo		
	5	fidelussore	Obbligato principale	Creditore/beneficiario
	durata	Importo		
	6	fidelussore	Obbligato principale	Creditore/beneficiario
	durata	Importo		

RICEVUTE GARANZIE	1	fideiussore	Obbligato principale	Creditore/beneficiario
		Banca Popolare di Milano	I Pomeriggi Musicali	AEM Energia Spa
		durata	Importo	motivo
		a 90 gg. ultima fattura AEM	15.000,00	Fornitura gas naturale Teatro Dal Verme
	2	fideiussore	Obbligato principale	Creditore/beneficiario
		Banca Popolare di Milano	I Pomeriggi Musicali	Soc. Italiana Autori e Editori
		durata	Importo	motivo
		10/07/09 (rinnovabile)	5.000,00	Adempimenti SIAE Teatro Dal Verme
	3	fideiussore	Obbligato principale	Creditore/beneficiario
		durata	Importo	motivo
	4	fideiussore	Obbligato principale	Creditore/beneficiario
		durata	Importo	motivo
	5	fideiussore	Obbligato principale	Creditore/beneficiario
		durata	Importo	motivo
	6	fideiussore	Obbligato principale	Creditore/beneficiario
		durata	Importo	motivo

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Nel bilancio d'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari ad incremento di elementi patrimoniali.

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati.

In merito alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, si specifica che sono riconducibili unicamente ai contratti di leasing per i quali si evidenzia il seguente prospetto.

Conti d'ordine	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
fideiussione N. 055/7292801 MPS	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
fideiussione N. 40031507 BPM	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
fideiussione N. 150076493 BPM	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
Leasing Audi A4 Avant Selmabipiemme	0,00	40.503,26	0,00	40.503,26
Mixer in comodato da RAI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
N. 2 Fotocopiatrici in Noleggio	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
fideiussione SRL BP	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
TOTALE	864.000,00	40.503,26	0,00	904.503,26
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	*****	*****	-0,26
Totale voce bilancio CEE	864.000,00	*****	*****	904.503,00

Per ciò che concerne gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, si rimanda a quanto scritto in precedenza in relazione al punto C) T.F.R. Infine, si precisa che non sono stati assunti impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

L'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

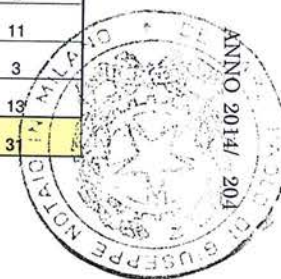
Nel presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Il numero medio dei dipendenti.

Per quanto riguarda il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria, si riportano una serie di prospetti ove viene dettagliato il numero dei dipendenti in forza a fine ed inizio esercizio ed il numero dei dipendenti movimentati nel corso dell'anno, suddivisi per livello di mansione e per tipologia di attività svolta. Vengono inoltre riportati i medesimi dati anche per i collaboratori a progetto e per i collaboratori coordinati e continuativi.

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2016 N°	MOVIMENTATI ANNO 2016 N°	IN FORZA AL 31/12/2016 N°
EXTRA	VIOLINO DI SPALLA	2	0	2
1°	1° VIOLONCELLO	1	1	2
2°	1a CAT. A	11	2	11
3°	1a CAT. B	3	0	3
4°	2a CAT.	13	0	13
	TOTALI	30	3	31



QUALIFICA: IMPIEGATI AMMINISTRATIVI (A TEMPO INDETERM.)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2016 N°	MOVIMENTATI ANNO 2016 N°	IN FORZA AL 31/12/2016 N°
3°	1a SUPER	1	0	1
4°	1a CAT. A	2	0	2
5°full t.	2a CAT. A	4	0	4
5°part t.	2a CAT. A	0	0	0
TOTALI		7	0	7

QUALIFICA: OPERAI (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2016 N°	MOVIMENTATI ANNO 2016 N°	IN FORZA AL 31/12/2016 N°
7°	SPEC. OPERAI	1	0	1
TOTALI		1	0	1

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO DETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2016 N°	MOVIMENTATI ANNO 2016 N°	IN FORZA AL 31/12/2016 N°
1°	SPALLA 1° VIOLINI		1	
1°	1° VIOLONCELLO		3	
2°	1a CAT. A		89	
3°	1a CAT. B		13	
4°	2a CAT.		370	
TOTALI		0	476	0

QUALIFICA: COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 01/01/2016 N°	MOVIMENTATI ANNO 2016 N°	IN FORZA AL 31/12/2016 N°
	COLLABORATORI	1	5	1
TOTALI		1	5	1

TOTALI	39	484	40
--------	----	-----	----

L'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

Nell'esercizio 2016, in ottemperanza con le norme che vietano l'erogazione di compensi alle cariche amministrative degli Enti non profit di derivazione pubblica, non sono stati erogati compensi al consiglio di amministrazione, né sono state erogate anticipazioni, né concessi crediti.

Le operazioni realizzate con parti correlate (soci di maggioranza amministratori, sindaci e partecipate), precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni rilevanti con parti correlate che sono rappresentate unicamente dalla società controllata: "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl"



Nel prospetto che segue sono riportate, con riferimento alla società controllata, le informazioni relative all'operazione in oggetto.

OPERAZIONI ATTIVE CON PARTI CORRELATE: I POMERIGGI SERVIZI TEATRALI SRL			
Descrizione conto	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Partecipazione costi TAM	0,00	377.414,38	-377.414,38
Corrispettivo orchestra per MITO	28.600,00	0,00	28.600,00
Tot.operazioni attive	28.600,00	377.414,38	-348.814,38

OPERAZIONI PASSIVE CON PARTI CORRELATE: I POMERIGGI SERVIZI TEATRALI SRL			
Descrizione conto	Saldo al 31/12/16	Saldo al 31/12/15	Variazioni
Noleggio sala Arcimboldi	13.200,00	67.838,02	-54.638,02
Riaddebito servizi - TDV	71.404,79	0,00	71.404,79
Corrispettivo programm. TDV/Mil.	244.000,00	0,00	244.000,00
Corrispettivo organizz. MITO	639.280,00	0,00	639.280,00
Noleggio sale Teatro dal Verme	48.800,00	0,00	48.800,00
Tot.operazioni passive	1.016.684,79	67.838,02	948.846,77

Tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato sia per quanto riguarda il prezzo del servizio che per quanto riguarda i pagamenti eseguiti. Gli importi riaddebitati invece sono stati effettuati in base al costo sostenuto.

La natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

La Fondazione non ha stipulato accordi o altri atti, collegati fra loro, che non risultano dallo stato patrimoniale e che possano esporre l'ente a rischi e/o benefici significativi.

La natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri con i quali si è dato attuazione al principio di rilevanza in base al quale non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati rispettati, in merito ai fatti di gestione intervenuti durante l'esercizio, tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata.

Si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente (articolo 2428, n.3 del Codice civile).

In ottemperanza alle disposizioni del 6 comma dell'articolo 2435 bis del Codice civile, si precisa che la Fondazione non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni (articolo 2428, n.4 del Codice civile).

In ottemperanza alle disposizioni del 6 comma dell'articolo 2435 bis del Codice civile, si precisa che la Fondazione non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

L'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese



controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.

L'unica partecipazione detenuta è quelle nei confronti della società: "I Pomeriggi Musicali – Servizi Teatrali S.r.l." A tale proposito, si rimanda a quanto ampiamente descritto al punto: "III Immobilizzazioni finanziarie".

Ammontare dei compensi spettanti al revisore legale (o alla società di revisione legale).

I compensi ai sindaci sono stati evidenziati separando gli importi dovuti per la funzione di revisori contabili, che è affidata al Collegio Sindacale.

COMPENSI 2016: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E REVISIONE LEGALE

DESCRIZIONE	PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE CONTABILE DEI CONTI	PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	PER GLI ALTRI SERVIZI DI VERIFICA SVOLTI	PER I SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE	PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE
Presidente	5.000,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Membri effettivi	8.596,00	4.298,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	13.596,00	6.798,00	0,00	0,00	0,00

Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative.

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari.

I finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

La Fondazione non ha ricevuto durante l'esercizio alcun finanziamento da parte dei soci.

I dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis.

La Fondazione non ha fatto ricorso né a finanziamenti né a patrimoni destinati a specifici affari secondo caratteristiche individuate dal Codice Civile, sezione XI del libro V.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare (articolo 2447 decies, 8° comma del Codice civile).

Non ci sono finanziamenti relativi a specifici affari.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

Per quanto riguarda le categorie di attività si fa rinvio alle tabelle di conto economico dove sono stati distintamente indicati i componenti di reddito suddivisi per tipologia. Per quanto riguarda la ripartizione delle prestazioni secondo aree geografiche si evidenzia il seguente prospetto:

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI					
RIPARTIZIONE RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITA' E AREE GEOGRAFICHE ANNO 2016					
PROVINCIA	CATEG.	Vendita concerti	Ricavi diversi	Contributi da privati e sponsorizzazioni	Concerti
			e		abbonamenti
			vendita		registraz.musicali
			programmi sala		corsi direz.orchestra
REGGIO EMILIA	L	30.800,00			
EMILIA ROMAGNA		30.800,00	-	-	-
ROMA	M	25.000,00			
LAZIO		25.000,00	-	-	-
BERGAMO	L	56.900,00			
BERGAMO	M	-			9.261,81
BRESCIA	L	96.100,00			
BRESCIA	M	47.690,91			175,91
COMO	M	25.454,55			3.436,83
CREMONA	L	126.600,00			
CREMONA	M	16.000,00			

LECCO	M	-	-	-	545,45
MANTOVA	M	5.000,00			900,00
MILANO	AA	-	7.189,53		
MILANO	L	123.060,00			
MILANO	M	204.247,61	2.992,20	1.319,77	431.088,70
MILANO	MIL	20.491,80			
MILANO	MITO	-	-	12.500,00	
MILANO	T	-	2.334,81	19.651,90	
MONZA BRIANZA	M	5.790,00			
PAVIA	L	118.160,00			
PAVIA	M	14.000,00			
VARESE	M	16.360,01			4.640,00
SONDRIO	M	8.000,00			
LOMBARDIA		883.854,88	12.516,54	33.471,67	450.048,70
GENOVA	M	1.025,00			
LIGURIA		1.025,00	-	-	-
TORINO	M	28.000,00			
PIEMONTE		28.000,00	-	-	-
		-			
		-			
EXTRACEE		-	-	-	-
TOTALE GENERALE 2016		968.679,88	12.516,54	33.471,67	450.048,70

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento della società.

La Fondazione non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento.

Attestazione che tutte le operazioni poste in essere dalla società risultano dalle scritture contabili.

La contabilità della Fondazione rispecchia interamente le operazioni contabili che si sono verificate nell'esercizio.

Norme fiscali

A) Applicazione delle norme sulle Società di comodo.

Con riferimento a tale normativa, si specifica che la nostra Fondazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 1 della legge 23/12/1994, N. 724 e secondo quanto specificato al punto 1.1 della circolare esplicativa del 26/02/1997, N. 48, non è assoggettata ai vincoli sulle società non operative in quanto trattasi di ente non commerciale.

B) Disciplina della deducibilità degli interessi passivi.

La Legge 24/12/2007 n. 244, ha delineato una nuova disciplina per la deducibilità degli interessi passivi del reddito d'impresa delle Società di capitale, introducendo una deduzione correlata all'ammontare degli interessi attivi maturati nell'anno ed al risultato operativo lordo della gestione caratteristica. Sono stati di conseguenza abrogati i precedenti criteri di deducibilità degli interessi passivi, legati ai conteggi relativi al pro rata generale ed alla thin capitalization rule. Per quanto riguarda la nostra Fondazione si specifica che trattandosi di Ente Non Commerciale, essa non rientra nella disciplina disposta dalla presente norma.

C) Aiuto alla Crescita Economica (A.C.E.).

L'articolo 1 del D.L. 201/2011, ha introdotto nel nostro ordinamento una agevolazione a sistema denominata "Aiuto alla Crescita Economica (A.C.E.)" disponendo un incentivo a favore della ricapitalizzazione delle società di capitale, con una deduzione dal reddito complessivo di un importo corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio. Per quest'anno il rendimento nozionale è pari al 4,5% annuo e si applica alla variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura dell'esercizio in corso al 31/12/2010.

Per quanto riguarda la Fondazione si specifica che trattandosi di Ente Non Commerciale, essa non rientra nella disciplina disposta dalla presente norma.

D) Disciplina dello Spending Review.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, la legge di contabilità e finanza pubblica per il 2010 (legge n. 196 del 2009) ha stabilito che l'ISTAT rediga, con proprio provvedimento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale entro il 30 settembre di ogni anno, l'elenco delle amministrazioni pubbliche.

In data 28 settembre 2013 è stato pubblicato sulla G.U. n. 227, l'elenco annuale compilato dall'ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato. In esso risulta inserita quale unica I.C.O. nominalmente individuata tra le "altre amministrazioni locali", la Fondazione I Pomeriggi Musicali.



Tale inserimento risulta palesemente in contrasto sia con le norme che regolano le amministrazioni pubbliche, sia con la reale ed effettiva attività posta in essere dal nostro Ente, ove si connota la particolare attività commerciale di gestione completa dei due Teatri (Dal Verme e Arcimboldi), nonché alcune specifiche manifestazioni di carattere commerciale della sfera Milanese (Milanesiana ecc.).

Inoltre è da evidenziare che, delle tredici ICO presenti sul territorio nazionale, la Fondazione I Pomeriggi Musicali, risulta l'unica inserita nell'elenco ISTAT sopracitato.

Da evidenziare, infine, come l'inserimento nell'elenco ISTAT cagiona alla Fondazione un gravissimo pregiudizio, in quanto l'appartenenza ad esso è fonte di applicazione degli ingenti interventi di riduzione della spesa previsti dalla normativa vigente, i quali - se esercitati in particolare su enti con i caratteri propri della Fondazione - impediscono di fatto che essa possa continuare a svolgere la propria funzione istituzionale - alla quale l'ordinamento riconnette un particolare rilievo - e che possa mantenere i parametri che ne connotano la natura di ente con capacità di vendita.

Per questa serie di motivi la nostra Fondazione, ritenendo di non rientrare nella normativa relativa alle società pubbliche a cui sarebbe obbligata in quanto iscritta nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche, ha proposto due ricorsi per l'esclusione dal predetto elenco, un ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, tuttora pendente ed un ricorso alla Corte dei Conti, respinto, con sentenza n. 63/2014/EL, le cui motivazioni sono dettagliatamente riportate nella relazione di gestione.

Come per l'esercizio precedente, si segnala che la Fondazione ha contabilizzato e versato per l'anno 2016 l'importo di Euro 56.567,95, a titolo di oneri da Spending Review, riclassificati tra gli oneri diversi di gestione.

Tale somma è stata trattenuta dal Ministero dai contributi erogati alla Fondazione durante l'esercizio. L'importo degli oneri è stato calcolato in ottemperanza al contenuto dell'articolo 8 del D.L. 95/2013, che prevede la riduzione della spesa per consumi intermedi 2016 nell'ordine del 8% della spesa 2010. La Fondazione ha provveduto a calcolare le somme dovute, che poi le sono state trattenute, secondo quanto previsto dalla circolare n. 28 del 07/09/2013 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

H) Altre informazioni.

Con riferimento alle norme fiscali che identificano la tassazione in capo al nostro ente, il Consiglio di Amministrazione, ha attentamente valutato la qualifica di ente non commerciale ai fini fiscali della Fondazione, verificandola sulla base dell'effettiva attività svolta ai sensi dell'art. 149 del TUIR.

Dall'analisi delle attività effettivamente svolte e dalla verifica dei dati di bilancio relativi alle singole attività

esercitate, essendo evidente che l'oggetto esclusivo o prevalente sancito dallo statuto è un'attività di natura NON commerciale, si ritiene che la Fondazione, ai sensi del disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 149 del TUIR NON perda la qualifica di ente non commerciale in quanto pur esercitando anche attività commerciali, tali attività sono da considerare strumentali e non prevalenti rispetto alle attività effettivamente svolte.

Dalla verifica dei dati di bilancio si evince infatti che le attività commerciali svolte non consentono il raggiungimento degli scopi primari dell'ente, scopi primari che vengono raggiunti esclusivamente grazie ai contributi di gestione ricevuti dagli enti fondatori e dal Ministero dello Spettacolo.

Rispetto agli specifici indici segnalati dal comma 2 dell'art. 149 del TUIR si segnala che:

- non vi è prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attività commerciale rispetto alle altre attività;
- non vi è prevalenza dei ricavi derivanti da attività commerciali rispetto alle entrate istituzionali;
- non vi è prevalenza delle componenti negative derivanti da attività commerciali rispetto alle restanti spese;

Con riferimento poi alla gestione dei Teatri Dal Verme e Arcimboldi, si specifica che i contributi ricevuti dalle Amministrazioni pubbliche per la gestione dei Teatri non sono stati considerati commerciali in quanto non concorrono alla formazione del reddito ai sensi del comma 3, lettera b) dell'art. 143 del TUIR, perché erogati in regime di convenzione per attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali della Fondazione.

Pertanto la Fondazione rientra tra i soggetti di cui alla lettera c) del primo comma dell'articolo 73 del TUIR "enti pubblici o privati, diversi dalle Società, che NON hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali" e applica quindi le disposizioni tributarie del capo III del TUIR (enti non commerciali - tassazione delle sole attività commerciali).

Trattandosi dunque di un ente non commerciale che svolge anche attività di tipo commerciale, è stata tenuta una contabilità distinta per separare l'attività commerciale. A tal fine sono stati istituiti dei registri separati ai fini IVA e il piano dei conti è stato debitamente suddiviso ai fini delle imposte dirette.

Le spese dei beni e servizi utilizzati promiscuamente nell'attività commerciale ed in quella istituzionale, sono stati debitamente suddivisi per la parte corrispondente al rapporto tra i ricavi e altri proventi "commerciali" ed il totale complessivo dei proventi (Circ. Min. 12/05/1998 n. 124/E).

Le imposte IRAP relative alla gestione istituzionale sono state conteggiate distintamente tenendo conto delle seguenti categorie di costo:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente;



- compensi erogati a collaboratori coordinati e continuativi ed a collaboratori a progetto;
- compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Le imposte IRES sono conteggiate per ciascuna categoria, secondo il disposto dell'art. 109 del TUIR 917/86. La tassazione di tali imposte è conteggiata con la riduzione al 50% dell'aliquota ordinaria IRES (27,5% per l'anno 2008), secondo quanto disposto dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 6 del DPR 601 del 29/09/1973.

Destinazione del risultato di esercizio

Spettabili Enti fondatori, il bilancio chiuso al 31/12/2016 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un risultato della gestione positivo di Euro 9.997,84.

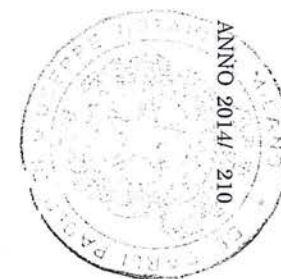
Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016, e di rinviare l'avanzo di esercizio di Euro 9.997,84, agli esercizi futuri, accantonandolo al fondo patrimoniale appostato nel patrimonio netto della Fondazione.

Milano, 20 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Immobilizzazioni immateriali - voce B I	1) Costi di impianto e di ampliamento	2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	3) Diritti di brevetti e di utilizz. opere dell'ingegno	4) Concess., licenze, marchi e simili	5) Avviamento	6) Immobilizzaz. in corso ed acconti	7) Altre immobilizz.	Totale
Costo storico	0,00	0,00	54.899,86	0,00	0,00	0,00	239.306,20	314.196,06
Ammortamenti di eserc. precedenti	0,00		-52.474,80				-259.306,20	-311.785,00
Rivalutazione monetaria di legge eserc. prec.								
Rivalutazione economica eserc. precedenti								
Svalutazione eserc. precedenti								
Valore all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	2.411,06	0,00	0,00	0,00	0,00	2.411,06
Acquisti eserc. in corso			0,00					
Riclassificazioni eserc. in corso								
Eliminazioni eserc. in corso (costo storico)								
Ammortamenti su eliminazioni								
Rivalutazione monetaria di legge eserc. in cor.								0,00
Rivalutazione economica eserc. in corso								0,00
Ammortamenti eserc. in corso			-735,24					-735,24
Svalutazioni eserc. in corso								0,00
Valore a fine esercizio	0,00	0,00	1.676,82	0,00	0,00	0,00	0,00	1.676,82
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	0,00	0,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,38
Totale voce bilancio CEE	0,00	0,00	1.677,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.677,00

(Allegato n. 1)



- 75 -

Immobilizzazioni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinari	3) Attrezzature industriali e commerciali	4) Altri beni	5) Immobilizz. in corso ed acconti	Totale
Costo storico	0,00	72.831,61	251.668,00	127.888,23	0,00	452.387,84
Rivalutaz monetaria di legge eserc. precedenti						0,00
Rivalutazione economica eserc. precedenti						0,00
Svalutazione eserc. precedenti						0,00
Ammortamenti eserc. precedenti						0,00
Valore all'inizio dell'esercizio	0,00	-70.551,10	-247.946,57	-109.852,07		-428.349,74
Acquisti eserc. in corso	0,00	2.380,91	13.321,43	18.136,16	0,00	34.338,50
Riclassificazioni eserc. in corso			0,00	0,00		0,00
Alienazioni eserc. in corso (costo storico)				0,00		0,00
Ammortamenti su alienazioni			-43.304,18	0,00		-43.304,18
Rivalutazione monetaria di legge eserc. in corso			43.304,18	0,00		43.304,18
Variazioni disinquamento fiscale						0,00
Ammortamenti eserc. in corso						0,00
Svalutazioni eserc. in corso		-857,76	-2.839,43	-4.436,30		-8.133,55
Valore a fine esercizio	0,00	1.422,75	11.082,00	13.699,86	0,00	26.204,61
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	0,25	0,00	0,20	0,00	0,45
Totale voce bilancio CEE	0,00	1.423,00	11.082,00	13.700,00	0,00	26.205,00

(Allegato n. 2)

Immobilizz. Finanziarie Voce B III	2a) Crediti v/ controllate	2c) Crediti v/ controllanti	2d) Crediti verso altri	1a) Partecip. In imprese controllate	1d) Partecipaz. In altre imprese	3) Altri titoli	Totale
Valore storico finanziamenti	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	1.211.551,90	1.231.551,90
Rivalutazioni eserc. precedenti							0,00
Svalutazioni eserc. precedenti							0,00
Valore all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	1.211.551,90	1.231.551,90
Acquisti eserc. in corso							0,00
Cessioni esercizio in corso							0,00
Versamenti eserc. in corso						-1.029.468,60	-1.029.468,60
Rimborsi/Utilizzi eserc. in corso							0,00
Rivalutazioni eserc. in corso							0,00
Svalutazioni eserc. in corso							0,00
Riclassificazioni eserc. in corso							0,00
Valore a fine esercizio	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	182.083,30	202.083,30
Arrotondamento bilancio CEE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,30	-0,30
Totale voce bilancio CEE	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	182.083,00	202.083,00

(Allegato n. 3)



- 77 -

TITOLI - INVESTIMENTI, DERIVATIVI E SITUAZIONI DI FINE ESERCIZIO										
TIPOLOGIE	31/12/2015	ANNO 2015				ANNO 2016				31/12/2016
		INVESTIMENTI	DERIVATIVI	PLUSVALENZE/ MINUSVALENZE	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI	INVESTIMENTI	DERIVATIVI	PLUSVALENZE/ MINUSVALENZE	RIVALUTAZIONI/ SVALUTAZIONI	
BTP 1999/2009	-	1	-	-	-	-	1	-	-	-
BTP 2003/2013	546.763,60	5	-	-	-	546.763,60	5	-	-	5
BTP 2003/2013	82.593,30	9	-	-	-	82.593,30	9	-	-	9
BTP 2003/2013	99.490,00	10	-	-	-	99.490,00	10	-	-	10
BTP 2006/2021	482.636,80	11	-	-	-	482.636,80	11	-	-	11
Obligat. Finanziaria	-	2	-	-	-	-	2	-	-	-
	1.211.551,50	-	-	-	-	1.211.551,50	-	-	-	1.211.551,50
Currency	-	3	-	-	-	-	3	-	-	-
Fido W&A BPA	-	6	-	-	-	-	6	-	-	-
Fido esp. BPA	-	7	-	-	-	-	7	-	-	-
Fido esp. BPA	-	8	-	-	-	-	8	-	-	-
Fondo BPA Tys	-	4	-	-	-	-	4	-	-	-
Arrotondamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.211.551,50	-	-	-	-	1.211.551,50	-	-	-	1.211.551,50

(1) Banca Popolare di Milano - BTP 1999/2009 0,1% interessi 4,25% - cedola semestrale - acquistata il 14/02/07, quotata 99,49 - in possesso in data 31/12/2009 ad Euro 99,49
(2) Obbligazione Finanziaria top up 01/08, quota 1.800, da rimborsare in data 28/06/2008
(3) Fido exp. BPA - quote 125,00 - da rimborsare in data 22/12/2013
(4) Banca Popolare di Milano - quote 193.500,50 - da rimborsare in data 22/12/2013
(5) Banca Popolare di Milano - BTP 2003/2013 interessi 4,25% - cedola semestrale - acquistata il 14/02/07, quotata 99,49 - in possesso in data 31/12/2013
(6) Banca Popolare di Milano - Fido W&A BPA - da rimborsare in data 16/07/07
(7) Banca Popolare di Milano - Fido esp. BPA - da rimborsare in data 16/07/07
(8) Banca Popolare di Milano - Fido esp. BPA - da rimborsare in data 16/07/07
(9) Banca Popolare di Milano - Fido esp. BPA - da rimborsare in data 16/07/07
(10) Banca Popolare di Milano - BTP 2003/2013 interessi 4,25% - cedola semestrale - acquistata il 14/02/07, quotata 99,49 - in possesso in data 31/12/2013
(11) Banca Popolare di Milano - BTP 2006/2021 interessi 3,75% - cedola semestrale - acquistata il 14/02/07, quotata 99,49 - in possesso in data 31/12/2013

(Allegato n. 4)

Attivo circolante	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016	di cui U.E.	di cui Extra U.E.
I) Cod.(C I) RIMANENZE						
1 - Cod. (1-2-3-4-5-6-7) - materie prime, sussidi, e di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Cod.2(1-2-3) prodotti in corso di lav. e semilav.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Cod.3(1-2) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Cod.4(1-2-3) prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Cod.5 (1) assegni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Cod.(C II) CREDITI						
1.1 - Cod. 1 clienti (entro l'esercizio successivo)	238.456,42	18.236,78	0,00	256.693,20	0,00	0,00
1.2 - Cod. 1 clienti (oltre l'esercizio successivo)	66.190,92	0,00	271,48	65.919,44	0,00	0,00
2.1 - Cod. 2 imprese controllate (entro l'esercizio successivo)	0,00	5.281,36	0,00	5.281,36	0,00	0,00
2.2 - Cod. 2 imprese controllate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 - Cod. 3 imprese collegate (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.2 - Cod. 3 imprese collegate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 - Cod. 4 controllanti (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 - Cod. 4 controllanti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.3 - Cod. 4-bis crediti tributari (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.4 - Cod. 4-bis crediti tributari (oltre l'esercizio successivo)	20.040,00	220.681,35	0,00	220.721,35	0,00	0,00
4.5 - Cod. 4-ter imposte anticipate (entro l'es. successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.6 - Cod. 4-ter imposte anticipate (oltre l'es. successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 - Cod. 5 consociate (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.2 - Cod. 5 consociate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.3 - Cod. 5 altri (entro l'esercizio successivo)	2.416.827,47	306.209,86	0,00	3.343.187,33	0,00	0,00
5.4 - Cod. 5 altri (oltre l'esercizio successivo)	3.146,77	0,00	2.026,50	1.117,77	0,00	0,00
TOTALE	2.744.861,88	1.190.927,39	2.309,88	3.992.858,39	0,00	0,00
I) Cod.(C III) PARTECIPAZIONI						
1 - Cod. 1/2 partecipazioni in imprese controllate/collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Cod. 3 partecipazioni in imprese controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Cod. 4 altre partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Cod. 5 azioni proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Cod. 6 altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	376.907,36	9.423,65	0,00	386.331,01	0,00	0,00
I) Cod.(C IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1 - Cod. (1-2) depositi bancari e postali	1.736.104,21	287.591,55	0,00	2.023.695,76	0,00	0,00
2 - Cod. (3) assegni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Cod. (4) danaro e valori in cassa	10.865,74	0,00	2.034,78	7.830,96	0,00	0,00
TOTALE	1.746.969,95	287.591,55	2.034,78	2.031.496,29	0,00	0,00
Totale attivo circolante	4.868.538,89	1.447.511,50	5.335,46	6.310.714,93	0,00	0,00
Arrotondamento bilancio CEE	-0,89	0,00	0,00	-0,93	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	4.868.538,00	1.447.511,50	5.335,46	6.310.714,00	0,00	0,00

(Allegato n. 5)



- 79 -

PATRIMONIO NETTO (CAPITALE)

VOCI DI BILANCIO		VOCE I) FONDO DOTAZIONE ENTI PUBBLICI		VOCE II) FONDO DOTAZIONE ENTI PRIVATI		VOCE III) FONDO PATRIMONIALE	
ANNI RIFERIMENTO E MOVIMENTI	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE
31.12.08 <i>operazioni sul capitale</i>	1.187.850,87			2.582,28		832.801,61	
1) Destinazione utile 2007						2.909,71	31/12/07
2)							
3)							
4)							
31.12.09 <i>operazioni sul capitale</i>	1.187.850,87			2.582,28		837.649,29	
1) Destinazione utile 2008						4.847,68	31/12/08
2)							
3)							
4)							
31.12.10 <i>operazioni sul capitale</i>	1.187.850,87			2.582,28		857.348,49	
1) Destinazione utile 2009						18.599,20	31/12/09
2)							
3)							
4)							
31.12.11 <i>operazioni sul capitale</i>	1.187.850,87			2.582,28		596.086,01	
1) Destinazione utile 2010						-261.162,48	31/12/10
2)							
3)							
4)							
31.12.12 <i>operazioni sul capitale</i>	1.187.850,87			2.582,28		229.783,07	
1) Destinazione perdita 2011						-375.302,94	31/12/11
2)							
3)							
4)							

(Allegato n.6/1)

PATRIMONIO NETTO (CAPITALE)

VOCI DI BILANCIO		VOCE I) FONDO DOTAZIONE ENTI PUBBLICI		VOCE II) FONDO DOTAZIONE ENTI PRIVATI		VOCE III) FONDO PATRIMONIALE	
ANNI RIFERIMENTO E MOVIMENTI	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE
31.12.13 <i>operazioni sul capitale</i>	1.187.850,87			2.582,28		222.981,77	
1) Destinazione perdita 2012						2.198,70	31/12/12
2)							
3)							
4)							
31.12.14 <i>operazioni sul capitale</i>	1.187.850,87			2.582,28		231.986,13	
1) Destinazione utile 2013						9.004,36	31/12/13
2)							
3)							
4)							
31.12.15 <i>operazioni sul capitale</i>	1.937.850,87			2.582,28		240.196,10	
1) Destinazione utile 2014						8.209,97	31/12/14
2) Regione Lombardia	750.000,00	29/12/15	Assegnazione contributo straordinario - Dgr 26.11.2015 n. 4342				
3)							
4)							
31.12.16 <i>operazioni sul capitale</i>	1.937.850,87			2.582,28		246.232,62	
1) Destinazione utile 2015						6.036,52	31/12/15
2)							
3)							
4)							
DI CUI DISPONIBILI	0,00			0,00		246.232,62	
DI CUI INDISPONIBILI	1.937.850,87			2.582,28		0,00	
DI CUI DISTRIBUIBILI	0,00			0,00		0,00	
DI CUI NON DISTRIBUIBILI	1.937.850,87			2.582,28		246.232,62	

(Allegato n.6/2)



PATRIMONIO NETTO (RISERVE)

- 81 -

VOCE DI BILANCIO	VOCE VII RISERVA STRAORDINARIA			VOCE VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			VOCE IX UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO			TOTALI
	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	
31.12.08	0,00			0,00			4.847,68			2.029.082,44
operazioni sul capitale										
1) Destinazione utile 2007							-2.909,71	31/12/07	delibera consiglio generale, destinazione utile fido patrimoniale	0,00
2) Risultato esercizio 2008							4.847,68	31/12/08	risultato dell'esercizio 2008	4.847,68
3)										0,00
4)										0,00
31.12.09	0,00			0,00			18.599,20			2.047.681,64
operazioni sul capitale										
1) Destinazione utile 2008							-4.847,68	31/12/08	delibera consiglio generale, destinazione utile fido patrimoniale	0,00
2) Risultato esercizio 2009							18.599,20	31/12/09	risultato dell'esercizio 2009	18.599,20
3)										0,00
4)										0,00
31.12.10	0,00			0,00			-261.162,48			1.786.519,16
operazioni sul capitale										
1) Destinazione utile 2009							-18.599,20	31/12/09	delibera consiglio generale, destinazione utile fido patrimoniale	0,00
2) Risultato esercizio 2010							-261.162,48	31/12/10	risultato dell'esercizio 2010	-261.162,48
3)										0,00
4)										0,00
31.12.11	0,00			0,00			-375.302,94			1.411.216,22
operazioni sul capitale										
1) Destinazione utile 2010							261.162,48	31/12/10	delibera consiglio generale, copertura perdita con fido pat.	0,00
2) Risultato esercizio 2011							-375.302,94	31/12/11	risultato dell'esercizio 2011	-375.302,94
3)										0,00
4)										0,00
31.12.12	0,00			0,00			2.198,70			1.413.414,92
operazioni sul capitale										
1) Destinazione perdita 2011							375.302,94	31/12/11	delibera consiglio generale, copertura perdita con fido pat.	0,00
2) Risultato esercizio 2012							2.198,70	31/12/12	risultato dell'esercizio 2012	2.198,70
3)										0,00
4)										0,00

(Allegato n.6/3)

PATRIMONIO NETTO (RISERVE)

VOCE DI BILANCIO	VOCE VII RISERVA STRAORDINARIA			VOCE VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO			VOCE IX UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO			TOTALI
	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	IMPORTO	DATA ORIGINE	TIPOLOGIA ORIGINE	
31.12.13	0,00			0,00			9.004,36			1.422.419,28
operazioni sul capitale										
1) Destinazione perdita 2012							-2.198,70	31/12/12	delibera consiglio generale, copertura perdita con fido pat.	0,00
2) Risultato esercizio 2013							9.004,36	31/12/13	risultato dell'esercizio 2013	9.004,36
3)										0,00
4)										0,00
31.12.14	0,00			0,00			8.209,97			1.430.629,25
operazioni sul capitale										
1) Destinazione utile 2013							-9.004,36	31/12/13	delibera consiglio generale, copertura perdita con fido pat.	0,00
2) Risultato esercizio 2014							8.209,97	31/12/14	risultato dell'esercizio 2014	8.209,97
3)										0,00
4)										0,00
31.12.15	0,00			0,00			6.036,52			2.186.665,77
operazioni sul capitale										
1) Destinazione utile 2013							-8.209,97	31/12/14	delibera consiglio generale, copertura perdita con fido pat.	0,00
2) Risultato esercizio 2015							6.036,52	31/12/15	risultato dell'esercizio 2015	756.036,52
3)										0,00
4)										0,00
31.12.16	0,00			0,00			9.997,84			2.196.663,61
operazioni sul capitale										
1) Destinazione utile 2015							-6.036,52	31/12/15	delibera consiglio generale, copertura perdita con fido pat.	0,00
2) Risultato esercizio 2016							9.997,84	31/12/16	risultato dell'esercizio 2016	9.997,84
3)										0,00
4)										0,00
DI CUI DISPONIBILI	0,00			0,00			9.997,84			216.320,46
DI CUI INDISPONIBILI	0,00			0,00			0,00			1.980.343,15
DI CUI DISTRIBUIBILI	0,00			0,00			0,00			0,00
DI CUI NON DISTRIBUIBILI	0,00			0,00			9.997,84			2.196.663,61

(Allegato n.6/4)



- 83 -

PROSPETTO MOVIMENTAZIONE FONDI	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029	31/12/2030	TOTALE
1.1 Cod. 1 obbligazioni (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2 Cod. 1 obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1 Cod. 2 obbligazioni convert. (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 Cod. 2 obbligazioni convert. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Cod. 3 debiti visati x finanz. (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Cod. 3 debiti visati x finanz. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Cod. 4 debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 Cod. 4 debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	550.239,62	426.494,25	0,00	978.733,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Cod. 5 verso altri finanziati. (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.2 Cod. 5 verso altri finanziati. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.1 Cod. 6 acconti (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.2 Cod. 6 acconti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.1 Cod. 7 verso fornitori (entro l'esercizio successivo)	541.595,27	0,00	25.379,06	516.215,61	56.850,00	35.562,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.2 Cod. 7 verso fornitori (oltre l'esercizio successivo)	38.926,42	0,00	18.467,66	20.258,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.3 Cod. 7 verso consociate (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.4 Cod. 7 verso consociate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.1 Cod. 9 verso impr. controll. (entro l'esercizio successivo)	250.727,31	177.191,44	0,00	427.918,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.2 Cod. 9 verso impr. controll. (oltre l'esercizio successivo)	92.100,00	0,00	92.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.1 Cod. 10 verso impr. colleg. (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.2 Cod. 10 verso impr. colleg. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.1 Cod. 11 verso controllanti (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.2 Cod. 11 verso controllanti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.1 Cod. 12 debiti tributari (entro l'esercizio successivo)	86.233,95	10.242,14	0,00	96.476,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.2 Cod. 12 debiti tributari (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.1 Cod. 13 ist. Prev. e sic. soc. (entro l'esercizio successivo)	218.902,87	0,00	92.972,36	125.930,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.2 Cod. 13 ist. Prev. e sic. soc. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.1 Cod. 14 altri debiti (entro l'esercizio successivo)	53.810,57	7.524,32	0,00	61.335,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.2 Cod. 14 altri debiti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	1.832.536,01	623.452,75	229.119,60	2.226.869,08	56.850,00	35.562,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Arrotondamento bilancio CEE	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	1.832.536,00	623.452,75	229.119,60	2.226.869,08	56.850,00	35.562,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(Allegato n.7)

Debiti	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016	di cui U.E.	di cui E.U.
D) DEBITI						
1.1 Cod. 1 obbligazioni (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2 Cod. 1 obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1 Cod. 2 obbligazioni convert. (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2 Cod. 2 obbligazioni convert. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Cod. 3 debiti visati x finanz. (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Cod. 3 debiti visati x finanz. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Cod. 4 debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.2 Cod. 4 debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	550.239,62	426.494,25	0,00	978.733,87	0,00	0,00
5.1 Cod. 5 verso altri finanziati. (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.2 Cod. 5 verso altri finanziati. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.1 Cod. 6 acconti (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.2 Cod. 6 acconti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.1 Cod. 7 verso fornitori (entro l'esercizio successivo)	541.595,27	0,00	25.379,06	516.215,61	56.850,00	35.562,75
7.2 Cod. 7 verso fornitori (oltre l'esercizio successivo)	38.926,42	0,00	18.467,66	20.258,76	0,00	0,00
7.3 Cod. 7 verso consociate (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.4 Cod. 7 verso consociate (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.1 Cod. 9 verso impr. controll. (entro l'esercizio successivo)	250.727,31	177.191,44	0,00	427.918,75	0,00	0,00
9.2 Cod. 9 verso impr. controll. (oltre l'esercizio successivo)	92.100,00	0,00	92.100,00	0,00	0,00	0,00
10.1 Cod. 10 verso impr. colleg. (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.2 Cod. 10 verso impr. colleg. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.1 Cod. 11 verso controllanti (entro l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.2 Cod. 11 verso controllanti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.1 Cod. 12 debiti tributari (entro l'esercizio successivo)	86.233,95	10.242,14	0,00	96.476,09	0,00	0,00
12.2 Cod. 12 debiti tributari (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.1 Cod. 13 ist. Prev. e sic. soc. (entro l'esercizio successivo)	218.902,87	0,00	92.972,36	125.930,51	0,00	0,00
13.2 Cod. 13 ist. Prev. e sic. soc. (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.1 Cod. 14 altri debiti (entro l'esercizio successivo)	53.810,57	7.524,32	0,00	61.335,49	0,00	0,00
14.2 Cod. 14 altri debiti (oltre l'esercizio successivo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	1.832.536,01	623.452,75	229.119,60	2.226.869,08	56.850,00	35.562,75
Arrotondamento bilancio CEE	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale voce bilancio CEE	1.832.536,00	623.452,75	229.119,60	2.226.869,08	56.850,00	35.562,75

(Allegato n.8)



FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)
VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2
Fondo dotazione Euro 1.190.433,15
Codice fiscale 80078650159
Partita I.V.A. n. 04410060158
R.E.A. di Milano n. 1660278
Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

RELAZIONE DI MISSIONE **DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** **BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL** **31 DICEMBRE 2016**

Premessa

Spettabili Enti Fondatori,

per il settimo anno, in allegato alla Relazione sulla gestione, nell'ottica di una miglior informazione complessiva sull'attività non profit della Fondazione, si è ritenuto opportuno fornire ulteriori elementi di informazione attraverso la redazione di una specifica "Relazione di Missione".

La presente deve considerarsi parte integrante della Relazione sulla gestione vera e propria, intendendo essa fornire quegli ulteriori elementi tipici delle attività non profit, al fine di garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con riferimento al perseguimento della missione istituzionale.

Il documento si compone di tre parti:

- la prima qualifica l'identità e la missione dell'ente, che costituisce il riferimento fondamentale per l'analisi della coerenza delle sue finalità istituzionali;
- la seconda qualifica e illustra le attività istituzionali svolte nel corso dell'esercizio, dirette al perseguimento della missione;

- la terza parte propone invece una serie di prospetti, suddivisi per macro-aree di intervento, che si propongono da un lato di chiarire i rapporti coi principali *stakeholder* interessati ai risultati sociali raggiunti, dall'altro di individuare gli stessi risultati raggiunti in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (*Outcome*).

Gestione istituzionale

La Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali attraverso la diffusione della cultura musicale lirica e sinfonica, svolta mediante l'organizzazione ed esecuzione di concerti ed eventi musicali rivolti all'esterno.

Tale finalità viene realizzata sia con l'esecuzione di concerti a pagamento, sia con l'esecuzione di concerti gratuiti o in convenzione con gli Enti Pubblici del territorio.

La gestione delle suddette finalità è garantita dai contributi pubblici in conto esercizio, erogati annualmente dal MIBACT, dagli Enti locali, nonché, in misura minore, dai contributi di privati.

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, anche nell'esercizio 2016 sono stati introdotti miglioramenti gestionali per monitorare l'intera attività teatrale con lo scopo di individuare le scelte migliori per incrementare l'aspetto artistico e culturale dei Teatri e della Fondazione stessa.

Obiettivo comune resta quello di fare della nostra Fondazione un punto di riferimento culturale ed artistico non solo di Milano ma di tutta la Regione Lombardia.

Per quanto riguarda l'attività tipica della nostra Fondazione, nell'esercizio 2016 è infatti proseguita nel rispetto degli intenti prefissati nel corso degli anni precedenti, provvedendo sul piano professionale e culturale al miglioramento qualitativo dell'Orchestra ed investendo in risorse umane ed economiche nel tentativo di divulgare maggiormente l'immagine e le finalità della Fondazione e della propria Orchestra.

Per quanto riguarda la gestione dell'orchestra, nel corso del 2016 il numero dei componenti assunti quali dipendenti a tempo indeterminato si è ridotto di una unità rispetto al precedente esercizio e si è incrementata di due unità (attualmente n. 31 elementi). Il numero dei componenti, Professori d'Orchestra, con contratti movimentati nell'anno a tempo determinato sono risultati invece 476.

Il costo economico della gestione del personale artistico della Fondazione nell'anno si è incrementato di circa 106 mila euro rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è da individuarsi principalmente nel maggior costo retributivo dell'orchestra stabile (+ 20 mila euro), dei professori aggiunti (+ 40 mila euro).

Inoltre, in seguito alla richiesta dell'INPS della corresponsione della contribuzione minore (malattie ecc.) a carico degli impiegati, risulta incrementato il costo contributivo dei lavoratori indiretti per circa euro 22 mila.



Occorre sottolineare la principale novità intervenuta nell'attività istituzionale nell'esercizio 2016, ovvero la realizzazione della manifestazione: "MiTo - Torino - Milano Settembre Musica", affidata dal Comune di Milano alla Fondazione con Convenzione del 16 dicembre 2015.

Per quanto riguarda il risultato della gestione, anche per questo esercizio ha dimostrato una buona capacità di autogestione, anche in considerazione delle finalità istituzionali dell'Ente.

E' importante evidenziare l'andamento positivo degli ultimi anni, che sono il risultato di un consolidamento dell'organizzazione della Fondazione, in grado di gestire oculatamente le proprie risorse e soprattutto quelle erogate dagli Enti fondatori, tanto da garantire le istituzioni partecipanti rispetto al corretto utilizzo dei contributi erogati.

Attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio 2016

L'attività svolta è così suddivisa per macro-aree:

L'orchestra e il Teatro dal Verme

La Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali, giunta alla 71ª Edizione, è stata ricca di nuovi contenuti.

Il programma, disegnato dal Direttore Artistico Maurizio Salerno era composto da 23 programmi che si sono tenuti al Teatro Dal Verme di Milano sino al 21 maggio (giovedì ore 21 e sabato ore 17) e ha reso omaggio a Italo Calvino nel trentennale della scomparsa e al suo romanzo "Le Città Invisibili".

Il titolo eloquente di questa nuova edizione è Architetture dell'Invisibile.

I 19 programmi eseguiti dall'Orchestra de' I Pomeriggi (i restanti 4 si devono a formazioni ospiti) sono ispirati ad altrettante "città invisibili" fra quelle descritte da Calvino; il risultato è una sorta di "ideale itinerario tematico" lungo il quale si è sviluppata l'intera Stagione.

A queste città sono dedicate ben 19 Prime Assolute, commissionate dalla Fondazione I Pomeriggi Musicali a 19 compositori, alcuni affermati, la maggior parte giovani emergenti. Come è noto, fin dalle loro origini nel dopoguerra,

I Pomeriggi hanno sempre dato largo spazio, insieme al repertorio Classico, alla musica Contemporanea. Quello di quest'anno è stato però un impegno totalmente nuovo: ognuno dei concerti è stato infatti aperto da un'inedita e breve composizione ispirata alla corrispondente "città invisibile": un'idea di esplorazione ben presente nel romanzo di Calvino, che grazie ai nostri autori è stata traghettata nel mondo musicale contemporaneo.

"Il poeta resta, in quanto alla figurazione delle cose corporee, molto indietro al pittore, e delle cose invisibili rimane indietro al musicista". Così si esprimeva Leonardo da Vinci nel suo "Trattato sulla Pittura", quasi a suggerire, tra le tante affinità che associano la scrittura letteraria e quella musicale, anche quella di una figuratività che, seppure virtuale, sa

porsi a fondamento di un'architettura grandiosa che si realizza nella dimensione dell'invisibile.

Quasi per "moto contrario", all'osservazione di Leonardo si potrebbe contrappuntare questa frase di Calvino, tratta da "Le Città Invisibili": "L'occhio non vede cose ma figure di cose che significano altre cose." Il pendolo dell'immaginazione, oscillando tra le regioni estreme della figura e dell'invisibile, reinventa di volta in volta il viaggio della mente attraverso continenti della narrazione, del racconto musicale e letterario.

Tra le città invisibili descritte da Calvino, lo scrittore Alex Cremonesi ne ha scelte diciannove, costruendo un ideale itinerario tematico per i diciannove appuntamenti concertistici. Un modo vivo, dinamico, per ricordare Italo Calvino a trent'anni dalla sua scomparsa e per omaggiarne, oltre al genio letterario, l'inesauribile pungolo verso l'esplorazione e l'intersezione dei linguaggi. La collaborazione con Arnoldo Mondadori Editore ha impreziosito il progetto e ne ha rafforzato grandemente il significato e la caratura.

Anche nel 2016 si è rinnovata la volontà di proporre al pubblico dei "Pomeriggi" interpreti di prima grandezza e di generazioni diverse: Aldo Ceccato, Pietro De Maria, Daniele Rustioni, Enrico Dindo, Luis Lortie, James Mac Millan.

E' stata confermata anche l'attenzione per i giovani talenti ormai capaci di imporsi come brillanti certezze: Marco Rizzi, Alessandro Cadario, Aylen Pritchett e Beatrice Rana.

Si è rinnovato infine l'intreccio dei percorsi paralleli che punteggiano tutta la stagione.

E' proseguito il progetto Beethoven con Alexander Lonquich, protagonista coi Concerti per Pianoforte e Orchestra n. 3 e n. 4. Il percorso solistico si è arricchito anche dei capolavori di Chopin (Concerto n. 1 op. 11 per pianoforte e orchestra), Hummel (Concerto per tromba e orchestra), Mozart (Concerto in Re maggiore n. 2 per violino e orchestra, Concerto per 2 pianoforti e orchestra K 365, Concerto per pianoforte e orchestra K 482, Concerto per violino e orchestra K 216), Shostakovich (Concerto n. 2 per violino e orchestra, Concerto n.1 per violoncello e orchestra op. 107), Poulenc (Concerto per 2 pianoforti e orchestra), Brahms (Concerto per violino e orchestra) e Tchaikovsky (Concerto per violino e orchestra op. 35).

Non meno avvincente l'itinerario sinfonico, che ha attraversato secoli, sensibilità e stili. Dall'invenzione del sinfonismo nelle sue forme più terse, con Haydn, Mozart, Viotti e Boccherini, per attraversare i poderosi sviluppi linguistici, tematici e timbrico-sonori della forma sinfonica con Beethoven e Brahms, senza trascurare la sensibilità unica, difficilmente riducibile a rigide categorizzazioni, come nel caso di Schumann, Schubert, Mendelssohn, o per altro verso Tchaikovsky e Dvorak, per giungere infine alla reinvenzione delle forme "storiche". Reinvenzione che distingue l'opera di grandi personalità delle prime decadi del Novecento, come Fauré, Ravel e Stravinskij. Di quest'ultima triade, quasi "apollinea" rispetto alle opere qui proposte, Orff può in qualche modo rappresentare il contraltare dionisiaco, arcaizzante, dove il vigore del coro e l'organico ruvidamente sa-



gomato, volutamente sbilanciato sul versante della pulsazione ritmica, rappresentano a loro modo un rovesciamento, non certo una negazione, del "sinfonismo" reinterpretato qui nello spirito della sua radice etimologica, dove il significato originario del "con-suonare", della "coralità" si perde nel tempo e nei luoghi del mondo antico, dove giacciono le nostre radici, anche musicali, più profonde.

E' continuato il progetto pluriennale con Alexander Lonquich, protagonista dell'integrale dei Concerti per Pianoforte e Orchestra di Beethoven: quest'anno in due appuntamenti ha eseguito i Concerti n. 3 e 4 nella duplice veste di solista e concertatore, presentando anche brani di Giorgio Colombo Taccani e Andrea Portera.

L'intero programma è stato affidato ad interpreti di prima grandezza e di diverse generazioni: come Corrado Rovaris che, dopo una novità di Alberto Cara, ha diretto Benedetto Lupo e Beatrice Rana nei Concerti per due pianoforti di Mozart e Poulenc; Ancora, Giordano Bellicampi in coppia con il chitarrista Emanuele Segre per un concerto di Castelnuovo Tedesco, seguito dalla novità di Matteo Manzitti e da "La Riforma" di Mendelssohn. E James MacMillan che, insieme a una nuova composizione di Carlo Boccadoro, ha presentato un proprio Concerto per oboe e orchestra con la partecipazione dell'oboista Francesco Quaranta.

Nel doppio ruolo di direttore e di solista hanno sveltato Enrico Dindo che, tra un nuovo pezzo di Paolo Longo e la Sinfonia n. 2 di Beethoven, ha offerto la sua esecuzione del Concerto n. 1 di Šostakovič. E ancora Maurizio Zanini che ha lanciato una nuova pagina di Chiara Lemut prima di affrontare dal podio e alla tastiera un programma francese; Louis Lortie che ha diretto una nuova composizione di Orazio Sciortino, la "Tragica" di Schubert e, al pianoforte, un concerto di Mozart; mentre Stefano Montanari ha interpretato il Concerto per violino e orchestra n. 3 di Mozart, fra un pezzo di Mhed Khayami e la Settima di Beethoven.

Ampia come sempre a I Pomeriggi è l'apertura ai giovani, confermata dalla partecipazione di talenti già presenti nel circuito internazionale quali il violinista Marco Rizzi, il direttore Alessandro Cadario e Aylen Pritchin, che sotto la direzione di Donato Renzetti ha eseguito il Concerto per violino e orchestra op. 35 di Čajkovskij.

E' inoltre tradizione dei Pomeriggi presentare direttori e solisti di giovane età, ma già affermati sul piano internazionale. A tale scopo da ottimi frutti la collaborazione con Gioventù Musicale d'Italia.

I Pomeriggi hanno tenuto concerti scambio con Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra da Camera di Mantova, I Virtuosi Italiani.

Ogni singolo appuntamento della Stagione è stato preceduto dall'ormai tradizionale rassegna dei Concerti in Anteprima: 18 appuntamenti il giovedì alle 10 del mattino, per i quali era previsto sia l'abbonamento in diverse formule, sia la vendita di biglietti per le singole date.

L'esecuzione in anteprima dei Concerti della Stagione ha consentito al pubblico non solo di ascoltare il concerto ma anche di assistere all'ultimo lavoro di rifinitura dell'esecuzione: una formula che è stata particolarmente apprezzata dalle scolaresche. Da anni infatti I Pomeriggi hanno creato l'Ufficio Scuole che coordina e prepara la partecipazione degli Studenti ai concerti fornendo agli Insegnanti, all'atto della prenotazione, un approfondito materiale informativo/didattico.

I Pomeriggi in Anteprima (giovedì mattina alle ore 10:00), sono stati proposti ad un prezzo speciale per le scuole e si sono configurati come occasioni di confronto e approfondimento pensati per avvicinare i ragazzi alla musica classica, per farli entrare in contatto con il mondo e le realtà vissute dai grandi compositori e con i risvolti pratici e attuali della professione di musicista. In occasione nel concerto che ha visto impegnato il M° Stefano Montanari nella doppia veste di direttore e violino solista, la partecipazione di studenti ed insegnanti ha superato ampiamente le 800 presenze. Gli insegnanti sono stati coinvolti preventivamente in incontri di approfondimento tenuti da un musicologo e dal direttore del concerto.

I concerti della Domenica

La Stagione dei Pomeriggi Musicali si è arricchita anche di un nuovo ciclo di Matinée al Dal Verme domenicali. A partire dal 21 febbraio l'Orchestra, insieme a noti solisti e direttori, si è avvicinata in una ricca e variegata alternanza di compagini orchestrali.

E' iniziata una nuova sfida per i Pomeriggi che vuole allargare le possibilità di ascoltare ottima musica a un numero sempre maggiore di spettatori.

La rassegna Le Domeniche dei Pomeriggi - 7 concerti la domenica mattina - rivolge un occhio di riguardo per il mondo degli anziani ai quali offre un aperitivo musicale colto e godibile affidato agli Ensemble strumentali e all'Orchestra I Pomeriggi Musicali.

Il primo appuntamento, domenica 21 febbraio, ha aperto la rassegna sulle note di Johann Sebastian Bach. Protagonisti del concerto l'Orchestra d'Archi I Pomeriggi Musicali e uno dei maggiori interpreti contemporanei di Bach: Ramin Bahrani. Il 6 marzo è stata la volta dell'Otetto di Fiati dei Pomeriggi, con un programma tutto mozartiano, che ha passato il testimone, il 20 marzo, al M° Donato Renzetti, alla soprano Silvia Colombini e all'Orchestra tutta per un concerto dedicato a ouvertures e arie d'opera. Di nuovo tutta la formazione dei Pomeriggi è stata protagonista il 3 aprile, per un matinée che ha raccolto le note di Rossini, Čajkovskij, Bizet, Verdi, Khachaturian e Bernstein, mentre il 17 aprile il violino di Fatlinda Thaci, la tromba di Luciano Marconcini e gli Archi dei Pomeriggi sono tornati a esplorare il barocco di Bach, Pachelbel e Telemann; a Rossini, invece, si è dedicata l'Orchestra sotto la direzione di Carlo Boccadoro la mattina dell'8 maggio. La chiusura è stata lasciata alla flautista, Angela Citterio, diretta da Carlo De Martini e accompagnata dall'Orchestra tra le partiture di Mozart, Bach e Haydn.



Il 19 febbraio è stato organizzato un incontro con il Maestro in Sala Buzzati -alla Fondazione Corriere della Sera, in collaborazione con ViviMilano; il M° Bahrami ha incontrato 14 bambini dai 7 ai 14 anni circa che studiano pianoforte e che hanno suonato con lui e per lui brani di Bach, e ascoltato i suoi consigli e suggerimenti, alla presenza di un pubblico numeroso.

Una proposta nuova che è andata a arricchire il panorama culturale cittadino; una nuova sfida per i Pomeriggi che, con l'offerta di programmi di grande qualità collocati in fasce orarie comode per le famiglie e per gli anziani con un'accorta politica di contenimento del costo del biglietto intende allargare a tutti, la possibilità di ascoltare buona musica garantire un futuro ad una forma d'arte eccelsa ed emozionante qual è la musica colta.

Le nuove proposte e i concerti estivi

E' inoltre tradizione dei Pomeriggi presentare direttori e solisti di giovane età, ma già affermati sul piano internazionale. A tale scopo da ottimi frutti la collaborazione con Gioventù Musicale d'Italia.

Primo segnale delle rinnovate energie de I Pomeriggi è il fitto calendario di concerti previsti a Milano nei mesi estivi. E' stato infatti possibile ascoltare I Pomeriggi Musicali nel bellissimo Palazzo delle Stelline, riproponendo una curiosa formula d'ascolto della musica in piena libertà, liberi dai vincoli e dalle costrizioni (e anche delle comodità) di una tradizionale sala da concerto che il pubblico giovane ha particolarmente apprezzato.

I Pomeriggi hanno avuto inoltre l'opportunità di presentarsi a un pubblico più ampio ed eterogeneo; la maggiore presenza sulla scena milanese non ha significato però che I Pomeriggi abbiano rinunciato alla loro vocazione di Orchestra Regionale. Tutt'altro, I Pomeriggi vanno fieri della loro attività in Regione, che quest'estate hanno intensificato ulteriormente con un densissimo programma di concerti nelle ville e negli spazi storici della Lombardia.

Il nuovo Palineseo estivo non solo è stato ricco di novità, ma anche di conferme. L'impegno speso da I Pomeriggi nelle due precedenti estati ha dato frutti oltremodo positivi e, a partire dal mese di giugno fino ai primi giorni di agosto, la nuova edizione della fortunata rassegna I Pomeriggi Alle Stelline si è arricchita di nuove proposte di musica.

Il successo poi ottenuto dalla collaborazione tra I Pomeriggi Musicali e Anteo SpazioCinema, a Palazzo Reale e nelle altre location dedicate alle proiezioni all'aperto, ha dato vita a una nuova edizione, la terza, di questa moderna interpretazione di "avanspettacolo". Si è rinnovata dunque la collaborazione con Arianteo, grazie alla quale l'Orchestra ha aperto alcune serate di grande cinema all'aperto, organizzate, tra giugno e luglio, a Milano e nei più suggestivi centri limitrofi.

Non solo però iniziative all'interno dei confini cittadini; il cartellone estivo per il 2016 si è fatto forte di una nuova linfa profusa nell'attività dei Pomeriggi Musicali diffusa sul territo-

rio. Come noto, I Pomeriggi Musicali sono l'Orchestra Regionale della Lombardia, e hanno anche quest'anno un fittissimo cartellone di appuntamenti nelle ville e negli spazi storici della Lombardia tra giugno e agosto, ma non solo.

Come gli anni passati è stata importante la partecipazione a rilevanti festival estivi, quali: Musica nelle residenze storiche e il Festival violinistico di Salò e la conferma di essere, per il secondo anno, "Orchestra in Residence" per la VI edizione del Festival di Bellagio e del Lago di Como.

Ma a queste conferme si sono aggiunti nuovi progetti dall'importante valore culturale. Il 17 giugno, I Pomeriggi sono stati impegnati in collaborazione con il Teatro Fraschini di Pavia, diretti dal M° Marcello Mottadelli, e sono stati l'anima di un eccezionale Gran gala lirico, con la presenza di quattro cantanti solisti svedesi dell'Accademia di Alta Scuola di Musica ed Arti Figurative di Götheborg (Siri Carbin Åhlund mezzosoprano, Tanja Soininen soprano, Frida Hagman soprano, Isabella Lundqvist soprano) ed orchestra.

L'obiettivo era quello di aprire una collaborazione con l'Accademia di Alta Scuola di Musica ed Arti Figurative di Götheborg, Svezia (www.hsm.gu.se), per creare una collaborazione culturale con un paese UE.

Il 6 luglio, diretti dal M° Mario Roncuzzi, l'Orchestra si è esibita a Como, accompagnando il violino solista di Igor Riva per un festival organizzato da As.Li.Co Il concerto si è svolto all'aperto, presso l'Arena del Teatro Sociale, nell'ambito del Festival Como Città della Musica.

L'ultimo concerto estivo dell'Orchestra per il 2016, diretto dal M° Pavel Berman con giovani talenti solisti, è stato ripreso da Sky Arte per la realizzazione di un documentario.

Le collaborazioni i Teatri Lombardi

I Pomeriggi hanno partecipato a 'La Donizetti Night' grande evento a Bergamo Città Alta previsto l'11 giugno 2016, una coproduzione con Fondazione Donizetti/Festival Donizetti. Una notte bianca della musica classica, dell'opera di Gaetano Donizetti, con la presenza di gruppi da camera diversi, archi, fiati, percussioni, cantanti, cori, ballerini, attori, e ogni angolo all'aperto e al chiuso della città è stato invaso da musica.

L'evento principale della giornata è stato uno spettacolo teatrale di Francesco Micheli con la cantante, Elena Mosuc, incentrato su "Lucia di Lammermoor", alle 22 in Piazza Vecchia, con video, installazioni ed amplificazione nonché una ripresa di Classica TV.

Lo spettacolo ha visto l'esecuzione delle musiche di Donizetti rielaborate da Alberto Cara, non arrangiate ma ricostruite in un linguaggio nuovo e adatto all'evento teatrale, e suonate dall' Ensemble I Pomeriggi Musicali diretto da Giancarlo Rizzi.

Il testo i era incentrato sulla figura di Lucia, su come un donna ferita, tradita da un mondo ostile riesca a rifugiarsi nella follia e nella morte pur di sottrarsi ad un male ancora più grande.



I Pomeriggi hanno tenuto concerti in Lombardia su invito di teatri, enti pubblici e privati.
L'Orchestra I Pomeriggi è stata inoltre impegnata nelle registrazioni di CD con musiche di Marco Montalbetti dirette da Carlo Boccadoro.
Come consuetudine, I Pomeriggi hanno tenuto il 7 novembre un concerto in memoria di 'Giorgio Ambrosoli', preceduto da percorsi formativi di educazione civica nelle scuole, trasmesso in diretta da Radio3.

Il Circuito OPERALOMBARDIA

In autunno, I Pomeriggi hanno preso parte alle Stagioni d'Opera del Circuito Lirico Lombardo OPERALOMBARDIA nei Teatri di Tradizione.
I Pomeriggi Musicali sono l'Orchestra del circuito OperaLombardia. Titoli in cartellone per il 2016: Turandot, Turco in Italia, Così fan tutte, Midsummer, La Traviata presso i Teatri di Pavia, Cremona, Brescia, Como, Bergamo e Reggio Emilia.

Le collaborazioni con i Conservatori del territorio

Obiettivo 2016 della Fondazione è stata la creazione e produzione di un'orchestra giovanile denominata ORCHESTRA DEI CONSERVATORI DELLA LOMBARDIA E DEL CANTON TICINO, fondata sulla collaborazione tra I Pomeriggi Musicali, orchestra regionale della Lombardia e capofila del progetto, il Conservatorio di Brescia, il Conservatorio di Mantova, il Conservatorio di Como, la Fondazione Scuole Civiche di Milano e il Conservatorio di Lugano.

La prima iniziativa concreta su cui ha lavorato l'orchestra è stata la produzione di un concerto sinfonico, presentato all'interno della 72ª Stagione Sinfonica dei Pomeriggi Musicali. Sul progetto è stato consultato il M° Ceccato che ha espresso il proprio entusiasmo e ha assicurato la piena disponibilità ad occuparsi della produzione.

I concerti si sono tenuti al Teatro Dal Verme di Milano il giovedì sera e il sabato pomeriggio (27 e 29 ottobre 2016) come da nostra tradizione, e poi proposti ai teatri di Como, Mantova e Brescia e a Lugano, con l'intento di inserirli nelle stagioni concertistiche.

Affinché l'orchestra giovanile possa valorizzare davvero le eccellenze dei singoli istituti, i Conservatori hanno selezionato i propri migliori studenti, che sono stati poi invitati a Milano, nel mese di maggio, per procedere ad audizioni collettive. La commissione di tali audizioni era composta dalle prime parti dei Pomeriggi Musicali. Il programma d'esame è stato stabilito dal M° Ceccato e i Pomeriggi hanno fornito ai Conservatori il materiale musicale per la preparazione individuale degli studenti.

I concerti diretti dal M° Aldo Ceccato, direttore emerito con l'esecuzione di musiche di Cherubini, Il portatore d'acqua, sinfonia, Mozart, Sinfonia n. 40 K 550 e Beethoven, Sinfonia n. 1 op. 21 si sono svolti:

giovedì 27: concerto in anteprima ore 10.00 e concerto ore 21.00 – Teatro Dal Verme

venerdì 28: concerto ore 21.00 – Como, Teatro Sociale
sabato 29: concerto ore 17.00 – Teatro Dal Verme
domenica 30: concerto ore 11.00 – Brescia, Auditorium San Barnaba
domenica 30: concerto ore 17.00 – Mantova, Teatro Bibiena
lunedì 31: concerto ore 21.00 – Lugano

I Piccoli Pomeriggi Musicali

In rilievo anche l'attività dell'Accademia di Formazione Orchestrale, I Piccoli Pomeriggi Musicali, che I Pomeriggi curano in collaborazione con l'Ass.ne Sconfinarte. L'Accademia offre alle famiglie di piccoli musicisti l'opportunità di un percorso formativo completamente gratuito, consentendo a allievi, di età compresa tra i 7 e i 17 anni, di vivere direttamente l'esperienza orchestrale in tutti i suoi aspetti formativi e performativi. Quest'anno, la Stagione dell'Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali (grazie anche alla collaborazione con Teatro Scuola Paolo Grassi che ha consentito di sperimentare e proporre una nuova forma di melologo basato sulla fiaba), offre un cartellone di qualità, una politica dei prezzi a garanzia della più ampia accessibilità, per dare l'opportunità ai più piccoli di coltivare la passione musicale e promuovere l'abitudine all'ascolto della musica nelle scuole e nelle famiglie.

I Pomeriggi collaborano con le Formazioni Giovanili FuturOrchestra e I Piccoli Pomeriggi Musicali per la realizzazione dei concerti della serie "Grandi e Piccoli". I concerti si svolgono al Teatro Dal Verme, sede della Fondazione.

La 72ª Stagione Sinfonica

L'esordio della 72ª Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali (13 e 15 ottobre) è stato affidato a un grande solista del violoncello, Mischa Maisky, che ha eseguito il Concerto per violoncello e orchestra op. 104 di Dvorak, diretto da Daniele Rustioni, e la Sinfonia n. 5 di Sibelius. A seguire una serata interamente dedicata a Prokof'ev, diretta da Alessandro Cadario, col Concerto per violino e orchestra n. 2 e con Pierino e il Lupo. Mendelssohn e Mozart, diretti da Piercarlo Orizio, con il pianoforte di Antonio Taverna ci hanno condotto poi al quinto concerto della rassegna e alla Sinfonia n. 2 di Beethoven, diretta da Rani Calderon. Il programma della serata è stato completato dalla musica di Mozart, col Concerto per clarinetto, interpretato da Marco Giani.

Borodin, Casella e Šostakovič, con la Sinfonia n. 9, e una nuova serata beethoveniana con l'"Eroica", diretta da George Pehlivanian. Nello stesso programma – in collaborazione con la Gioventù Musicale d'Italia – Andrei Ioniță, al violoncello, ha interpretato le Variazioni su un tema rococò di Čajkovskij.

Da segnalare il tradizionale concerto di musiche degli Strauss che oltre Milano ha avuto repliche in decentramento.



La Milaneseiana

La diciassettesima edizione de La Milaneseiana – Letteratura Musica Cinema Scienza Arte Filosofia e Teatro, ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi, si è svolta dal 23 giugno – 19 luglio 2016 ed era dedicata alla vanità.

Anche quest'anno, dopo lo straordinario successo del 2015 nella cornice di ExpoinCittà, la Milaneseiana è tornata con un palinsesto ricchissimo di mostre, incontri, musica e letture che generano un'offerta complessiva di notevole qualità e significativa quantità. La Milaneseiana ogni anno si trasforma e si evolve e propone al pubblico nuovi appuntamenti che, abitando spazi diversi nella città, fondono i diversi linguaggi artistici con uno sguardo sempre nuovo su tematiche affrontate in modo ampio e plurale. La Fondazione I Pomeriggi Musicali ha confermato, anche per il 2016, la sua attiva partecipazione alla realizzazione de La Milaneseiana che, giunta con enorme successo alla sua 17ª edizione, si fa portavoce di un melting pot culturale aperto che si inserisce a pieno titolo sulla direttrice ideale di una città cosmopolita come Milano. Condividere la realizzazione di un evento così importante gestendone gli aspetti organizzativi, amministrativi e logistici è dunque per I Pomeriggi Musicali motivo di grande soddisfazione e d'incoraggiamento a investire con fiducia nel futuro. La Milaneseiana 2016 si specchia e si moltiplica. Per nulla vanitosa, ha resistito a un anno difficile, riaffermando con determinazione il progetto di un sapere ampio, inclusivo di tutto, curioso, divertito.

In programma quasi 50 appuntamenti, con oltre 100 ospiti internazionali e 6 mostre. In scena artisti pluripremiati, fra cui 2 Premi Nobel per la Letteratura, 1 Premio Pulitzer, 1 Man Booker Prize, 1 premio PEN/Hemingway, 1 Premio Principe delle Asturie, 1 Premio Pen Faulkner, 4 Premi Strega, 1 Premio Campiello, 1 Premio Nonino, 1 Premio Goncourt, 2 Premi Galileo Galilei, 1 Golden Globe, 1 Premio César, 1 Nastro d'argento, 1 David di Donatello, 3 Premi Ubu, 1 Foam Magazine Talent, 1 Targa Tenco.

La Milaneseiana è promossa dal Comune di Milano, sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica. È organizzata da I Pomeriggi Musicali/Teatro dal Verme.

La Milaneseiana ha spaziato tra diversi saperi e ha avuto una ancora maggiore diffusione nella città, nelle sue biblioteche, teatri, centri culturali, università, luoghi dell'impresa. Come sempre è stata contraddistinta da una forte vocazione internazionale, confermandosi una finestra aperta sul mondo della letteratura, della musica, del cinema; fra gli ospiti Jonathan Coe, Gao Xingjian, John Coetzee, Edward Carey, Péter Gárdos, Matthew Thomas, Ralf Rothmann, Uri Caine, Teju Cole, Fabrice Moireau, Kamel Daoud, Jean-Jacques Annaud, Michael Cunningham, Michel Houellebecq, Ramin Bahrani.

Accanto a loro autori e artisti italiani come Alessandro Bergonzoni, Guido Maria Brera, Massimo Cacciari, Teresa Cremisi, Francesco De Gregori, David Grieco, Franco Loi, Claudio Magris, Alberto Mantovani, Lorenza Mazzetti, Mogol, Morgan, Laura Morante,

Edoardo Nesi, Nuccio Ordine, Moni Ovadia, Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Toni Servillo, Sandro Veronesi e altri ancora.

La Milaneseiana 2016 ha abitato i seguenti spazi: A Milano: Teatro Dal Verme, Piccolo Teatro Paolo Grassi, Teatro Franco Parenti, Teatro Carcano, Sala Buzzati – Fondazione Corriere della Sera, Biblioteca Valvassori Peroni, Palazzo Corio Casati e il Salone centrale della Banca Popolare di Milano, The Bridge – Università IULM, Politecnico di Milano, Palazzo Edison, Chiesa di San Marco, Sala Mattioli – Intesa Sanpaolo, BMW Milano City Sales Outlet, Museo Branca, Spazio Oberdan, Galleria Jannone, Sala degli Azionisti-Palazzo Edison, Circolo dei Lettori-Fondazione Pini.

La Milaneseiana ha promosso 4 mostre a Milano.

La prima ad inaugurare, il 28 giugno a Milano, è stata Le vanità di Antonio Ballista, una mostra dei disegni del compositore e pianista. Ad ospitarla è stata la Sala dei 146 – The Bridge dell'Università IULM.

Sono seguite, sempre a Milano:

- presso la Galleria Antonia Jannone, la mostra degli acquerelli di Fabrice Moireau dedicati alla Basilicata;

- presso il Salone centrale BPM, l'esposizione del capolavoro di Jacopo da Valenza, "Cristo Benedicente";

- presso il laboratorio Bertaiola, la mostra "I giganti" di Antonio Maraini.

Per quanto riguarda il programma svolto, la Milaneseiana 2016, per riannodare i fili con la sua ultima edizione, che si era chiusa con lo straordinario incontro con l'astronauta Samantha Cristoforetti, lo scorso 7 settembre 2015, ha esordito con i dieci piloti delle Frecce Tricolori in carne e ossa e il comandante Jan Slangen, insieme alla Fantara dell'Aeronautica Militare, dopo il saluto del ministro Dario Franceschini e il Generale Settimo Caputo e il prologo del Premio Strega Edoardo Nesi.

Nella Chiesa di San Marco, una delle nuove sedi diffuse del Festival, Antonio Ballista ha dedicato uno straordinario concerto a Umberto Eco, proponendo un programma che mescola musica alta, spiritosa e jazz, che il grande semiologo avrebbe di certo amato. Prima Alessandro Bergonzoni, con il suo intervento dal titolo Ivana Gloriosi e il suo allevamento di pavoni (modesti a parte). Inoltre, una canzone di Arisa. Questa serata di beneficenza è realizzata in collaborazione con l'associazione Quartieri Tranquilli presieduta da Lina Sotis.

Le serate della milaneseiana a milano sono state aperte con la presenza dello scrittore inglese Jonathan Coe, introdotto sul palco da Ranieri Polese, giornalista del "Corriere della Sera", e seguito dal concerto del trombettista Paolo Fresu con Paolino Dalla Porta, contrabbassista e compositore. Inoltre, un contributo cinefotografico di Theo Vulpatti.

Successivamente, il 28 giugno, dopo il prologo di Antonio Gnoli, sono intervenuti sul palco, introdotti da Armando Besio: l'ungherese Péter Gárdos e la candidata al Premio Strega Elena Stancanelli. La serata si è chiusa con una lettura-spettacolo di Moni Ovadia.

Il 29 giugno l'incontro, introdotto da Ranieri Polese, è stato dedicato al Nobel per la letteratura Gao Xingjiang e a Edward Carey, scrittore inglese che vive negli Stati Uniti, insignito del premio Fernanda Pivano. Entrambi hanno letto loro letture dedicate al tema di questa diciassettesima edizione del Festival. Il prologo è stato affidato all'attrice Laura Morante, con la lettura alcune poesie di Xingjiang; a lei è stato assegnato il Premio Montblanc – La Milanese Protagonisti del cambiamento. In chiusura il concerto di Antonio Ballista.

Il prologo del 30 giugno è stato affidato all'attore Toni Servillo; a seguire una lettura di Claudio Magris e, in chiusura, il concerto del violoncellista Lamberto Curtoni; la serata è stata introdotta da Ferruccio de Bortoli.

Il 1 luglio è stato interamente dedicato ai primi 70 anni della casa editrice Neri Pozza. Sono intervenuti gli autori Matthew Thomas, Ralf Rothmann e Sandra Petrigani, insieme al direttore editoriale di Neri Pozza Giuseppe Russo in dialogo con Pier Luigi Vercesi, direttore di SETTE. La chiusura musicale è stata affidata a Uri Caine, pianista jazz statunitense.

Il 2 luglio, introdotto da Stefano Salis, con un prologo dello scrittore Sandro Veronesi, a salire sul palco sono stati il Premio Nobel sud-africano John Coetzee e lo scrittore e fotografo Teju Cole, vincitore dell'Hemingway Foundation/PEN Award nel 2012. Il concerto per pianoforte è stato di Ramin Bahrami un grande amico de La Milanese.

In questa sezione cardine del Festival si sono sviluppate, dal 27 giugno al 7 luglio, appuntamenti matinée, incontri pomeridiani e serate in diversi luoghi della cultura, delle istituzioni e dell'impresa milanesi.

Il 27 giugno alle ore 12, in collaborazione col Comune di Milano, presso la biblioteca Valvassori Peroni si è tenuto un Aperitivo in biblioteca dedicato interamente alla poesia. Coordinati da Pierluigi Panza, sono intervenuti i poeti Roberta Castoldi, Franco Loi, Davide Rondoni, oltre ai musicisti Umberto Fiori e Tommaso Leddi.

Il 28 e 29 giugno, presso la Sala Mattioli di Intesa Sanpaolo, si è svolta alle 12 il consolidato programma de Il respiro della musica. Protagonisti Francesco Corti, al clavicembalo, e Michele Sganga, al pianoforte, presentati dallo scrittore Stefano Jacini. Alle 18, l'Università IULM ha ospitato, invece, due appuntamenti pomeridiani del Festival: l'inaugurazione della mostra Le vanità di Antonio Ballista, con un concerto dello stesso maestro, e la letturaconcerto di Vasco Brondi e Massimo Zamboni, autori di Anime galleggianti.

Il 30 giugno alle 12, invece, l'Aperitivo si è aperto con l'autore con una lezione su cinema e televisione del regista Andrea Porporati e del giornalista Luca Telese; a seguire un in-

tervento dell'avvocato Franco Toffoletto e la proiezione del film Faccia d'angelo di Porporati, a partire dalle 14. Alle 18, presso il Politecnico di Milano, hanno discusso di editoria, di ebook e di libri cartacei, coordinati da Armando Besio e Antonio Prudeniano, l'editor di Amazon Alessandra Tavella con gli autori Maria Luisa Minarelli e Riccardo Bruni, e Antonio Franchini, editor di Giunti Editore, con Andrea Piva. Il 1 luglio, sempre alle 12, Nuccio Ordine e Sergio Claudio Perroni hanno discusso della bellezza dei classici, coordinati da Pier Luigi Vercesi, direttore di SETTE del "Corriere della Sera". Mentre il 2 luglio, alle ore 12, un incontro a sorpresa con Laura Lepri presso il Circolo dei Lettori Fondazione Pini. Il 3 e 4 luglio La Milanese ha dato carta bianca a John Coetzee, che il 3 luglio dalle ore 11 ha presentato una sua scelta di capolavori del cinema. Sono compresi, fra gli altri, Agente Lemmy Caution: missione Alphaville di Jean-Luc Godard, Lo specchio di Andrei Tarkovsky e Non desiderare la donna d'altri di Krzysztof Kieslowski. Sono intervenuti i critici cinematografici Enrico Ghezzi e Alberto Pezzotta.

Martedì 5 luglio, La Milanese ha approfondito la conoscenza della regione Basilicata: alle ore 12, presso la Galleria Antonia Jannone, si è inaugurata la mostra degli acquerelli di Fabrice Moireau. Presenti con l'autore, Vittorio Sgarbi, il critico letterario Arnaldo Colasanti, Gianpiero Perri e Gerardo Travaglio, commissario straordinario di Apt Basilicata.

Sempre il 5 luglio alle 17 presso il Salone centrale della Banca Popolare di Milano si è inaugurata anche l'esposizione di un capolavoro dell'arte del '500, per la prima volta esposto: il Cristo benedicente di Jacopo da Valenza. Erano presenti Vittorio Sgarbi, Mario Turetta e Luigi Mascheroni. Le serate di Orario Continuato sono proseguite, sempre il 5 luglio, con Edoardo Nesi che ha introdotto lo scrittore ed economista Guido Maria Brera, sul palco con uno spettacolo teatrale tratto dal suo libro I Diavoli – che sta per diventare una fiction. Il 6 luglio, alle 12, lo scrittore Premio Pulitzer Michael Cunningham ha dedicato il suo intervento alla straordinaria città di Matera, proseguendo il discorso della Milanese sulla Basilicata. A seguire un omaggio allo scrittore e regista Pasquale Festa Campanile, nel 30° anniversario della sua morte, con Mario Andreose e Alberto Pezzotta. In conclusione la proiezione del film La Nonna Sabella dello stesso regista. La serata è stata invece dedicata alla filosofia con Massimo Cacciari e Michele Ciliberto, che hanno parlato della modernità (anche economica) di Machiavelli, in chiusura il concerto di Michele Sganga. Il 7 luglio presso il Museo Branca, Antonio Gnoli ha dialogato con Francesco De Gregori. Alle 21 un incontro dedicato al vanto dell'Italia. Sono intervenuti l'immunologo Alberto Mantovani, lo scienziato italiano più citato nella letteratura scientifica internazionale, direttore scientifico dell'ospedale Humanitas, Gianvito Martino, Lapo Elkann e Andrée Ruth Shammah, con l'introduzione di Arnaldo Colasanti e in chiusura il concerto di Giovanni Caccamo.

Il 9 luglio, a partire dalle 14, un appuntamento omaggio a David Bowie, recentemente scomparso, attraverso le proiezioni, a cura dei critici cinematografici Gianni Canova e Al-



berto Pezzotta, di Furyo di Nagisa Oshima, Miriam si sveglia a mezzanotte di Tony Scott e Absolute Beginners di Julian Temple. La sera, alle 21, dopo un prologo di Piergiorgio Odifreddi, cui è stato assegnato il Premio Leonardo La Milanese "Artisti dell'innovazione", il poeta Aldo Nove ha letto alcuni testi di David Bowie; sono intervenuti, inoltre, Gianni Canova, Mogol, che aveva scritto la versione italiana di "Space Oddity". Lo spazio musicale è stato affidato a Andy dei Bluvertigo. La serata si è chiusa con la proiezione del film L'uomo che cadde sulla terra, interpretato da David Bowie.

Il 10 luglio è stato protagonista Pietrangelo Buttafuoco, scrittore e giornalista, con una lectio magistralis; con a seguire il concerto di Tosca.

L'11 luglio, alle ore 12, si è parlato invece di bioetica e di biogenetica con Pier Giuseppe Pelicci, direttore di ricerca dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, Gianpaolo Donzelli, professore ordinario dell'Università degli Studi di Firenze e presidente della Fondazione Meyer, il filosofo Carlo Sini e Armando Massarenti, direttore del supplemento "Domenica" del "Sole 24 Ore", coordinati da Eliana Liotta, autrice del best seller La dieta smart food. Alle ore 18, presso lo spazio BMW Milano City Sales Outlet di via De Amicis, si è aperto poi una lettura della scrittrice Viola Di Grado, seguita da un concerto-lettura di Morgan. La sera, alle 21, lo spettacolo teatrale Anelante di Antonio Rezza e Flavia Mastrella, presso il Teatro Carcano. Il 12 luglio, alle 15, lo Spazio Oberdan ha ospitato le proiezioni dei due film K (Metamorphosis) e Together della cineasta e autrice di libri fotografici Lorenza Mazzetti, che alle 21 ha ricevuto il Premio Rosa d'oro della Milanese. Presenti anche Enrico Ghezzi, Alberto Pezzotta e il regista David Grieco, di cui è stato proiettato La Macchinazione. Alle ore 18 Carmen Pellegrino, la scrittrice già ospite della scorsa edizione del Festival, e Antonio Ballista si sono confrontati sul tema della velocità delle arti. Il 13 luglio una serata insieme a Jean-Jacques Annaud, autore del film tratto da - Il nome della Rosa, proiettato in chiusura di serata, a trent'anni dall'uscita. Al regista è stato consegnato per l'occasione il Premio Omaggio al Maestro. Per l'occasione sono stati proiettati allo Spazio Oberdan, dalle 12, anche altre opere del regista.

Il 14 luglio Arisa in concerto al Teatro Carcano.

Il 18 luglio una giornata dedicata allo scrittore e regista francese Michel Houellebecq. Dopo la proiezione di alcuni suoi film, Houellebecq è stato protagonista della serata conclusiva insieme alla scrittrice Teresa Cremisi, suo editore in Francia, e al pianista Ramin Bahrami, affezionato amico de La Milanese, cui è stato affidato il concerto finale del Festival.

La XVII edizione de La Milanese si è chiusa Martedì 19 luglio 2016 con "Il cacciatore celeste" di Roberto Calasso al Teatro Parenti. Lettura Roberto Calasso e dialogo con Guido Vitiello con immagini scelte dall'autore.

Mito Settembremusica 2016

Dal 2 al 22 settembre si è svolto a Torino e a Milano il festival MITO SettembreMusica che compie quest'anno 10 anni. Rinnovato nella sua governance, con una nuova Presidenza Anna Gastel e una nuova Direzione artistica, Nicola Campogrande, il festival ha svelato un'identità musicale inedita e riconfermato il desiderio delle due Amministrazioni di offrire a cittadini e turisti un'esperienza musicale di altissima qualità.

Nel ripensare MITO SettembreMusica, e volendo dedicare la manifestazione interamente alla musica classica - il direttore artistico Nicola Campogrande - ha tenuto presente due gruppi di ascoltatori: gli habitués e quelli che non hanno mai messo piede in una sala da concerti. Ad entrambi ha voluto proporre qualcosa di inusuale, che rinnovasse il piacere dell'ascolto per chi già frequenta i concerti e, al tempo stesso, abbattesse ogni barriera per chi non è abituato a farlo. Così ha immaginato un festival tematico, nel quale ogni appuntamento è stato costruito ad hoc e proposto a un pubblico cui si è chiesto, in alcuni casi, di essere protagonista attivo. Per il 2016 il tema è Padri e figli: tema che si adatta bene a una manifestazione che ha una lunga storia alle spalle ma si sta aprendo al nuovo. La stessa apertura sta avvenendo all'intero universo della musica classica: amiamo il grande repertorio del passato ma abbiamo voglia di ascoltarlo in modo inedito, fresco, arricchito dalla più bella musica degli autori viventi.

Ognuno dei 160 concerti in programma (80 per ogni città) è stato preceduto da un'introduzione all'ascolto con l'obiettivo di offrire un'esperienza musicale inedita, curiosa, capace di coinvolgere il pubblico offrendogli il piacere di una comprensione più profonda. Gaia Varon e Mattia Palma a Milano, dal giorno successivo alla Scala, hanno presentato ciascun concerto in cartellone. I due musicologi hanno introdotto poi tutti i concerti del cartellone e, in alcuni casi, a loro si sono affiancati dei sopratitoli che, sui display normalmente utilizzati per i libretti delle opere, hanno fatto scorrere una vera e propria guida all'ascolto appositamente realizzata per il festival.

La serata d'apertura è stata affidata alla London Symphony Orchestra e ha visto protagonista Gianandrea Noseda, recentemente nominato Direttore ospite principale della prestigiosa compagine inglese. Il programma, intitolato Debussy recasted, ha ruotato attorno alla figura del compositore francese, accostando un capolavoro come La mer alla prima esecuzione italiana di cinque dei suoi Préludes per pianoforte - appena-trascritti per orchestra dal compositore greco Nikos Christodoulou - e alla Seconda Sinfonia di Rachmaninov, nata negli stessi anni.

Quello di MITO è stato un invito a godere della musica classica rivolto a tutti. Anche ai bambini più piccoli: se ascoltano bene, cresceranno bene e saranno cittadini migliori. Il primo appuntamento del cartellone dedicato agli ascoltatori più giovani: ero lo spettacolo intitolato Glimp, in programma il 3 settembre a Milano e il 4 a Torino, appositamente pensato per i bambini tra i 2 e i 4 anni. Creato in Olanda, è stato pensato per trasportare il

giovannissimo pubblico in un mondo astratto e magico, nel quale musica, immagini e tecnologia si fondono insieme. Realizzato dall'Oorkaan Ensemble, lo spettacolo ha vinto due diversi premi agli Young Audience Music Awards 2015: "migliore produzione dell'anno" e "migliore piccolo ensemble".

Il pubblico di tutte le età è stato invece coinvolto in MITO Open Singing, il 10 settembre a Milano e il giorno successivo a Torino, un evento mirato a coinvolgere il pubblico quale parte attiva della performance, al termine di due giornate nelle quali trenta cori provenienti da tutta Italia, per un totale di oltre mille cantori, si sono esibiti in diverse zone del tessuto urbano. Le due città del festival sono diventate in quest'occasione un gigantesco palcoscenico e la sera, rispettivamente in piazza del Duomo e in piazza San Carlo, il pubblico ha potuto mescolarsi ai musicisti per un canto comune nel quale – grazie alle partiture distribuite gratuitamente – tutti sono diventati cantori/cantanti, intonando i brani in programma, preannunciati sul sito del Festival, sotto la guida del direttore Michael Gohl e con il sostegno del Coro Giovanile Italiano, in veste di "coro-guida" sul palcoscenico.

Il Festival si è chiuso a Torino il 21 e a Milano il 22 settembre con il concerto Jobim o Villa-Lobos?. Esiste infatti un particolare gioco di rimandi tra la musica di Villa-Lobos e le canzoni di Jobim, oltre che tra la Spagna di Manuel de Falla e l'Argentina di Astor Piazzolla; la violoncellista francese Ophélie Gaillard, con il suo ensemble e insieme a Toquinho, hanno esplorato i due mondi musicali e geografici grazie a trascrizioni inedite e curiose.

Tutti gli artisti invitati hanno accettato di preparare programmi originali, nati apposta per il festival e speculari nelle due città (con poche eccezioni). Molta attenzione è stata rivolta poi a chi abita nelle zone meno centrali di entrambe le città, con un concerto gratuito ogni sera, che in alcuni casi ha coinvolto gli stessi grandi artisti presenti nelle sale centrali.

Salvaguardando le caratteristiche che hanno reso MITO un appuntamento di grande successo e notorietà internazionale, quest'anno il festival si è presentato con una nuova governance, un nuovo direttore artistico e, oltre alla presenza nelle grandi sale da concerto, in teatri, auditorium, chiese e in sedi non convenzionalmente deputate alla musica, nelle zone meno centrali delle due città, è stata potenziata l'accessibilità del festival, attraverso il prezzo ridotto dei biglietti e un gran numero di concerti gratuiti, per raggiungere e avvicinare alla musica classica il più vasto pubblico possibile.

Il programma del Festival ha percorso un arco temporale di oltre ottocento anni di musica, in molte occasioni oltrepassando le barriere di genere. Composizioni nuove hanno fatto capolino tra il repertorio barocco; improvvisazioni si sono inserite tra Schubert e Schumann; Richard Strauss ha fatto spazio alle colonne sonore di Hollywood e al repertorio contemporaneo che ne è erede. Il mondo è ormai pieno di autori che scrivono musica capace di dare piacere, gioia, emozione, senza costringere le orecchie a esperienze punitive; e dunque tutti i 112 compositori viventi eseguiti (64 nelle sole giornate dedicate

ai cori) sono stati scelti tra coloro che si dedicano a rinnovare con intelligenza e passione il godimento dell'ascolto. In quest'ottica vanno letti anche i numeri del festival, che, oltre ad aver commissionato 3 nuovi brani (uno dei quali in collaborazione con Torino Danza), ha offerto 14 prime esecuzioni (8 assolute, 2 europee e 4 italiane).

Un'ulteriore novità si trova nei prezzi che, per la prima volta, sono stati gli stessi sia a Milano, sia a Torino, e che sono rimasti particolarmente contenuti. Tutti i concerti pomeridiani sono stati proposti a 5 euro, e sempre 5 euro tutti i concerti per bambini e ragazzi sotto i quattordici anni, mentre per i concerti serali da 10 a 30 euro. Quelli nelle zone non centrali delle città sono gratuiti.

Le città di Torino e Milano hanno congiuntamente deciso di dedicare quest'edizione di MITO a Giorgio Balmas, ideatore di SettembreMusica, nel decimo anniversario della sua scomparsa.

Rapporti con i principali stakeholder

Con specifico riferimento all'attività non profit svolta dall'Ente, sono stati individuati i principali stakeholder ai quali rivolgersi per fornire le informazioni sociali alle quali sono interessati:

- enti pubblici fondatori;
- dipendenti;
- pubblico degli utenti.

Enti pubblici fondatori

Per quanto riguarda il rapporto con gli Enti fondatori, i quali, peraltro, supportano economicamente la nostra Fondazione, l'interesse è stato rivolto all'illustrazione dettagliata dei rapporti economici intervenuti nel corso degli anni, al fine di fornire un'esatta rappresentazione dell'andamento economico dei contributi da essi erogati al nostro ente.

Al fine di evitare una frammentazione delle notizie fornite, si è preferito inserire tali informazioni nella prima parte della Relazione sulla Gestione, a commento delle entrate della Fondazione.

Si fa rinvio, pertanto, a quanto rilevato in precedenza.

Dipendenti

Per quanto riguarda il rapporto con i dipendenti, l'interesse è stato rivolto all'individuazione di una serie di notizie aggiuntive rispetto a quelle obbligatoriamente inserite nella Relazione sulla Gestione, che forniscono dati statistici tipicamente "sociali" quali suddivisioni per sesso, fasce d'età, strumenti suonati ecc.



1) Con riferimento ai dipendenti a tempo determinato, la particolare tipologia della Fondazione prevede un utilizzo consistente dei professori d'orchestra "aggiunti", concentrati soprattutto nel periodo della lirica, al fine di garantire la "copertura musicale" adatta alle singole opere rappresentate.

Il prospetto che segue rileva, suddiviso per livelli professionali, i periodi contrattuali aperti e chiusi nel corso dell'anno, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di iscrizione ENPALS.

QUALIFICA: PROF. D'ORCHESTRA (A TEMPO DETERMINATO)

periodi contrattuali movimentati nell'arco dell'anno 2016

LIVELLI	periodi contrattuali aperti/chiusi nell'arco dell'anno	uomini		donne	
		ante 95	post 95	ante 95	post 95
EXTRA	1		1		
1°	3	1	1		1
2°	89	19	36	10	24
3°	13	1	9	1	2
4°	370	41	107	43	179
TOTALI	476	62	154	54	206

2) Con riferimento ai dipendenti a tempo indeterminato, si forniscono le informazioni suddivise per categorie.

I prospetti che seguono, rilevano, suddiviso per livelli professionali, gli impiegati a tempo indeterminato, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di età.

QUALIFICA: IMPIEGATI AMMINISTRATIVI (A TEMPO INDETERM.)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2016 N°	di cui uomini	di cui donne
3°	1a SUPER	1	0	1
4°	1a CAT. A	2	0	2
5°	2a CAT. A	4	1	3
	TOTALI	7	1	6

LIVELLO	uomini fascia d'età 30-40 anni	donne fascia d'età 30-40 anni	uomini fascia d'età 41-50 anni	donne fascia d'età 41-50 anni	uomini fascia d'età 51-60 anni	donne fascia d'età 51-60 anni
3°	0	0	0	0	1	0
4°	0	0	0	1	0	1
5°	0	2	1	1	0	0
	0	2	1	2	1	1

I prospetti che seguono rilevano, suddiviso per livelli professionali, gli operai a tempo indeterminato, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di età.

QUALIFICA: OPERAI (A TEMPO INDETERMINATO)

LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2016 N°	di cui uomini	di cui donne
7°	SPEC. OPERAI	1	1	0
	TOTALI	1	1	0

LIVELLO	uomini fascia d'età 40-50 anni	donne fascia d'età 40-50 anni	uomini fascia d'età 51-60 anni	donne fascia d'età 51-60 anni
7°	0	0	1	0
	0	0	1	0

I prospetti che seguono rilevano, suddiviso per livelli professionali, i professori d'orchestra a tempo indeterminato, proponendo un'ulteriore suddivisione per sesso e per fasce di età.



LIVELLO	DESCR. LIVELLO	IN FORZA AL 31/12/2016 N°	di cui uomini	di cui donne
EXTRA	VIOLINO DI SPALLA	2	1	1
1°	1° VIOLONCELLO	2	2	0
2°	1a CAT. A	11	8	3
3°	1a CAT. B	3	2	1
4°	2a CAT.	13	10	3
	TOTALI	31	23	8

LIVELLO	uomini fascia età 20-30 anni	donne fascia età 20-30 anni	uomini fascia età 31-40 anni	donne fascia età 31-40 anni	uomini fascia età 41-50 anni	donne fascia età 41-50 anni	uomini fascia età 51-60 anni	donne fascia età 51-60 anni
EXTRA	0	0	0	0	1	1	0	0
1°	0	0	1	0	0	0	1	0
2°	1	1	1	0	4	2	2	0
3°	0	0	0	0	1	0	1	1
4°	0	0	0	0	3	2	7	1
	1	1	2	0	9	5	11	2

3) Con riferimento alla tipologia dell'orchestra si allega alla presente relazione "Allegato n. 1", un prospetto che riporta, suddiviso per livelli professionali, il numero dei componenti dell'orchestra suddiviso per strumenti utilizzati. Il prospetto è ulteriormente arricchito da un'ulteriore suddivisione degli strumenti utilizzati per fasce d'età e sesso.

Pubblico degli utenti

Per quanto riguarda il rapporto col pubblico degli utenti, l'interesse è stato rivolto alla verifica delle modalità di utilizzo del servizio da parte dello spettatore.

Orchestra

Per quanto riguarda l'attività lirica non è stato possibile reperire dati significativi in merito ai concerti eseguiti, in quanto effettuati tutti fuori sede, presso altri teatri.

Per quanto riguarda l'attività dell'orchestra l'analisi è stata eseguita verificando l'attività concertistica rendicontata al ministero, ponendo in evidenza:

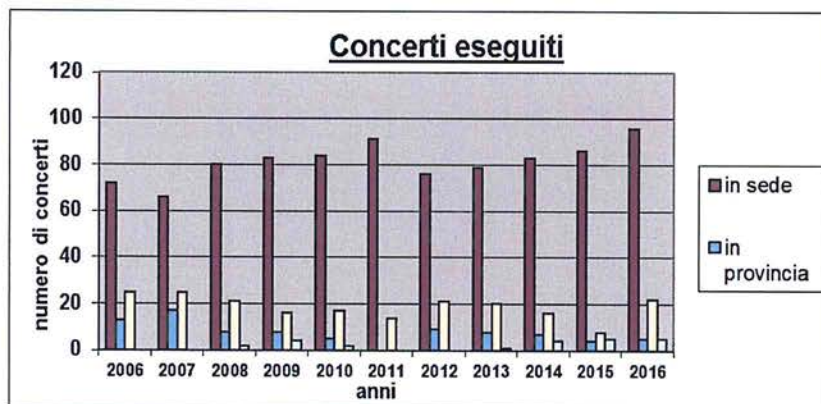
Luogo di esecuzione del concerto

ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA						
LUOGO	2006	2007	2008	2009	2010	2011
in sede	72	66	80	83	84	91
in provincia	13	17	8	8	5	0
in regione	25	25	21	16	17	14
altro	0	0	2	4	2	0
totale	110	108	111	111	108	105
di cui in sede	72	66	80	83	84	91
di cui fuori sede	38	42	31	28	24	14

ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA					
LUOGO	2012	2013	2014	2015	2016
in sede	76	79	83	86	96
in provincia	9	8	7	4	5
in regione	21	20	16	8	22
altro	0	1	4	5	5
totale	106	108	110	103	128
di cui in sede	76	79	83	86	96
di cui fuori sede	30	29	27	17	32



Il seguente grafico evidenzia le variazioni intervenute negli anni

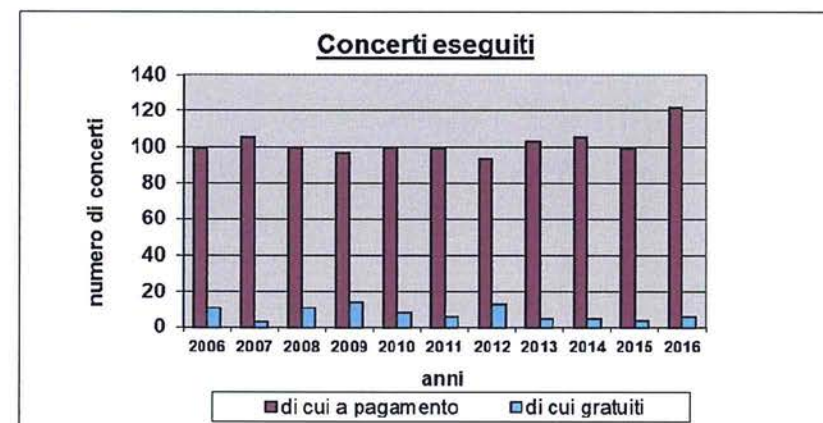


Tipologia del concerto

ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA						
TIPOLOGIA CONCERTO	2006	2007	2008	2009	2010	2011
di cui a pagamento	99	105	100	97	100	99
di cui gratuiti	11	3	11	14	8	6
totale concerti	110	108	111	111	108	105

ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA					
TIPOLOGIA CONCERTO	2012	2013	2014	2015	2016
di cui a pagamento	93	103	105	99	122
di cui gratuiti	13	5	5	4	6
totale concerti	106	108	110	103	128

Il seguente grafico evidenzia le variazioni intervenute negli anni



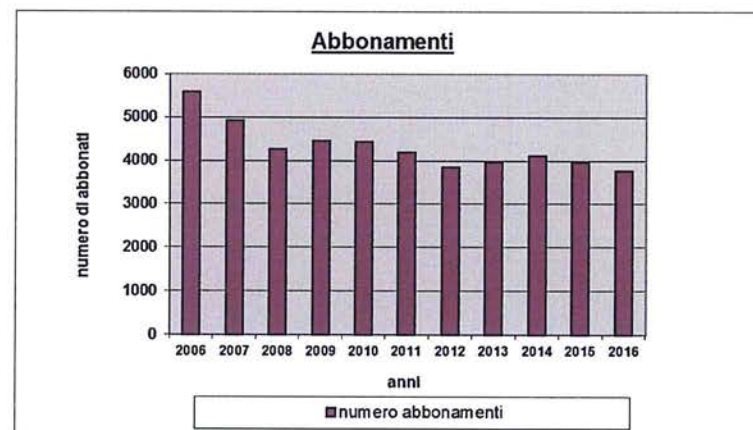
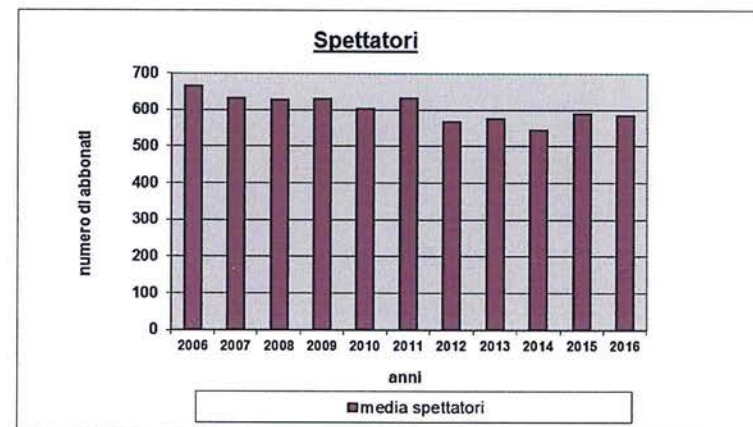
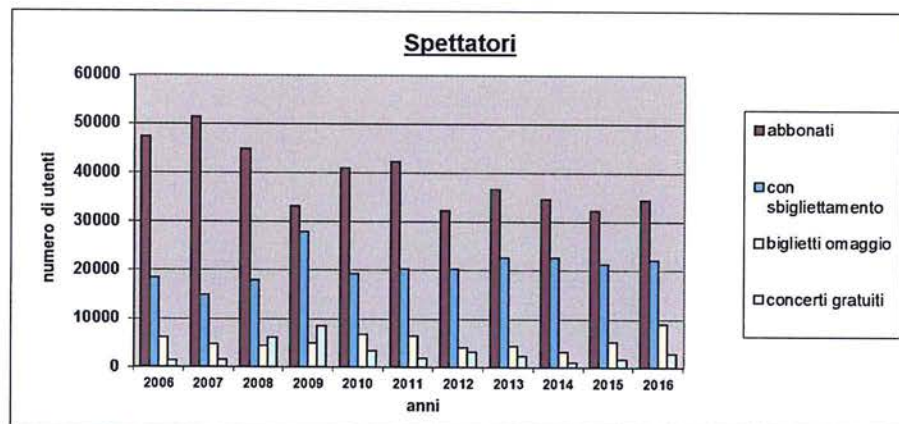
Tipologia dell'utente

ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA						
UTENTI	2006	2007	2008	2009	2010	2011
abbonati	47430	51328	44829	33238	40914	42250
con sbigliettamento	18499	14953	17990	27884	19386	20413
biglietti omaggio	6197	4810	4450	4910	6786	6450
concerti gratuiti	1450	1650	6150	8600	3420	1900
totale paganti	65929	66281	62819	61122	60300	62663
totale non paganti	7647	6460	10600	13510	10206	8350
totale presenze	73576	72741	73419	74632	70506	71013
media spettatori	666	631	628	630	603	632
numero abbonamenti	5586	4925	4276	4464	4428	4184

ATTIVITA' CONCERTISTICA RENDICONTATA

UTENTI	2012	2013	2014	2015	2016
abbonati	32339	36781	34680	32268	34533
con sbigliettamento	20315	22639	22622	21329	22178
biglietti omaggio	4067	4413	3274	5393	9029
concerti gratuiti	3348	2390	1020	1800	2870
totale paganti	52654	59420	57302	53597	56711
totale non paganti	7415	6803	4294	7193	11899
totale presenze	60069	66223	61596	60790	68610
media spettatori	566	576	545	590	585
numero abbonamenti	3848	3970	4107	3966	3783

I seguenti grafici evidenziano le variazioni intervenute negli anni delle presenze degli spettatori e degli abbonamenti stagionali.



Milano, il 26 Aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

ANNO 2014/ 228

STRUMENTI	FASCIE D'ETA'	LIVELLO EXTRA		1° LIVELLO		2° LIVELLO		3° LIVELLO		4° LIVELLO	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
VIOLINI	20-30										
"	31-40										
"	41-50	1	1			1	1			2	1
"	51-60					1				3	1
VIOLE	20-30										
"	31-40										
"	41-50										
"	51-60					1				2	
VIOLONCELLI	20-30										
"	31-40			1							
"	41-50							1			
"	51-60			1						1	
CONTRABBASSI	20-30										
"	31-40										
"	41-50					1					1
"	51-60										
FLAUTI	20-30										
"	31-40										
"	41-50					1					
"	51-60							1			

STRUMENTI	FASCIE D'ETA'	LIVELLO EXTRA		1° LIVELLO		2° LIVELLO		3° LIVELLO		4° LIVELLO	
		UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
OBOI	20-30										
"	31-40										
"	41-50					1					
"	51-60										
CLARINETTI	20-30					1					
"	31-40										
"	41-50										
"	51-60							1			
FAGOTTI	20-30						1				
"	31-40										
"	41-50					1					
"	51-60										
CORNI	20-30										
"	31-40										
"	41-50									1	
"	51-60										
TROMBE	20-30										
"	31-40					1					
"	41-50										
"	51-60									1	
TOTALE		1	1	2	0	8	3	2	1	10	3

(Allegato N. 1)



FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)

VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2

Fondo dotazione Euro 1.190.433,15

Codice fiscale 80078650159

Partita I.V.A. n. 04410060158

R.E.A. di Milano n. 1660278

Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

* * *

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SULLA GESTIONE

ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2016

Spettabili Enti Fondatori,

per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, abbiamo applicato i medesimi schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico introdotti dall'esercizio 2002 che risultano conformi a quelli previsti dal Codice Civile per il bilancio di esercizio in forma abbreviata delle società di capitali. E' stata altresì predisposta la Nota integrativa, cioè un documento esplicativo delle poste di bilancio, che risulta conforme a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Tale documento riporta, infatti, analiticamente tutti i riferimenti ai criteri di valutazione e alle principali variazioni intervenute nelle consistenze patrimoniali.

Resta inteso che, essendo la Fondazione un Ente non commerciale, e non facendo lo statuto alcun richiamo alla redazione del bilancio secondo quanto previsto dal Codice Civile per le società di capitale, la predisposizione della presente Nota integrativa e dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico non è obbligatoria.

La presente Relazione, che corredata il bilancio d'esercizio, è suddivisa in tre parti.

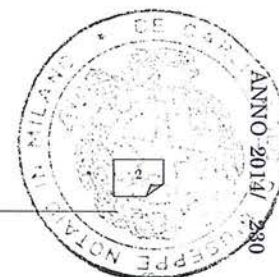


Nella prima parte si formulano osservazioni sull'andamento della gestione, sia nel suo complesso, sia nei vari settori in cui la Fondazione ha operato; la seconda contiene osservazioni sulla situazione della Fondazione; nella terza parte, infine, si forniscono le altre informazioni prescritte dall'art. 2428 del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un avanzo di esercizio di Euro 9.997,84, dopo aver imputato alla struttura operativa istituzionale tutti i costi e gli oneri di competenza.

Si specifica inoltre che:

- la nostra Fondazione è stata inserita nell'elenco ISTAT del Bilancio Consolidato dello Stato e, di conseguenza, a partire dal 31/03/2015 la fondazione gestisce sia la fatturazione attiva che quella passiva in formato elettronico, secondo quanto disposto sia la Circolare del Dipartimento n. 1 del 31.03.2014, sia il D.M. n. 55 del 05.04.2013, pubblicato in G.U. n. 118 del 22.05.2013 che costituisce il regolamento attuativo del nuovo adempimento. Per far fronte a tale adempimento si è acquisito un nuovo software prodotto dal Politecnico di Milano e si è provveduto a richiedere il codice univoco assegnato a ciascun ufficio dall'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA), che costituisce un elemento obbligatorio da inserire in ciascuna fattura emessa e ricevuta. Il caricamento in IPA è stato completato in data 22/12/2014, con assegnazione inizialmente del codice "fipm", categoria S01 - Società in Conto Economico Consolidato e successivamente, con modifica richiesta da IPA, con assegnazione del codice categoria L01 - Altri enti locali. La conservazione elettronica delle fatture è una procedura informatica regolamentata dalla legge, in particolare dal Cad (Codice dell'amministrazione digitale), di cui D.Lgs 82/2005 e dalle regole tecniche sui sistemi di conservazione da ultimo dettate dal Dpcm 3 dicembre 2013.
- per quanto riguarda l'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (di seguito legge di stabilità 2015), si specifica che, secondo quanto riportato dalle Circolari n. 1 del 09/02/2015 e n. 15 del 13/04/2015, la nostra fondazione non rientra tra i soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni obbligati a tale adempimento.



1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

a) Elementi rilevanti dell'anno 2016

Il nuovo statuto della Fondazione

In data 10/05/2016, a rogito Notaio Francesca Colombo, è stata deliberata la modifica dello Statuto della Fondazione.

La modifica è stata deliberata con Decreto n. 480 del 24/08/2016 della Regione Lombardia.

Situazione dei risultati di gestione

Il risultato di gestione dell'esercizio 2016 è stato sostanzialmente equilibrato.

Resta elemento sostanziale che permette di migliorare sensibilmente la situazione economica il generale contenimento dei costi ed una più attenta gestione delle risorse, con particolare attenzione agli spettacoli promossi.

Gestione del teatro

La Fondazione gestisce il Teatro Dal Verme di Milano.

Essa ha inoltre gestito, fino maggio 2014, il Teatro degli Arcimboldi. Dopodiché, il Comune di Milano ha indetto gara per l'affidamento della gestione del Teatro per un periodo di 6 anni rinnovabile per ulteriori 6. Tale gara si è conclusa con l'aggiudicazione con Determina Dirigenziale n. 71/2014 alla I Pomeriggi Servizi teatrali Srl e con successiva Convenzione di Affidamento a quest'ultima della Concessione in Uso dello stesso Teatro, in data 30/04/2015.

La gestione dei servizi di appalto del Teatro Dal Verme è affidata alla società "I Pomeriggi Musicali - Servizi Teatrali Srl", interamente partecipata dalla Fondazione. La società è stata costituita in data 21/09/2007, con atto Notaio Scherillo rep. N. 98046 - racc. N. 16630.

Scopo della costituzione di questa nuova entità giuridica è stato la necessità di individuare un piano di scorporo dell'attività commerciale della Fondazione in relazione ai notevoli cambiamenti gestionali ed organizzativi avvenuti in questi ultimi anni.

L'attività della Fondazione, infatti, se fino a pochi anni fa era principalmente istituzionale poiché si limitava alla gestione dell'orchestra stabile e delle stagioni liriche e sinfoniche, ha subito un'evoluzione sicuramente positiva in quanto ha ottenuto l'affido e la gestione complessiva del Teatro Dal Verme e la gestione del Teatro degli Arcimboldi.

Per quanto riguarda la gestione del Teatro Dal Verme, si ricorda che la Fondazione ha stipulato col Comune di Milano e la Provincia di Milano, enti proprietari del Teatro, in data

11 settembre 2003 la convenzione definitiva per la concessione d'uso e la gestione del Teatro Dal Verme.

La convenzione prevedeva la concessione e la completa gestione del Teatro a carico della Fondazione per un periodo di anni sei, con decorrenza 01 gennaio 2003 ed è scaduta 31 dicembre 2008.

Essa prevedeva la concessione del 30% della gestione alla Rai e la copertura da parte di quest'ultima del 30% dei costi generali sostenuti, nonché la partecipazione del Comune di Milano e della Provincia di Milano alla liquidazione del 30% del contributo di spese di gestione di competenza della Rai, oltre all'80% dei costi di manutenzione ordinaria ed al 100% dei costi di manutenzione straordinaria.

La convenzione con Comune di Milano e Provincia di Milano, attualmente in vigore è stata stipulata in data 22/09/2011 ed ha durata fino al 31 dicembre 2014.

Essa risulta prorogata fino al 31/12/2015 con ulteriore convenzione stipulata in data 26 marzo 2015, mentre, per quanto riguarda l'anno 2016 si è ancora in attesa di sottoscrivere un'ulteriore Convenzione di proroga, pur avendo comunque, la nostra Fondazione, proseguito di fatto la gestione.

L'attuale convenzione, prevede che i proventi dell'attività del Teatro, ivi inclusi gli introiti derivanti dall'ospitalità e dai servizi accessori forniti a terzi ospiti, siano tutti di pertinenza della Fondazione.

La nuova convenzione prevede una ridefinizione completa dei rimborsi a carico degli Enti locali, eliminando definitivamente la liquidazione del 30% del contributo di spese di gestione di competenza della Rai, aumentando al 90% i costi di manutenzione ordinaria e mantenendo al 100% i costi di manutenzione straordinaria.

La medesima convenzione dispone infine la concessione di 12 giornate gratuite a ciascuno degli Enti convenzionati (Comune e Provincia di Milano).

A causa di questa nuova ridefinizione delle erogazioni riguardanti il Teatro Dal Verme, il contributo complessivo, si è ridotto a quasi 1/7 di quello originario, passando da un totale di Euro 543.478,18 dell'anno 2008 ad un totale di Euro 248.079,76 del 2009, ad un totale di Euro 292.810,54 del 2010, ad un totale di Euro 188.817,28 del 2011, ad un totale di Euro 195.709,90 del 2012, ad un totale di Euro 158.312,84 del 2013, ad un totale di Euro 114.788,28 del 2014, ad un totale di Euro 109.028,95 del 2015 e ad un totale di Euro 80.000,00 del 2016. Occorre peraltro rilevare che, il rimborso delle manutenzioni straordinarie del teatro, fino al 2015 suddiviso in parti uguali tra Comune di Milano e Città Metropolitana, nell'anno 2016, in seguito all'uscita dalla Fondazione della Città Metropolitana, è stato interamente accollato al Comune.



Per quanto riguarda la gestione in appalto di parte dei servizi, erogata dalla controllata "I Pomeriggi Musicali Servizi Teatrali Srl", si specifica che in data 26/03/2015, è stato stipulato tra la Fondazione e la società "I Pomeriggi Musicali – Servizi Teatrali Srl" un contratto di appalto di servizi per la gestione del Teatro Dal Verme.

Fondazione I Pomeriggi Musicali

L'attività principale della Fondazione resta quella orchestrale, per la quale l'annualità in corso ha visto la conclusione della 71ª Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali.

In data 30/04/2016 è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Milano per la realizzazione in via sperimentale per il solo anno 2016 dell'edizione Milanese della manifestazione "MiTo – Torino Milano settembre musica". Tale convenzione ha previsto una spesa da parte del Comune di Milano di euro 1.100.000,00 Iva compresa.

In data 28/09/2016 è stato inoltre stipulato un addendum al predetto accordo, con un ulteriore importo aggiuntivo di euro 400.000,00 Iva compresa.

La gestione della Fondazione si è arricchita inoltre, nel corso dell'esercizio 2016, per il dodicesimo anno consecutivo, dell'organizzazione dell'evento "La Milanese".

Il trasferimento della gestione dei Teatri alla società controllata I Pomeriggi Musicali Servizi Teatrali s.r.l. ha permesso alla Fondazione di conservare l'identità propria quale ente non profit esercente attività non commerciale, mantenendo predominante l'organizzazione musicale lirica e sinfonica.

Altri elementi di rilievo

Per quanto riguarda altri elementi di rilievo relativi all'esercizio 2016 si segnala:

- con riferimento alla normativa sullo "Spending Review", legata agli Enti, come la nostra Fondazione, facenti parte del Bilancio Consolidato dello Stato, nell'esercizio 2013, è stato proposto sia Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, sia ricorso alla Corte dei Conti, al fine di essere esonerati dall'applicazione di tutte le norme inerenti gli Enti assimilati alle Amministrazioni Pubbliche, nonché al fine di essere esclusi dall'elenco annuale compilato dall'ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, ove, ad oggi, risulta inserita quale unica ICO, nominalmente individuata tra le "altre amministrazioni locali", la Fondazione I Pomeriggi Musicali. Sia il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica/Consiglio di Stato sia il ricorso alla Corte dei Conti sono stati respinti.

Nell'Istat riportato come Allegato 1 sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.229 del 30 settembre 2016 la Fondazione non risulta inserita in elenco, confermando, di fatto, tutte le ragioni di autonomia gestionale da sempre sostenute dalla Fondazione.

- gli accordi quadriennali (2007 – 2010) per il rinnovo del Contratto Regionale per i dipendenti ICO e per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale per i dipendenti della Fondazione, stipulato con le massime organizzazioni sindacali del territorio, che hanno previsto, oltre ad alcuni interventi sulla parte normativa, l'adeguamento della paga base ad un'inflazione presunta stimata nel quadriennio al 10%, l'adeguamento dell'indennità di trasferta per la lirica, l'adeguamento dell'assegno integrativo, dell'assegno di assorbimento e di altre indennità, nonché l'istituzione di un premio per la riorganizzazione dei turni di riposo, sono stati prorogati senza alcuna modifica inizialmente fino al 31/08/2014, con accordo firmato in data 26/11/2013 e depositato in DTL in data 08/01/2014 e successivamente fino al 31/12/2015, con accordo firmato in data 16/04/2015 e depositato in DTL in data 04/05/2015. In data 15 febbraio 2016 è stato sottoscritto con RSU e OOSS un verbale di impegno per la rinegoziazione del Contratto Regionale Lombardo dei dipendenti ICO, ad oggi scaduto, nonché un verbale di accordo in materia di contratti stagionali e di contratti a tempo determinato. Tale accordo, depositato in DTL in data 26/02/2016, diverrà parte integrante del rinnovo contrattuale regionale.

b) Gestione ordinaria dell'anno 2016

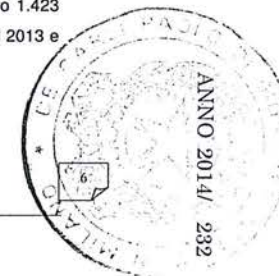
Entrate

Per quanto riguarda le Entrate, rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento pari a oltre 500 mila euro.

Tale incremento delle entrate, pari al 9,24%, è in tendenza con l'esercizio 2015, nonostante il decremento degli esercizi precedenti, risultante purtroppo costante negli anni, con una contrazione, in termini percentuali, di periodo in periodo, del 18,29% nel 2014, del 9,52% nel 2012, del 3,79% nel 2011, del 20,10% nel 2010, del 8,69% nel 2009.

Le ragioni di tale incremento sono da attribuirsi esclusivamente alle entrate di "MiTo – Torino Milano settembre musica", gestito dal 2016 dalla nostra Fondazione.

In questo esercizio sono migliorate le entrate commerciali di circa Euro 28 mila, pari ad un incremento percentuale di circa il 2,01%, assestandosi ad un importo di Euro 1.423 mila, rispetto ad euro 1.396 del 2015, ad Euro 1.566 del 2014, ad Euro 1.700 del 2013 e ad Euro 1.147 del 2012.



La gestione relativa al Teatro Dal Verme è stata interamente appaltata alla società strumentale partecipata dalla Fondazione e, pertanto, in bilancio non sono presenti, se non in misura poco significativa, ricavi inerenti alla gestione del Teatro.

Per quanto riguarda i principali ricavi della Fondazione, si registra un lieve decremento delle entrate relative ai concerti della Fondazione, in controtendenza rispetto all'esercizio precedente (circa Euro 577 mila nel 2016, rispetto ad Euro 595 mila nel 2015, ad Euro 371 mila nel 2014, ad Euro 466 nel 2013, ad Euro 288 nel 2012, ad Euro 450 mila nel 2011, ad Euro 370 mila nel 2010, ad Euro 450 mila nel 2009 e ad Euro 371 mila nel 2008), così come le entrate riguardanti gli abbonamenti della Fondazione (circa Euro 263 mila nel 2016, rispetto ad Euro 269 mila nel 2015, ad Euro 248 mila nel 2014, ad Euro 272 mila nel 2013, ad Euro 262 mila nel 2012, ad Euro 291 mila nel 2011, ad Euro 268 mila nel 2010, ad Euro 264 mila nel 2009, ad Euro 309 mila nel 2008 e ad Euro 312 mila nel 2007).

Complessivamente, infatti, la stagione concertistica del 2016 ha subito un decremento, passando da Euro 680 mila del 2008 ad Euro 714 mila del 2009, ad Euro 638 mila del 2010, ad Euro 743 mila nel 2011, ad Euro 551 mila del 2012, ad Euro 739 nel 2013, ad Euro 619 mila del 2014 ad Euro 865 mila del 2015, ed infine ad Euro 840 mila del 2016.

Altro dato da evidenziare è il lieve incremento delle entrate commerciali relative alla stagione lirica, passate da Euro 482 mila del 2015 e ad Euro 512 mila del 2016.

In passato invece la stagione lirica ha quasi sempre subito incrementi, passando da Euro 432 mila del 2011, ad Euro 501 mila del 2012, ad Euro 498 mila del 2013, ad Euro 569 mila del 2014, e ad Euro 482 mila del 2015, con un incremento complessivo in cinque anni di circa Euro 50 mila, pari ad un aumento percentuale del 11,57%.

Si specifica inoltre che l'andamento nei primi mesi del 2016, evidenzia quanto è avvenuto nell'esercizio 2015 per quanto riguarda il Teatro Dal Verme.

Una particolare menzione va fatta per quanto riguarda la gestione della manifestazione "MiTo - Torino Milano settembre musica", che ha ottenuto risultati positivi sia in termini economici che in termine d'immagine.

Per quanto riguarda i contributi finalizzati ricevuti nel 2016, essi rilevano un incremento di Euro 487.556 rispetto al precedente esercizio, con un incremento percentuale pari al 11,65%.

Tale incremento risulta simile all'incremento 2015 (+ Euro 497.269) ed in controtendenza rispetto ai decrementi degli esercizi precedenti, ridotti nel 2014 di Euro 1.042.830 rispetto all'esercizio 2013, di Euro 1.583.128 rispetto all'esercizio 2012, di Euro 2.176.041 rispetto all'esercizio 2011, di Euro 2.515.838 rispetto all'esercizio 2010, di Euro 4.237.010 rispetto all'esercizio 2009 e di Euro 5.103.150 rispetto all'esercizio 2008.

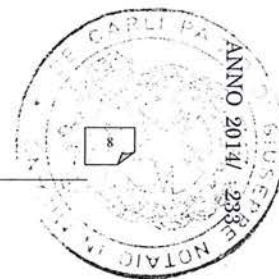
Le principali variazioni del 2016 riferibili ai contributi finalizzati sono da individuare principalmente nei seguenti importi:

- entrate dal Comune di Milano, corrispondente, per il 2016 ad Euro 1.799.508,19 e presente nel precedente esercizio per Euro 670.000,00, nell'esercizio 2014 per Euro 380.000,00, nell'esercizio 2013 per Euro 700.463,55, nell'esercizio 2012 per Euro 1.232.117,82 e nell'esercizio 2011 per Euro 1.471.804,76. Come già più volte precisato, l'incremento sostanziale è dovuto alla nuova gestione della manifestazione "MiTo - Torino Milano settembre musica";
- contributo concesso dalla Provincia di Milano (Città Metropolitana), non erogato per il 2016, presente per il 2015 con Euro 310.000,00, non erogato nel 2014, erogato nell'esercizio 2013 per Euro 100.000,00, nell'esercizio 2012 per Euro 200.000 e nell'esercizio 2011 per Euro 300.000,00;
- contributo concesso dalla Regione Lombardia, corrispondente, per il 2016 ad Euro 517.000,00 e presente nel precedente esercizio per Euro 757.749,00, nell'esercizio 2014 per Euro 796.600,00, nell'esercizio 2013 per Euro 1.456.250,00, nell'esercizio 2012 per Euro 1.386.931,82 e nell'esercizio 2011 per Euro 1.491.818,18;
- contributo concesso dalla Regione Lombardia per la stagione lirica, corrispondente, per il 2016 ad Euro 360.000,00 e presente nel precedente esercizio per Euro 360.000,00, nell'esercizio 2014 per Euro 360.000,00, nell'esercizio 2013 per Euro 560.000,00, nell'esercizio 2012 per Euro 360.000,00;

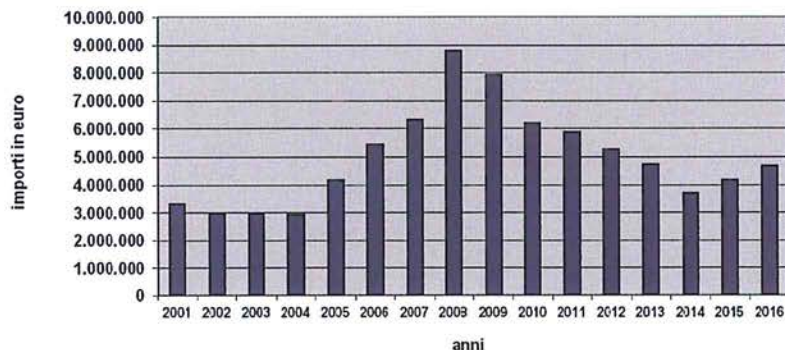
Il contributo del ministero di Vigilanza per i VVFF per l'anno 2016 è stato di euro 10.136,34.

Unitamente a tali scostamenti, si è registrata un rilevante decremento dei contributi finalizzati da privati, passati dai 335.000 Euro del 2008 ai 270.000 Euro del 2009, ai 192.500 del 2010, ai 141.405 del 2011, ai 130.000 del 2012, ai 160.000 del 2013, ai 180.044 del 2014, ai 109.028 del 2015, ai 33.471 del 2016, con una riduzione in termini percentuali in sei anni del 90,01%.

Il grafico sotto riportato evidenzia l'andamento complessivo dei contributi finalizzati erogati alla Fondazione a partire dall'esercizio 2001.

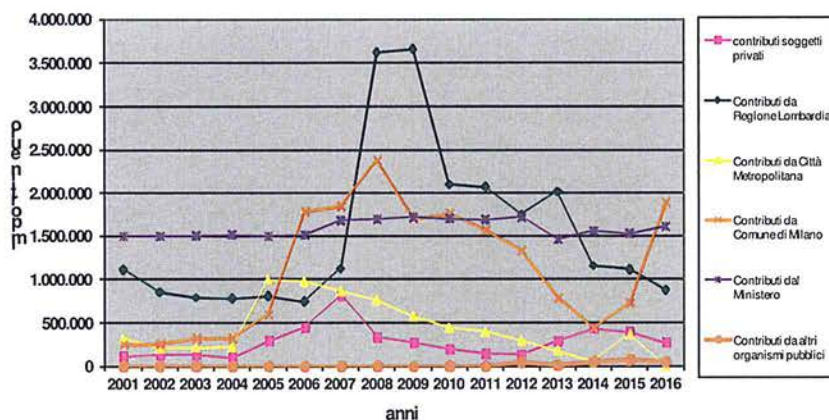


Totale contributi finalizzati



Rispetto ai contributi complessivi in conto esercizio, il grafico che segue evidenzia e raffronta l'andamento dei contributi dei singoli Enti a partire dall'esercizio 2001.

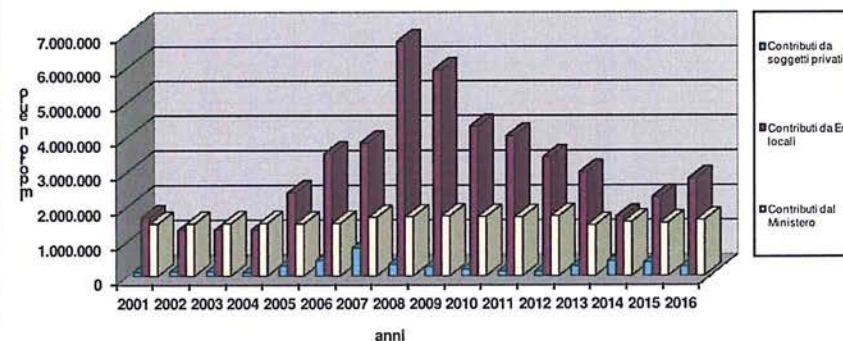
Andamento contributi in c/esercizio



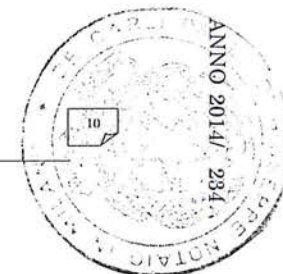
Risulta ancora interessante notare, come meglio evidenziato dal grafico sottostante, riportante l'andamento dei contributi per il periodo 2001 – 2016, suddiviso tra erogazione di privati – erogazione di Enti locali ed erogazione statali.

Il grafico evidenzia l'inversione di tendenza in termini di entrate tra i contributi statali ed i contributi locali, mettendo in risalto come l'attività della Fondazione, per evidenti necessità di bilancio e di sopravvivenza, abbia rivolto sempre di più le sue attenzioni verso manifestazioni di carattere locale, privilegiando il rapporto con le istituzioni del territorio.

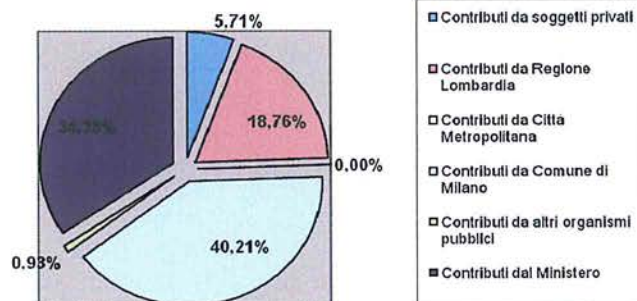
Ripartizione contributi per erogazione



Per quanto riguarda l'anno 2016, il grafico di seguito riportato evidenzia, in termini percentuali, la ripartizione dei contributi ricevuti.



Ripartizione contributi 2016

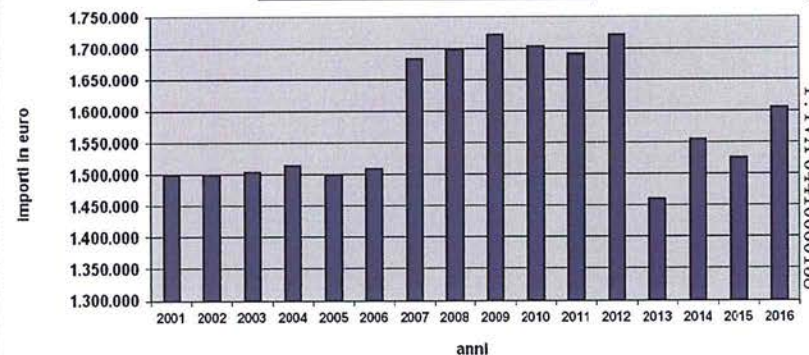


In dettaglio:

- 1) **Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali** ha concesso contributi per un totale di Euro 1.606.737,34, rispetto al precedente esercizio di Euro 1.526.390,57 di cui:
 - Quale Fondo FUS, ha concesso una sovvenzione di Euro 1.596.601,00, incrementata rispetto al precedente esercizio di Euro 104.450,00;
 - Quale contributo per le spese di vigilanza e sicurezza in occasioni di pubblici spettacoli di cui alla legge n. 29/2001 e ai D.M. 30 maggio 2002 e 19 aprile 2005, ha concesso una sovvenzione di Euro 10.136,34, decrementata rispetto al precedente esercizio di Euro 34.239,57.

Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2001 – 2016 relativamente ai contributi ottenuti dal Ministero.

Andamento contributi Ministero

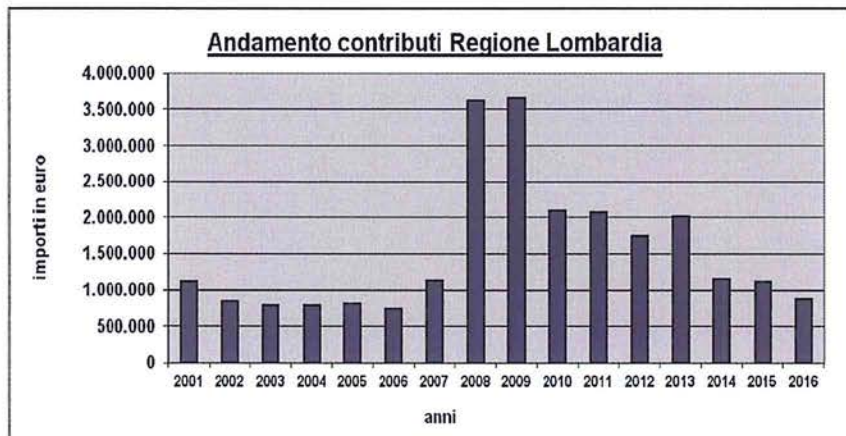


- 2) **La Regione Lombardia** ha concesso contributi per un totale di Euro 877.000,00, rispetto al precedente esercizio di Euro 1.113.749,00 di cui:

- Euro 290.000,00 quale contributo istituzionale invariato rispetto al precedente esercizio;
- Euro 200.000,00 quale contributo circuito Sinfonico 2016, invariato rispetto al precedente esercizio;
- Euro 360.000,00 quale contributo circuito lirico 2016 di cui alla L.R. 21/08 invariato rispetto al precedente esercizio;
- Euro 10.000,00 quale contributo straordinario relativo alla manifestazione "MiTo – Torino Milano settembre musica", incrementato rispetto al precedente esercizio di pari importo;
- Euro 17.000,00 quale contributo straordinario relativo alla manifestazione "I Pomeriggi alle Stelline", decrementato rispetto al precedente esercizio di euro 3.000,00;

Si ritiene importante evidenziare che la Regione Lombardia ha altresì assegnato, nel corso dell'anno 2015 alla Fondazione un contributo straordinario pari ad Euro 750.000,00 ad integrazione del patrimonio per favorire il potenziamento della struttura patrimoniale del nostro Ente.

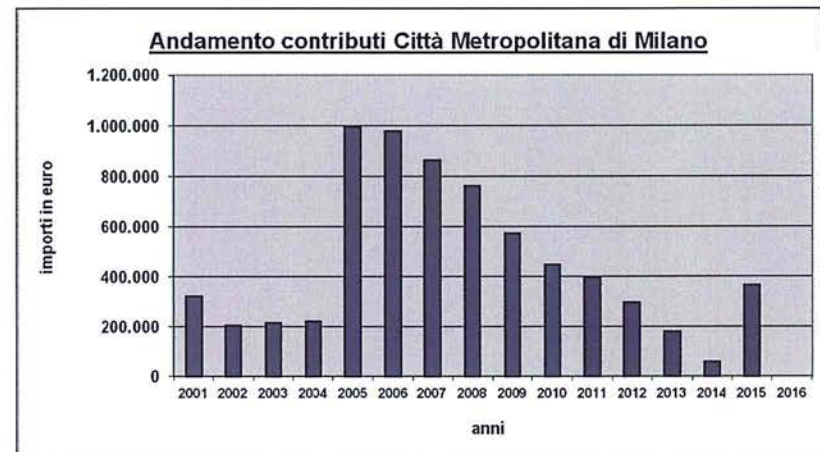
Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2001 – 2016 relativamente ai contributi ottenuti dalla regione Lombardia.



3) La Provincia di Milano (ora Città Metropolitana) ha concesso contributi per un totale di Euro 0,00, rispetto al precedente esercizio di 364.577,24, di cui:

Si ritiene opportuno precisare che, in seguito a modifica statutaria del 10/05/2016, a rogito Notaio Francesca Colombo, è stata deliberata la modifica dello Statuto della Fondazione, tra cui il recesso della Città Metropolitana che non risulterà più, di conseguenza, Ente Fondatore.

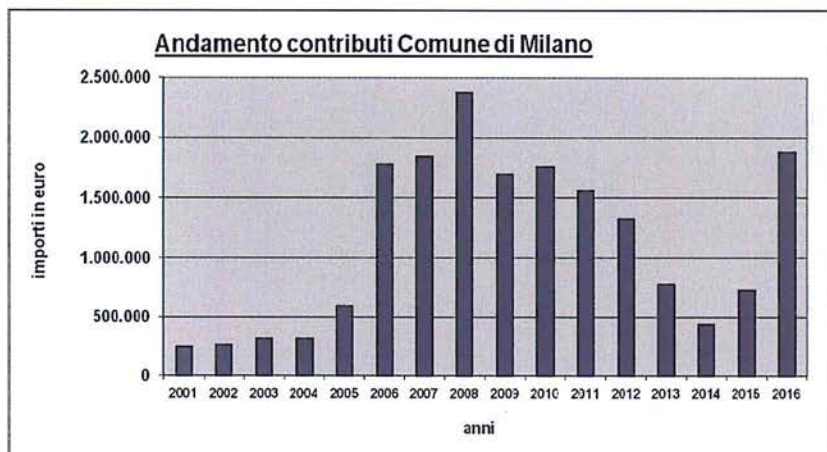
Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2001 – 2016.



4) Il Comune di Milano ha concesso contributi per un totale di Euro 1.879.508,19, rispetto al precedente esercizio di Euro 724.577,24, di cui:

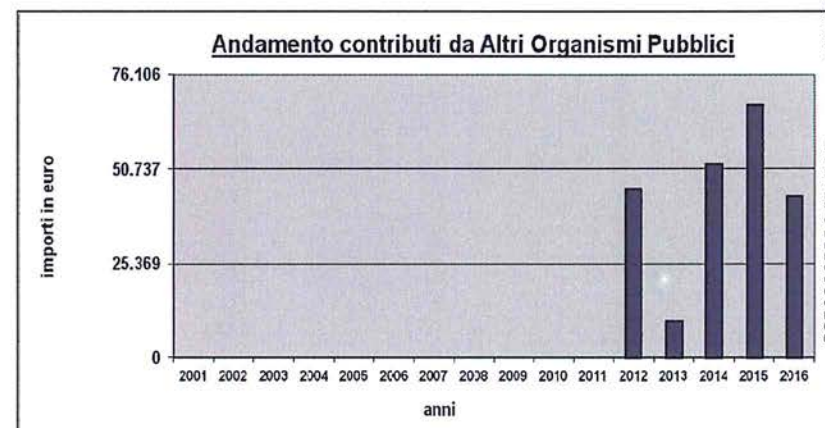
- Euro 490.000,00 quale contributo istituzionale, incrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 200.000,00;
- Euro 80.000,00 quale contributo convenzionato per il rimborso delle spese di manutenzione del Teatro Dal Verme;
- Euro 80.000,00 quale contributo relativo alla gestione del Festival "La Milaneseina", decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 100.000,00;
- Euro 1.229.508,19 quale entrata per la manifestazione "MiTo – Torino Milano settembre musica", incrementato rispetto al precedente esercizio di pari importo;

Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2001 – 2016.



- 5) Gli altri Enti ed Organismi pubblici hanno concesso contributi per un totale di Euro 43.600,00, rispetto al precedente esercizio di Euro 68.000,00, di cui:
- Euro 3.600,00 quale contributo di gestione del Comune di Bergamo, incrementato di Euro 600,00 rispetto al precedente esercizio;
 - Euro 40.000,00 quale contributo straordinario da parte dell'APT della Basilicata, relativo alla gestione del Festival "La Milaneseiana", decrementato rispetto al precedente esercizio di Euro 25.000,00;

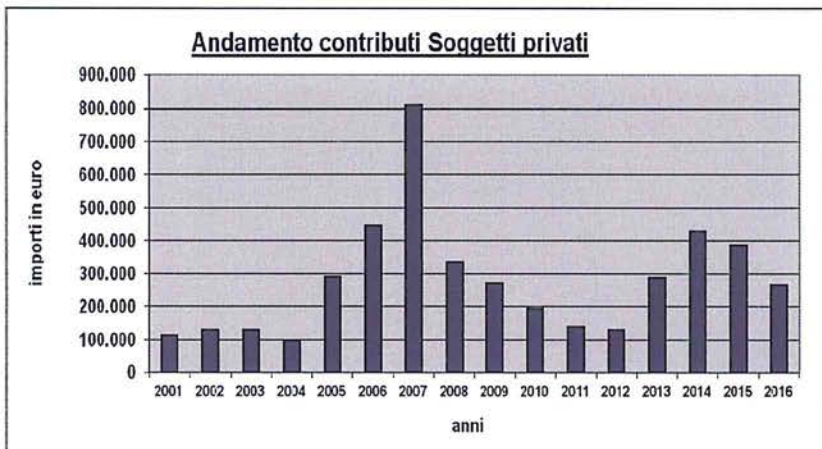
Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2001 – 2016.



- 6) I soggetti privati hanno concesso contributi finalizzati per un totale di Euro 266.804,67, rispetto al precedente esercizio di Euro 389.028,95, di cui:
- sono stati ricevuti contributi/sponsorizzazioni per un totale di Euro 0,00, relativi alla gestione del Festival "La Milaneseiana", con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 80.000,00;
 - sono stati ricevuti contributi/sponsorizzazioni per un totale di Euro 12.500,00, relativi alla gestione della manifestazione "MiTo – Torino Milano settembre musica", con un incremento rispetto al precedente esercizio di pari importo;
 - sono stati ricevuti contributi/sponsorizzazioni per un totale di Euro 19.651,90 relativi alla gestione del Teatro Dal Verme, con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 3.000,00;
 - sono stati ricevuti contributi/sponsorizzazioni per un totale di Euro 1.319,77 relativi alla gestione dell'attività concertistica, con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 11.057,28;
 - sono stati ricevuti contributi dalla Fondazione Cariplo per un totale di Euro 233.333,00 di cui Euro 50.000,00 relativi alla gestione del Festival "La Milaneseiana", Euro 50.000,00 relativi alla gestione manifestazione "MiTo – Torino Milano settembre musica", ed Euro 133.333,00 relativi alla gestione della manifestazione: "Città della Musica sostenibile".



Il grafico che segue rileva le variazioni intervenute nel periodo 2001 – 2016.



Uscite

Per quanto riguarda i costi, si è riscontrato un incremento dei costi di produzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 681.506,51. L'incremento delle spese è dovuto essenzialmente alla gestione dall'esercizio 2016 della nuova manifestazione "MiTo – Torino Milano settembre musica".

Nonostante questo incremento risulta importante segnalare come vi sia stata, nel corso degli anni, una riduzione importante in termini di spesa, che ha comportato, a partire dall'esercizio 2012, un risparmio complessivo nella gestione ordinaria di oltre Euro 500 mila nonostante l'introduzione di una nuova manifestazione che, oltre ad aver portato maggiori introiti ha anche inevitabilmente provocato maggiori costi ordinari. La predetta riduzione di spesa è dovuta ad una più oculata gestione dei servizi, soprattutto quelli esterni, ed in parte ad una sostanziale miglior distribuzione delle risorse lavorative nell'ambito dei plurimi servizi gestiti dalla nostra fondazione.

Per quanto riguarda le singole macrovoci, dobbiamo riscontrare un incremento consistente delle prestazioni di servizi, che passano da circa Euro 3.835.778 del 2010 a circa Euro 3.608.234 del 2011, a circa Euro 3.081.246 del 2012, a circa Euro 2.959.826 del 2013, a circa Euro 2.108.795 del 2014, a circa Euro 2.086.195 del 2015, ed a circa Euro 2.743.066 del 2016.

Si è inoltre continuata la razionalizzazione di alcuni costi fissi, quali i canoni di manutenzione degli impianti (ridotto di circa Euro 4.528), mentre si sono incrementati i costi di pubblicità e promozione (aumentati di circa Euro 13.024).

Sono stati ulteriormente ridotti i costi di consumo, passati da circa Euro 74.755 del 2013 ad Euro 73.960 del 2014, ad Euro 61.323 del 2015 e ad Euro 53.363 del 2016. Peraltro questa tipologia di costi era già stata oggetto in passato di un'attenta riduzione, passando da Euro 205.150 del 2011 a circa Euro 136.062 del 2012 ed a circa Euro 74.755 del 2013, con un decremento complessivo nei due anni di Euro 130.395, dovuto principalmente al decremento delle spese di tipografia, costo correlato alla riduzione generale dei costi di pubblicità e promozione.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, essi rilevano un lieve aumento passando da Euro 389.593 del 2015 ad Euro 404.081,78 del 2016.

L'incremento è principalmente dovuto alla rilevazione dei contributi di liberalità per circa Euro 191 mila, dovuti essenzialmente ai contributi liberali versati a favore della nuova manifestazione "MiTo – Torino Milano settembre musica".

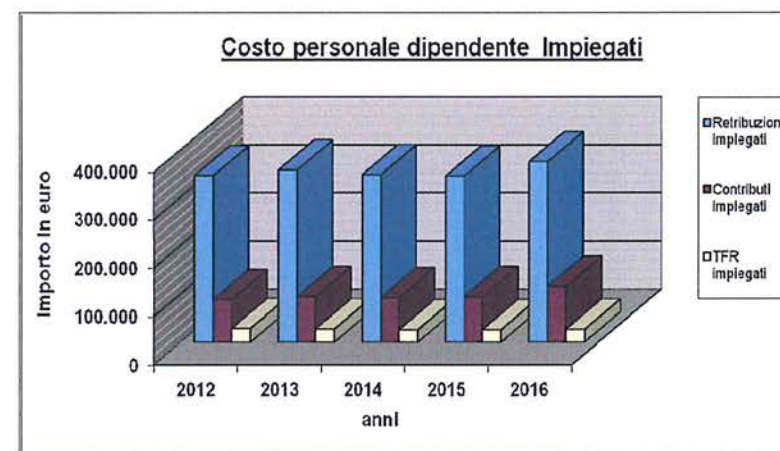
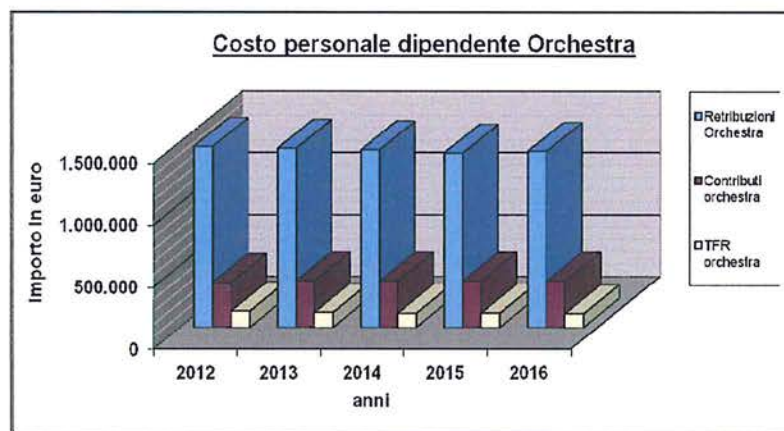
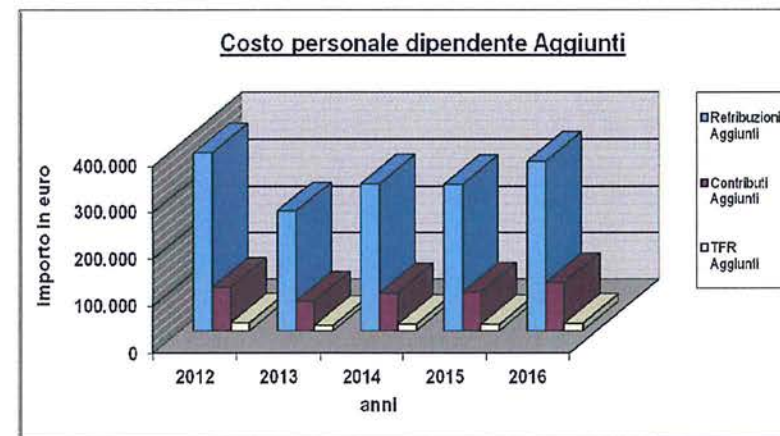
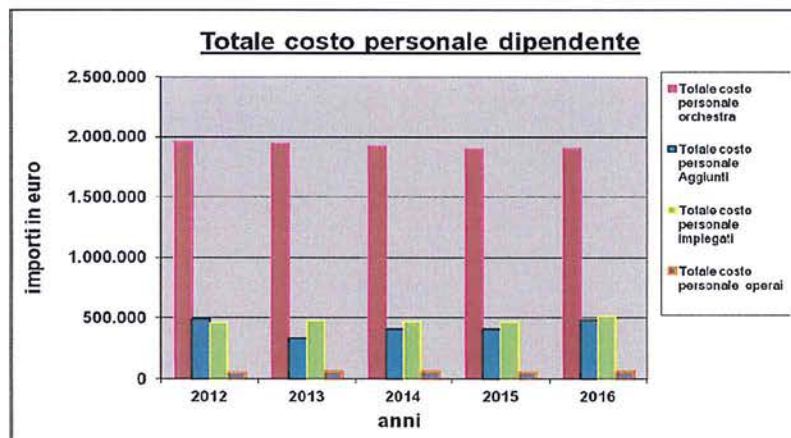
Una riduzione degli oneri diversi di gestione lo si può riscontrare nei costi inerenti l'IVA indetraibile dell'attività istituzionale, passati da circa Euro 49.391 del 2014, ad Euro 68.475 del 2015 e ad Euro 32.195 del 2016, nonché ad una riduzione degli oneri dovuti al Ministero quale somma dovuta in seguito alla normativa della Spending Review, passata da Euro 34.811 del 2014, ad Euro 78.325 del 2015 e ad Euro 56.568 del 2016.

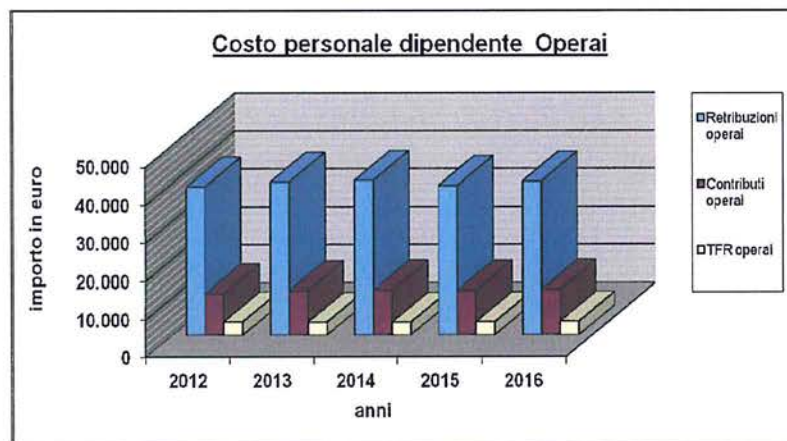
Si rileva un importante decremento anche per i costi di godimento dei beni di terzi, che sono passati da circa Euro 97.707 del 2014, ad Euro 159.764 del 2015 e ad Euro 90.644 del 2016. Il decremento maggiore lo si è rilevato nella voce inerente al noleggio degli allestimenti scenici, decrementata di Euro 58.000 nel corso dell'anno e nel noleggio del servizio di biglietteria, decrementato per intero rispetto al precedente esercizio in quanto inserito tra i servizi quale servizio di prevendita essendo variata la natura dell'oggetto della prestazione svolta dal gestore.

Per quanto riguarda i costi del personale artistico, rispetto al precedente esercizio si riscontra un importante incremento di circa Euro 105.577 mila (Euro 2.957.329 del 2016, rispetto ad Euro 2.821.752 del 2015, ad Euro 2.848.322 del 2014, ad Euro 2.804.709 del 2013, ad Euro 2.958.253 del 2012, ad Euro 3.133.067 del 2011, ad Euro 3.057.067 del 2010, ad Euro 3.063.750 del 2009, ad Euro 2.957.203 del 2008 e ad Euro 2.608.549 del 2007).



Di seguito si evidenziano dei grafici che riepilogano i dati del personale dipendente suddiviso per tipologia di mansione:





Gestione patrimoniale

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale si rileva che nel corso dell'esercizio 2016 non sono avvenute movimentazioni dei titoli investiti.

Più in particolare l'importo dei titoli, pari ad Euro 182.083,30, risulta investito nei seguenti titoli:

- BTP 2003/2019	Euro	182.083,30
-----------------	------	------------

Il dettaglio degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali è tra gli allegati al bilancio chiuso al 31/12/2016 ed è dettagliatamente illustrato nella Nota integrativa.

Gestione finanziaria

Sotto l'aspetto finanziario è opportuno rilevare un notevole incremento della liquidità bancaria di fine esercizio per circa Euro 284.528, in tendenza con l'incremento dell'anno 2015 di Euro 1.055.538, ed in controtendenza con l'esercizio 2014 dove si era rilevato invece un decremento pari a circa Euro 687.905.

Si precisa che tali differenze di liquidità sono molto condizionate dai periodi di erogazione dei contributi pubblici che, spesso, determinano una situazione di momentanea sofferenza e/o abbondanza di disponibilità liquide.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016, l'incremento della liquidità è da imputarsi principalmente al disinvestimento dei titoli effettuato nel corso dell'anno.

All'incremento delle liquidità correnti occorre comunque associare anche un andamento negativo di circa Euro 43.831, della situazione dei crediti v/clienti e dei debiti v/fornitori, con un incremento dei crediti v/clienti rispetto all'esercizio 2015 per circa Euro 18.225 ed un corrispondente decremento dei debiti v/fornitori, sempre rispetto al precedente esercizio, per circa Euro 25.606.

Da rilevare, infine, quale ulteriore elemento di riflessione, il risultato positivo della gestione finanziaria ordinaria (+312), in controtendenza con la notevole riduzione del risultato della gestione finanziaria degli esercizi precedenti (-13.866 per il 2015, + 5.647 per il 2014, - 18 mila Euro per il 2013 e -10 mila Euro per il 2012).

Sono infatti diminuiti gli interessi passivi bancari, passati da Euro 21.917 del 2010 ad Euro 39.894 del 2011, ad Euro 50.105 del 2012, ad euro 52.652 del 2013, ad euro 32.400 del 2014, ad Euro 41.679 del 2015 e ad Euro 19.203 del 2016 con un incremento degli oneri bancari di circa Euro 1.062 rispetto al 2015.

Il Fondo di dotazione investito in titoli monetari ha maturato proventi pari a Euro 27.883,32, con una riduzione rispetto al precedente esercizio di euro 16.227,62 a causa del disinvestimento dei titoli effettuato nel corso dell'anno.

Situazione dei fondi rischi ed oneri

Si ritiene opportuno segnalare che nell'esercizio 2015 risulta accantonato un fondo svalutazione crediti complessivo di Euro 66.000,00, diminuito rispetto al fondo accantonato a fine esercizio precedente di Euro 2.000,00.

Nel corso del 2016 il fondo è stato utilizzato a copertura di perdite pregresse per Euro 2.301,68.

E' stato eseguito un accantonamento per il 2016 per soli euro 301,68 in quanto il fondo è stato ritenuto congruo.

La valutazione di quanto accantonato è stata eseguita analizzando ogni singolo credito ed individuando i crediti che potrebbero avere problemi d'incasso.

Tale fondo pertanto si ritiene di opportuna e congrua rilevanza, considerato che i crediti vantati sono principalmente relativi a crediti verso enti locali di certa solvibilità.

Tutti i fondi accesi nel corso degli anni, quali il "fondo rischi operativi", il "fondo rischi imposte", il "fondo rinnovamento impianti", il "fondo rinnovo strumenti musicali" risultano già utilizzati e/o stornati negli esercizi precedenti.

E' stato infine mantenuto il fondo accantonato nell'anno 2015 per Euro 45.000,00, stanziato al fine di coprire le attuali cause di lavoro ad oggi in essere e meglio descritte successivamente.

2. SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione al 31/12/2016 risulta dai prospetti di sintesi di seguito evidenziati e commentati:

a) Situazione patrimoniale riclassificata:

Si presentano due schemi di riclassificazione: il primo, più sintetico, riporta la struttura patrimoniale riclassificata confrontando gli importi degli anni dal 2014 al 2016, riportando le rispettive percentuali d'incidenza sul patrimonio.

La seconda, più specifica, raffronta i medesimi anni individuando le specifiche voci che formano la situazione patrimoniale e rilevando gli scostamenti delle stesse nel corso dei due periodi d'imposta.

Struttura patrimoniale	31/12/2014	%	31/12/2015	%	31/12/2016	%
IMPIEGHI	5.379.988,00	100,00%	6.160.436,21	100,00%	6.578.409,47	100,00%
Impieghi Fissi	1.322.082,71	24,57%	1.317.639,46	21,39%	297.001,49	4,51%
Capitale Circolante	4.057.905,29	75,43%	4.842.796,75	78,61%	6.281.407,98	95,49%
Liquidità immediate	691.432,42	12,85%	1.746.969,95	28,36%	2.031.496,72	30,88%
Liquidità differite	3.366.472,87	62,57%	3.095.826,80	50,25%	4.249.911,26	64,60%
Rimanenze	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
FONTI	5.379.988,00	100,00%	6.160.436,21	100,00%	6.578.409,47	100,00%
Mezzi Propri	1.430.629,25	26,59%	2.186.665,77	35,50%	2.196.663,61	33,39%
Debiti a Medio Lungo Termine	1.641.476,84	30,51%	1.713.599,31	27,82%	1.591.223,19	24,19%
Debiti a Breve Termine	2.307.881,91	42,90%	2.260.171,13	36,69%	2.790.522,67	42,42%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31/12/2014	%	31/12/2015	%	31/12/2016	%
Attivo Fisso	1.322.082,71	4,43%	1.317.639,46	-0,34%	297.001,49	-77,46%
Immobilizzazioni immateriali	891,31	-35,65%	1.300,97	45,96%	1.676,63	28,88%
Immobilizzazioni materiali	20.901,40	-36,75%	15.448,90	-26,09%	26.204,55	69,62%
Terreni e fabbricati	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre immobilizzazioni materiali	20.901,40	-36,75%	15.448,90	-26,09%	26.204,55	69,62%
Immobilizzazioni finanziarie	1.231.551,90	0,00%	1.231.551,90	0,00%	202.083,30	-83,59%
Partecipazioni	20.000,00	0,00%	20.000,00	0,00%	20.000,00	0,00%
Crediti v/controllate, colleg., altre	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altre immobilizzazioni finanziarie	1.211.551,90	0,00%	1.211.551,90	0,00%	182.083,30	-84,97%
Altri crediti a lungo termine	68.738,10	0,00%	69.337,69	0,87%	67.037,01	-3,32%
Attivo Circolante	4.057.905,29	-15,58%	4.842.796,75	19,34%	6.281.407,98	29,71%
Realizzabilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Materie prime	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Semilavorati e prodotti finiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Acconti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Liquidità differite	2.934.464,37	-8,79%	2.675.323,89	-8,83%	3.825.851,19	43,01%
Crediti verso clienti	202.417,32	63,69%	238.456,42	17,80%	256.681,20	7,64%
Altri crediti a breve	2.732.047,05	-11,69%	2.436.867,47	-10,80%	3.569.169,99	46,47%
Altre attività finanz. a breve	432.008,50	4,07%	420.502,91	-2,66%	424.060,07	0,85%
Liquidità immediate	691.432,42	-41,11%	1.746.969,95	152,66%	2.031.496,72	16,29%
TOTALE IMPIEGHI	5.379.988,00	%	6.160.436,21	%	6.578.409,47	%

PASSIVO	31/12/2014	%	31/12/2015	%	31/12/2016	%
Patrimonio Netto	1.430.629,25	0,58%	2.186.665,77	52,85%	2.196.663,61	0,46%
Fondo di Dotazione	1.190.433,15	0,00%	1.940.433,15	63,00%	1.940.433,15	0,00%
Fondo Patrimoniale	231.986,13	4,04%	240.196,10	3,54%	246.232,62	2,51%
Risultato della Gestione	8.209,97	-8,82%	6.036,52	-26,47%	9.997,84	65,62%

Passività a medio/lungo termine	1.641.476,84	-14,99%	1.713.599,31	4,39%	1.591.223,19	-7,14%
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00%	45.000,00	#DIV/0!	45.000,00	0,00%
Fondo TFR	1.545.062,10	0,51%	1.537.572,89	-0,48%	1.525.738,13	-0,77%
Debiti verso banche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Altri debiti a medio/lungo termine	96.414,74	-75,50%	131.026,42	35,90%	20.485,06	-84,37%
Passività corrente	2.307.881,91	-15,13%	2.260.171,13	-2,07%	2.790.522,67	23,47%
Debiti verso banche	547.825,86	-3,15%	550.239,62	0,44%	978.733,87	77,87%
Debiti verso fornitori	673.447,11	-49,46%	541.595,27	-19,58%	515.989,31	-4,73%
Ratei e risconti	567.622,71	1,39%	558.661,54	-1,58%	584.138,65	4,56%
Altri debiti a breve	518.986,23	98,52%	609.674,70	17,47%	711.660,84	16,73%
TOTALE FONTI	5.379.988,00	%	6.160.436,21	%	6.578.409,47	%

Per quanto riguarda gli impieghi, si riporta un grafico che evidenzia i rapporti in percentuale tra le varie voci dello stato patrimoniale e raffronta gli esercizi dal 2005 al 2016, messi a confronto.



Dal grafico sopra riportato si evidenzia come nell'esercizio 2016 sia migliorata, così come

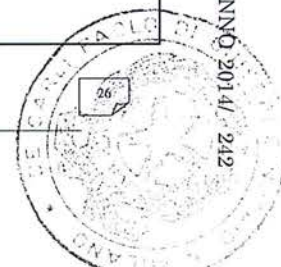
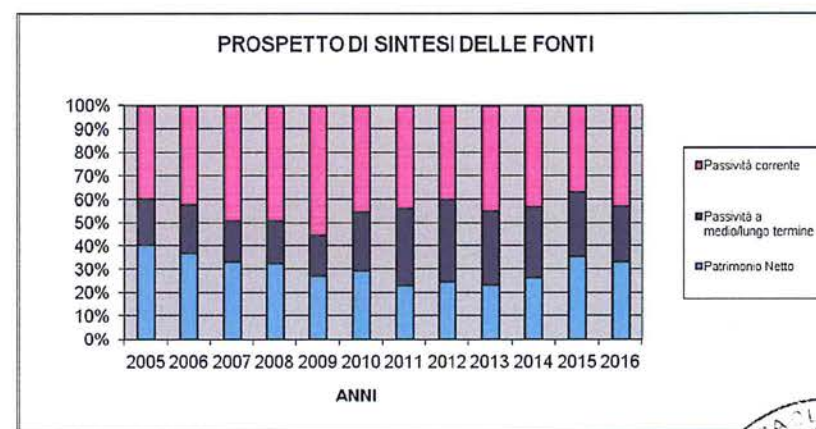
per l'anno precedente ed in controtendenza di quanto è avvenuto nell'esercizio 2014, la presenza di attività corrente (circa più 29,71% rispetto all'esercizio 2015 e più 49,05% rispetto all'esercizio 2014).

Si rileva, peraltro, come tale incremento sia stato generato principalmente dall'incremento delle liquidità immediate (circa più 16,29% rispetto all'esercizio 2015 e più 168,95% rispetto all'esercizio 2014), così come sono aumentate le liquidità differite (circa meno 43,01% rispetto al precedente esercizio).

L'attivo fisso si è notevolmente decrementato (circa meno 77,46% rispetto al precedente esercizio) e ciò a causa del disinvestimento dei titoli effettuato nel corso dell'anno.

L'incremento delle attività a breve/medio termine rispetto all'esercizio precedente, è facilmente riscontrabile dall'andamento in termini percentuali assoluti delle attività immediate (30,88% nel 2016, rispetto ai 28,36% nel 2015, ai 12,85% nel 2014, ai 19,33% nel 2013, ai 10,71% nel 2012, al 5,09% nel 2011, al 8,08% nel 2010 ed al 18,45% nel 2009), soprattutto se messo in relazione con le attività differite (58,16% nel 2016, rispetto al 43,43% nel 2015, al 54,54% nel 2014, al 52,98% nel 2013, al 59,90% nel 2012, al 66,94% nel 2011, al 62,08% nel 2010 ed al 56,03% nel 2009).

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, si riporta un grafico che evidenzia i rapporti in percentuale tra le varie voci dello stato patrimoniale e raffronta gli esercizi dal 2005 al 2016, messi a confronto.



Il grafico sopra riportato evidenzia, considerato anche la presenza delle consuete difficoltà dovute al differimento degli incassi dei contributi pubblici, l'andamento più favorevole dell'aspetto finanziario rispetto agli esercizi precedenti, come peraltro già specificato nell'analisi degli impieghi.

b) Situazione economica riclassificata:

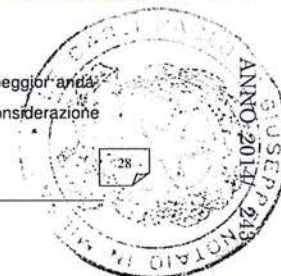
Si presentano due schemi di riclassificazione: il primo, più specifico, riporta la situazione economica riclassificata confrontando gli importi degli anni dal 2013 al 2015, nonché riportando le rispettive percentuali d'incidenza sul fatturato e determinando il valore aggiunto dei singoli anni; il secondo, simile al precedente ma maggiormente dettagliato, riportante, sempre per gli esercizi dal 2013 al 2015, gli scostamenti sulle singole voci.

Conto Economico	31/12/2014	%	31/12/2015	%	31/12/2016	%
<i>Ricavi caratteristici</i>	1.566.625,44	29,49%	1.395.667,84	24,89%	1.423.712,55	23,25%
<i>Altri ricavi</i>	56.031,33	1,05%	26.567,91	0,47%	25.416,46	0,42%
<i>Contributi in conto esercizio</i>	3.688.863,21	69,45%	4.186.131,74	74,64%	4.673.687,82	76,33%
Ricavi complessivi	5.311.519,98	100,00%	5.608.367,49	100,00%	6.122.816,83	100,00%
<i>Costo produz. vendita e servizi</i>	2.182.755,91	41,09%	2.147.519,46	38,29%	2.795.429,54	45,66%
Valore aggiunto	3.128.764,07	58,91%	3.460.848,03	61,71%	3.327.387,29	54,34%
<i>Costi del personale</i>	2.848.322,33	53,63%	2.821.752,17	50,31%	2.957.329,33	48,30%
<i>Altri costi</i>	292.851,16	5,51%	549.356,86	9,80%	494.725,59	8,08%
<i>Ammortamenti e Accantonamenti</i>	19.363,71	0,36%	56.519,93	1,01%	9.170,47	0,15%
Risultato operativo	-31.773,13	-0,60%	33.219,07	0,59%	-133.838,10	-2,19%
<i>Risultato finanziario netto</i>	5.647,50	0,11%	-13.865,55	-0,25%	156.315,94	2,55%
Risultato gestione caratteristica	-26.125,63	-0,49%	19.353,52	0,35%	22.477,84	0,37%
<i>Risultato gestioni straordinarie</i>	47.257,60	0,89%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Risultato ante imposte	21.131,97	0,40%	19.353,52	0,35%	22.477,84	0,37%
<i>Imposte dell'Esercizio</i>	12.922,00	0,24%	13.317,00	0,24%	12.480,00	0,20%
Utile d'Esercizio	8.209,97	0,15%	6.036,52	0,11%	9.997,84	0,16%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	%	31/12/2015	%	31/12/2016	%
Ricavi caratteristici	1.566.625,44	-7,87%	1.395.667,84	-10,91%	1.423.712,55	2,05%
<i>Contributi in conto esercizio</i>	3.688.863,21	-22,04%	4.186.131,74	13,48%	4.673.687,82	28,28%
<i>Variazione delle rimanenze</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<i>Lavori in corso di esecuzione</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Valore della produzione	5.255.488,65	-18,29%	5.581.799,58	6,21%	6.097.400,37	10,24%
<i>Acquisti</i>	73.960,67	-1,06%	61.323,52	-17,09%	52.363,37	-14,4%
<i>Servizi</i>	2.108.795,24	-28,75%	2.086.195,94	-1,07%	2.743.066,17	31,4%
<i>Godimento di beni</i>	97.707,03	-18,12%	159.764,06	63,51%	90.643,81	-43,26%
Valore aggiunto	2.975.025,71	-9,25%	3.274.516,06	10,07%	3.211.327,02	-1,93%
<i>Costo del lavoro</i>	2.848.322,33	1,55%	2.821.752,17	-0,93%	2.957.329,33	4,80%
<i>Accantonamenti</i>	0,00	0,00%	45.000,00	#DIV/0!	0,00	-100,00%
Margine operativo lordo	126.703,38	-73,25%	407.763,89	221,83%	253.997,69	-37,71%
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	19.363,71	-24,75%	11.519,93	-40,51%	9.170,47	-20,39%
Reddito operativo	107.339,67	-76,03%	396.243,96	269,15%	244.827,22	-38,21%
<i>Proventi finanziari</i>	53.434,47	0,75%	53.415,09	-0,04%	193.404,01	262,08%
<i>Oneri finanziari</i>	47.786,97	-33,56%	67.280,64	40,79%	37.088,07	-44,88%
Risultato attività finanziaria	5.647,50	-129,89%	-13.865,55	-345,52%	156.315,94	1227,37%
<i>Proventi non caratteristici</i>	56.031,33	269,21%	26.567,91	-52,58%	25.416,46	-4,33%
<i>Oneri non caratteristici</i>	195.144,13	-12,49%	389.592,80	99,64%	404.081,78	3,72%
Risultato attività non tipiche	-139.112,80	-33,06%	-363.024,89	160,96%	-378.665,32	4,31%
Risultato ante gest. straordinaria	-26.125,63	-111,81%	19.353,52	-174,08%	22.477,84	16,14%
<i>Risultato attività straordinarie</i>	47.257,60	N D	0,00	N D	0,00	N D
Risultato ante imposte	21.131,97	-8,13%	19.353,52	-8,42%	22.477,84	16,14%
<i>Imposte</i>	12.922,00	-7,69%	13.317,00	3,06%	12.480,00	-6,29%
RISULTATO DI ESERCIZIO	8.209,97		6.036,52		9.997,84	

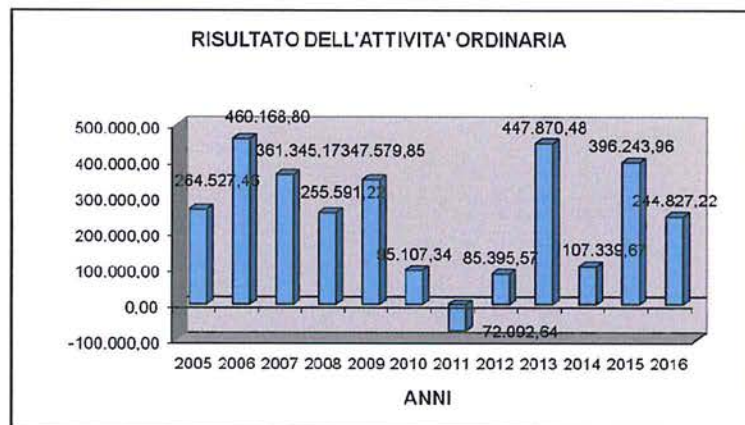
Dall'analisi dei dati sopra riportati, si evidenzia immediatamente il deciso peggior andamento dell'attività caratteristica, rispetto all'esercizio 2015, pur in considerazione



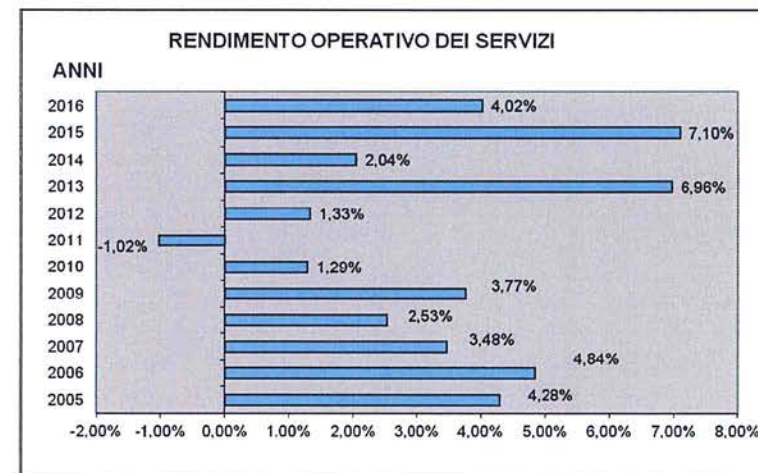
dell'importante incremento dei valori di produzione, dovuto principalmente ad un incremento dei contributi ottenuti. Tale peggioramento è verificabile in tutte le rilevazioni intermedie del bilancio riclassificato, dal margine operativo lordo (meno 63,23% nel 2010, meno 93,13% nel 2011, più 797,62% nel 2012, più 287,59% nel 2013, meno 73,25% nel 2014, più 221,83% nel 2014 e meno 37,71% nel 2015), al reddito operativo (meno 72,64% nel 2010, meno 175,80% nel 2011, tornato in positivo nel 2012 e nel 2013 con un più 424,47%, meno 76,03% nel 2014, più 269,15% nel 2015 e meno 38,21% nel 2016). Si evidenzia dunque il ritorno ad un reddito operativo lordo negativo consistente, dopo il risultato positivo dello scorso anno.

Il risultato di esercizio è quindi la diretta conseguenza dell'andamento dell'anno sociale, ancora largamente insufficiente per tamponare il trend negativo economico che ha investito la nostra Fondazione.

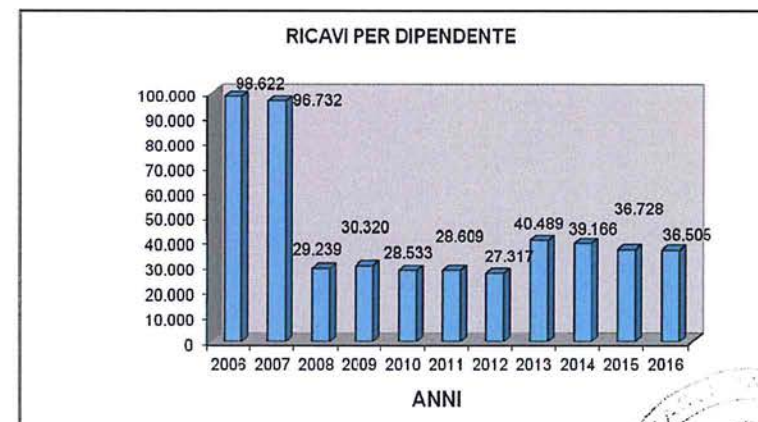
Il grafico sotto riportato evidenzia quanto detto.



Percentualmente, il medesimo grafico può essere così rappresentato.



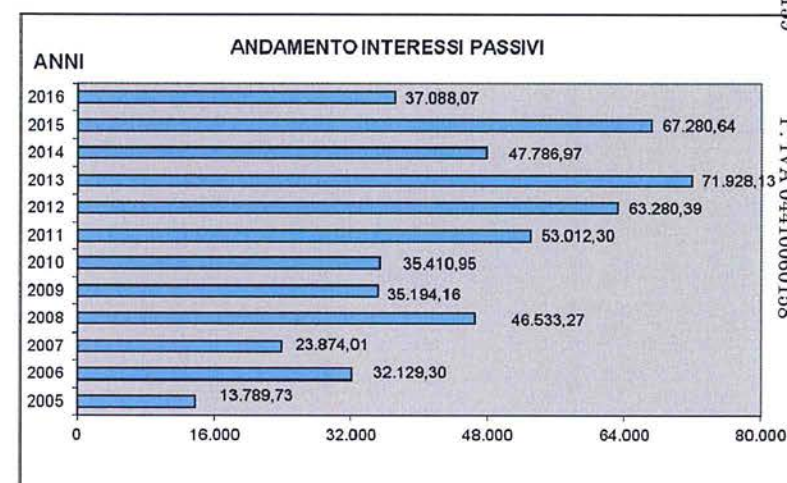
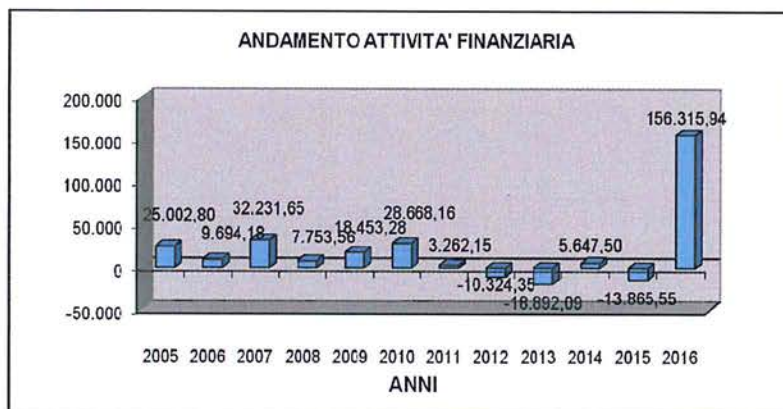
Con riferimento al personale subordinato si riportano due tabelle che evidenziano i ricavi ed il valore aggiunto suddivisi per il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato in forza.





Altro dato da evidenziare, che si collega con quanto citato in commento alla situazione finanziaria, è la sostanziale invariabilità degli oneri finanziari, comunque interamente coperto dagli interessi attivi della gestione patrimoniale dei titoli immobilizzati dell'ente.

Tale situazione è evidenziata dal grafico sotto riportato.



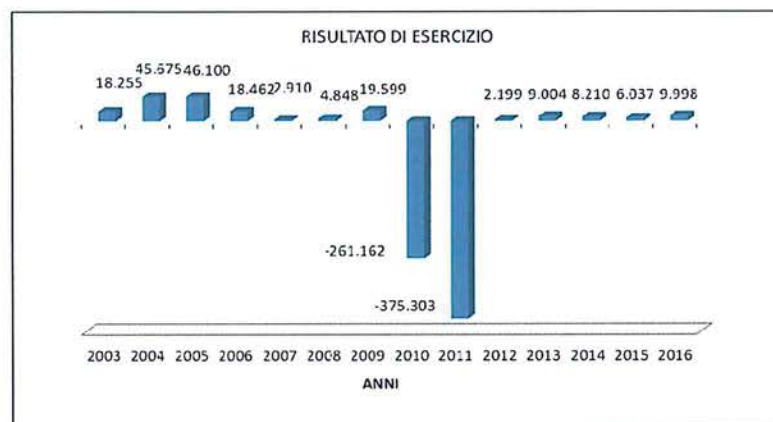
Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi, il grafico sotto riportato evidenzia quanto riportato a livello descrittivo in precedenza:



Infine, per quanto riguarda il risultato di esercizio, non vi sono state sostanziali differenze

rispetto ai precedenti esercizi.

Il grafico sotto riportato evidenzia quanto detto.



c) Situazione finanziaria:

La situazione sotto riportata rappresenta in maniera sintetica la situazione finanziaria della società:

	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2016 - 31/12/2015
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
ATTIVITA' CIRCOLANTI	4.842.796,75	6.281.407,98	1.438.611,23
PASSIVITA' CORRENTI	2.260.171,13	2.790.522,67	530.351,54
CAPITALE CIRCOLANTE	2.582.625,62	3.490.885,31	908.259,69

In merito alla situazione finanziaria si evidenzia come l'ammontare delle attività correnti sia maggiore rispetto a quello delle passività correnti, evidenziando una discreta capacità

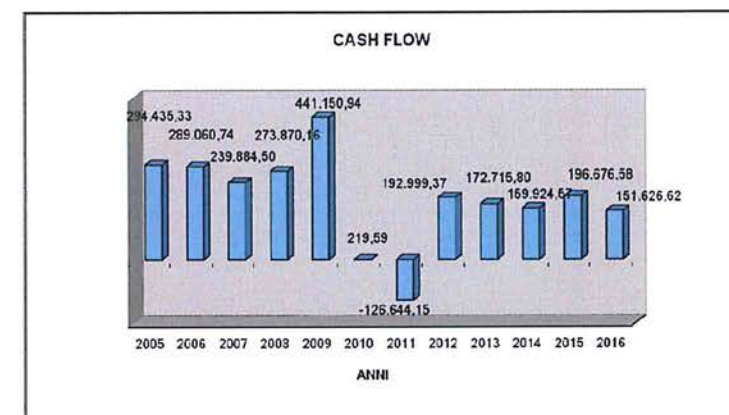
finanziaria della fondazione, in grado di far fronte interamente alle passività a breve termine senza intaccare il capitale proprio.

Il capitale circolante, pur se ridotto rispetto ai precedenti esercizi, risulta ancora di segno positivo.

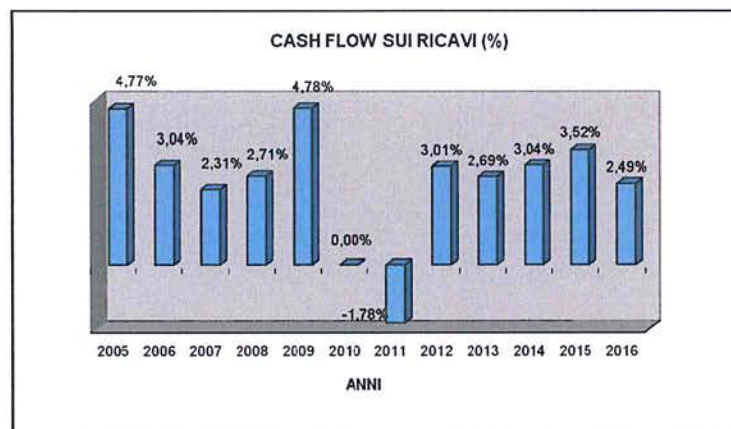
Cash Flow

Rappresenta l'ammontare delle risorse finanziarie complessivamente liberate dalla gestione corrente. E' una misura dell'attitudine dell'azienda ad autofinanziarsi.

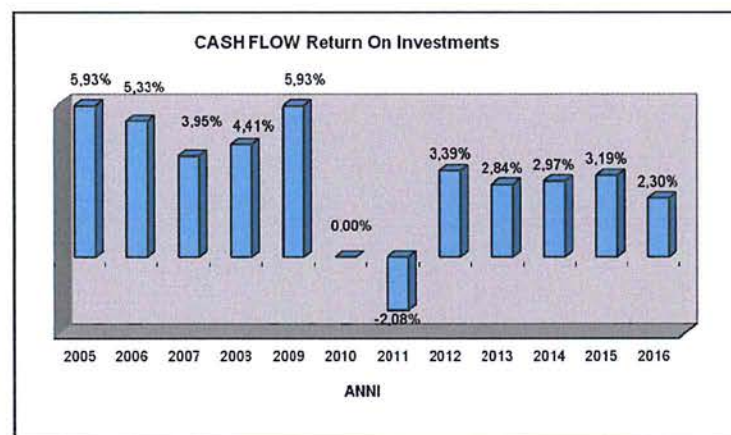
Il grafico sotto riportato evidenzia un evidente miglioramento nella tendenza all'autofinanziamento della Fondazione grazie alla politica, già citata, di intervenire con capitale di terzi a lungo termine.



Il successivo grafico, mostra invece l'indice, in percentuale, della quota di fatturato che progressivamente si è tradotta in cash flow.

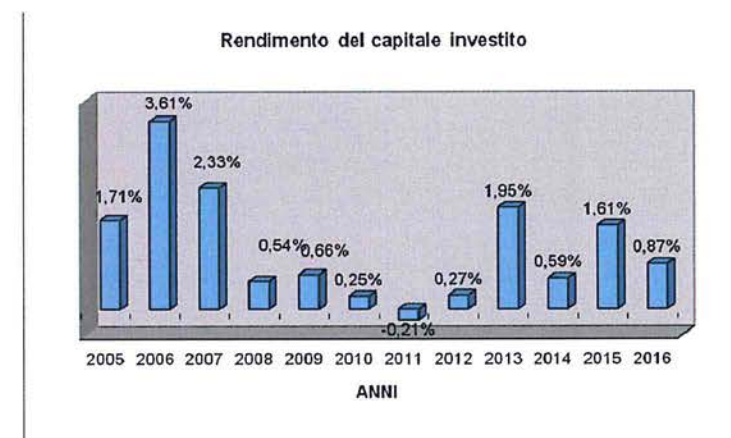


L'ultimo grafico riguardante il cash flow, evidenzia invece il rapporto dell'autofinanziamento con gli impieghi, ed indica, sempre in misura percentuale, gli investimenti totali che sono recuperabili attraverso il cash flow prodotto dalla gestione corrente.



Rendimento del capitale investito.

Il rendimento del capitale operativo è determinato da un fattore economico, rappresentato dalla redditività operativa, e da un fattore finanziario, rappresentato dalla rotazione del capitale investito e misura il rendimento del capitale investito in immobilizzi ed attivo circolante, rispetto alla redditività operativa dell'azienda.

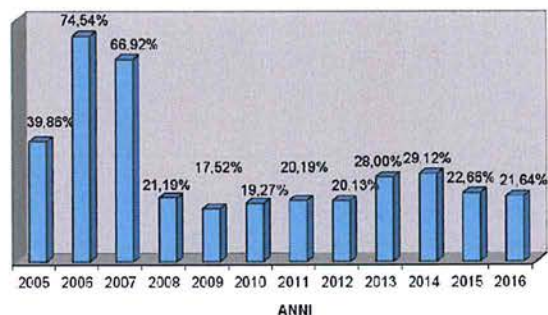


Tasso di rotazione del capitale investito e dilazioni medie.

Risulta importante analizzare la situazione finanziaria sotto l'aspetto delle difficoltà che si riscontrano nella gestione della dilazione concessa ai clienti.

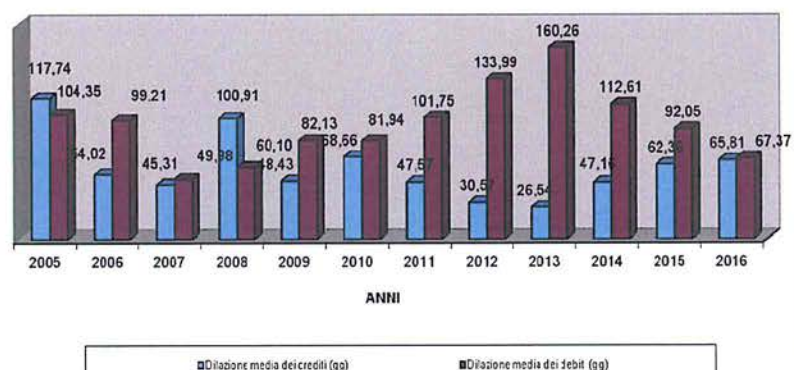
Il grafico successivo misura il grado di efficienza globale della gestione, in altre parole il ricavo medio per unità d'investimento. E' la misura in cui l'azienda è riuscita a sfruttare le risorse disponibili per conseguire il volume di vendita che ha caratterizzato il periodo di riferimento.

Tasso di rotazione del capitale investito



L'ultimo grafico riportato misura il tempo medio d'incasso dei crediti e di pagamento dei debiti..

Dilazione crediti - dilazione debiti



3. ALTRE NOTIZIE EX ART. 2428, CODICE CIVILE.

a) Informazioni sui rischi non finanziari.

Con riferimento ai rischi non finanziari, si evidenzia che non sussistono rischi concernenti furti e perdite, né tantomeno, in considerazione della varietà della clientela e dei fornitori della Fondazione, rischi relativi ad eventuale concorrenza, a particolare concentrazione di clientela, nonché alla dipendenza da fornitori unici e/o da mercati esteri.

Per quanto riguarda la valutazione di rischi non finanziari, si segnala:

- rischi legati all'economia: l'attuale crisi finanziaria potrebbe portare ad un mutamento della domanda dei consumatori che ridurrebbero i loro investimenti in beni voluttuari, quali le nostre attività svolte;
- rischi legati alla dipendenza dai contributi pubblici: è sicuramente il rischio più probabile ed anche il più pericoloso, in considerazione dell'assoluta dipendenza della Fondazione dalle erogazioni pubbliche, anche valutando le attuali difficoltà degli Enti locali e della macchina statale.
- rischi legati alla struttura dei costi fissi: il costo consistente del personale, percentualmente molto elevato rispetto al totale delle entrate, potrebbe portare in periodi di difficoltà o riduzione di entrate, anche pubbliche, a difficoltà finanziarie dovute a costi fissi non riducibili.

b) Informazioni relative all'ambiente.

Dato l'inconsistente impatto ambientale dell'attività svolta, non sono state effettuate spese ambientali correnti, né investimenti di tale natura.

c) Informazioni relative al personale.

Le tabelle che seguono illustrano dettagliatamente la composizione della forza lavoro suddivisa per livelli e per sesso, nonché fornisce nuove notizie in merito all'andamento dell'attività di lavoro subordinato con specifico riferimento ad infortuni e cause di lavoro in essere.

Forza lavoro per sesso	2015	increment.	decrement.	2016	%
LAVORATORI ORCHESTRA	30	2	1	31	100,00%
maschi	23	1	1	23	65,71%
femmine	7	1	0	8	22,86%
COLLABORATORI	0	0	0	0	100,00%
maschi	0	0	0	0	0,00%
femmine	0	0	0	0	0,00%
ALTRI LAV. SUBORDINATI	8	0	0	8	100,00%
maschi	1	0	0	1	8,33%
femmine	7	0	0	7	58,33%
TOTALE	38	2	1	39	100,00%
maschi	24	1	1	24	50,00%
femmine	14	1	0	15	31,25%

ALTRI DATI DIPENDENTI	
CCNL ADOTTATO	CONTRATTO REGIONALE LOMBARDO PER I DIPENDENTI DELLE ORCHESTRE ICO
INFORTUNI	N. 1 infortunio operaio per gg. 9
CAUSE DI LAVORO	- Causa Prof. Orchestra Domenico Lamacchia - Causa Prof. Orchestra Sabrina Pirola
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	- è stata effettuata la valutazione di tutti i rischi - è stato elaborato l'apposito documento - è stato designato il responsabile del servizio di prevenzione rischi

Forza lavoro per livello	%	2015	increment.	decrement.	2016	%
IMPIEGATI	100,00%	7	0	0	7	100,00%
1a SUPER	12,50%	1	0	0	1	12,50%
1a CAT. A	25,00%	2	0	0	2	25,00%
2a CAT. A FULL TIME	50,00%	4	0	0	4	50,00%
2a CAT. A - PART TIME	0,00%	0	0	0	0	0,00%
	0,00%	0	0	0	0	0,00%
ORCHESTRA	100,00%	30	2	1	31	100,00%
VIOLINO DI SPALLA	5,71%	2	0	0	2	5,71%
1° VIOLONCELLO	2,86%	1	2	1	2	5,71%
1a CAT. A	31,43%	11	0	0	11	31,43%
1a CAT. B	8,57%	3	0	0	3	8,57%
2a CAT.	37,14%	13	0	0	13	37,14%
OPERAI	100,00%	1	0	0	1	100,00%
7° SPEC. OPERAI	50,00%	1	0	0	1	50,00%
	0,00%	0	0	0	0	0,00%
TOTALE	100,00%	38	2	1	39	100,00%

d) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

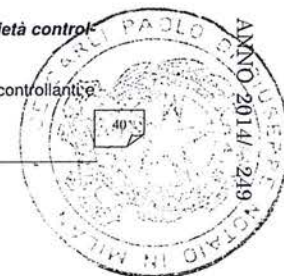
La Fondazione sotto il profilo giuridico controlla direttamente le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e funzionali all'attività istituzionale della stessa:

- I POMERIGGI MUSICALI – SERVIZI TEATRALI SRL – quota 100% - gestione dei Teatri Dal Verme e Degli Arcimboldi e delle attività commerciali della Fondazione;

I rapporti di credito e di debito, nonché i proventi e gli oneri finanziari, con imprese controllate, collegate e controllanti, oltre all'elenco delle partecipazioni, sono distintamente indicati nella Nota integrativa.

e) Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate

La Fondazione non possiede né azioni proprie, né azioni di società controllanti.



nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni in tal senso.

f) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di predisposizione della presente Relazione, si segnalano i seguenti eventi di rilievo, accaduti in data successiva al 31/12/2016 e meritevoli di segnalazione:

- In data 14 febbraio 2017, con sentenza n. 413/2017, il Tribunale di Milano, sezione lavoro, ha decretato il ripristino del rapporto di lavoro dipendente con la Prof. Sabrina Pirola, Professore Aggiunto dell'orchestra, disponendo la sua riammissione in servizio a tempo indeterminato sino dal 08/02/2016. La suddetta sentenza, sarà impugnata. La nostra Fondazione è stata esclusa dall'elenco ISTAT del Bilancio Consolidato dello Stato. Nonostante la predetta esclusione è intenzione della Fondazione proseguire a gestire sia la fatturazione attiva che quella passiva in formato elettronico, secondo quanto disposto dalla Circolare del Dipartimento n. 1 del 31.03.2014, anche in funzione dell'investimento effettuato per l'acquisizione del software specifico.

g) Elenco delle sedi secondarie della società

La Fondazione non possiede sedi secondarie.

h) Informativa relativa ai rischi di credito, di liquidità e di mercato

In relazione ai rischi sopra evidenziati, si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Cod. Civ.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Fondazione a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Con riferimento alla tipologia della clientela, esso è costantemente monitorato mediante l'utilizzo d'informazioni e procedure di valutazione della clientela.

Il cliente con maggiore esposizione, assorbe il 45,93% dell'esposizione totale.

Pur trattandosi di un'esposizione percentuale elevata rispetto al monte crediti, si ritiene che la situazione del cliente non sia, al momento, critica, sia perché sta provvedendo regolarmente al pagamento di una dilazione concessa, sia perché si tratta di un ente non profit che garantisce maggior solidità rispetto ad una società commerciale.

In merito alle garanzie ottenute ed ai crediti svalutati, si rimanda a quanto descritto nella Nota integrativa.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalle difficoltà dell'azienda ad ottenere finanziamenti, oppure dall'eccessiva onerosità degli stessi.

In considerazione dell'attuale situazione finanziaria della Fondazione, ancora sufficientemente gestibile, nonostante le difficoltà ad incassare i contributi pubblici, la Fondazione non è stata costretta a diversificare le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito, in modo da limitare il rischio di liquidità.

Le linee di credito in essere risultano adeguate alle necessità dell'azienda.

In merito ai crediti a medio/lungo termine ed ai leasing utilizzati, si rimanda a quanto ampiamente descritto in nota integrativa.

Rischio di mercato

- Rischio di cambio.

La società non è esposta a particolari rischi di cambio poiché opera prevalentemente in Italia.

- Rischio di tasso.

La società non è esposta a particolari rischi di variazione dei tassi.

Non sono stati stipulati contratti per gestire eventuali rischi, quali: Interest rate swaps (IRS) - per ridurre i rischi di finanziamento e Forward rate agreements (FRA) - per ridurre i rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse.

- Rischio di prezzo.

La società non è esposta a particolari rischi di prezzi.

Spettabili Enti fondatori,

il bilancio chiuso al 31/12/2016 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un risultato della gestione positivo di Euro 9.997,84.

Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016, unitamente alla Relazione di Missione, alla presente Relazione accompagnatoria del Consiglio di Amministrazione ed alla relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
- di rinviare l'avanzo di esercizio di Euro 9.997,84 agli esercizi futuri, accantonandolo al fondo patrimoniale appostato nel patrimonio netto della Fondazione.

Milano, il 26 Aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione



CONSUNTIVO ATTIVITA' CONCERTISTICA 2016

PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA'	ATTIVITA'
CONCERTISTICA	CONCERTISTICA
2016	2016

ENTRATE

CONTRIBUTI PUBBLICI

Contributi Statali (extra FUS)
Contributi regionali
Contributi comunali
Contributi da UE
Contributi da altri enti pubblici

	-
500.000,00	507.000,00
350.000,00	490.000,00
-	-
-	3.600,00

SUBTOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI

850.000,00	1.000.600,00
------------	--------------

CONTRIBUTI DA PRIVATI

Fondazioni Bancarie
Contributi da soggetti privati

133.333,00	133.333,00
20.000,00	1.319,77

SUBTOTALE CONTRIBUTI PRIVATI

153.333,00	134.652,77
------------	------------

SPONSORIZZAZIONI

Sponsorizzazioni economiche

120.000,00	-
------------	---

SUBTOTALE SPONSORIZZAZIONI

120.000,00	-
------------	---

COPRODUZIONE

Rimborsi da coproduzione
Altre entrate da coproduzione (specificare)

-	-
-	-

SUBTOTALE COPRODUZIONE

-	-
---	---

ENTRATE DA ATTIVITA' CARATTERISTICA

Entrate da abbonamenti
Incassi da biglietteria (attività di produzione e co-produzione)
Incassi da biglietteria (attività di ospitalità)
Incassi da prevendita
Entrate derivanti da compensi per attività
Altre entrate (specificare) noleggio e recupero costi
interessi attivi, soravvenienze attive

300.000,00	263.377,45
200.000,00	192.461,25
-	-
-	-
209.000,00	390.561,08
70.000,00	7.749,57

SUBTOTALE ENTRATE DA ATTIVITA' CARATTERISTICA

779.000,00	854.149,35
------------	------------

ENTRATE DA ALTRE ATTIVITA' PROPRIE

Entrate da servizi accessori (es.noleggio scenografie e costumi,bar,pubblicazioni, ecc.)
Altre entrate (es. quote sociali e attività diverse)

-	4.983,97
359.467,00	173.984,47

SUBTOTALE ENTRATE DA ALTRE ATTIVITA' PROPRIE

359.467,00	178.968,44
------------	------------

TOTALE ENTRATE

2.261.800,00	2.168.370,56
--------------	--------------

CONSUNTIVO ATTIVITA' CONCERTISTICA 2016

PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA'	ATTIVITA'
CONCERTISTICA	CONCERTISTICA
2016	2016

USCITE

PERSONALE

Retribuzione / compenso lordo del Direttore Artistico o consulente assimilabile
Oneri sociali del Direttore Artistico o consulente assimilabile a carico azienda

Retribuzione lorda amministratori

Oneri sociali Amministratori a carico azienda

Retribuzione lorda del personale artistico

di cui :	preventivo	consuntivo
Personale d'orchestra a tempo indeterminato	€ 1.599.600,00	€ 1.338.693,54
Personale d'orchestra a tempo determinato	€ 234.000,00	€ 231.053,27
Personale d'orchestra a prestazione professionale	€ 107.100,00	€ 100.158,05
Direttori d'orchestra	€ 212.000,00	€ 278.287,71
Solisti e cori	€ 130.000,00	€ 95.451,41

Oneri sociali del personale artistico a carico dell'azienda

di cui:	preventivo	consuntivo
oneri personale d'orchestra a tempo indeterminato	€ 449.700,00	€ 323.187,68
oneri personale d'orchestra a tempo determinato	€ 63.800,00	€ 64.648,72
oneri personale d'orchestra a prestazione profession	€ 26.000,00	€ 26.167,69
oneri Direttori d'orchestra, Solisti e cori	€ 50.200,00	€ 53.775,63

Retribuzione lorda del personale tecnico

Oneri sociali del personale tecnico a carico dell'azienda

Retribuzione lorda del personale amministrativo

Oneri sociali del personale amministrativo a carico dell'azienda

Diarie forfetarie inerenti al progetto (solo per personale artistico e tecnico)

SUBTOTALE PERSONALE

3.622.200,00	3.222.836,94
--------------	--------------

COSTI DI OSPITALITA'

Compensi per organismi ospitati

Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc. degli organismi ospitati

Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.

Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammort.x progr.annuale)

Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)

Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc.)

SIAE

Vigili del fuoco

Altri costi di ospitalità (altri service, ecc.)

SUBTOTALE COSTI DI OSPITALITA'



CONSUNTIVO ATTIVITA' CONCERTISTICA 2016

COSTI DI PRODUZIONE

Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc. (per produzioni proprie)

Acquisti per scenografie, costumi, strumenti, ecc. (quota ammort.x progr.annuale)

Noleggio per scenografie, costumi, strumenti, ecc.

Acquisti strumentazione tecnica luce e suono (quota ammort.x progr.annuale)

Noleggi strumentazione tecnica luce e suono (service)

Affitto sala prove

Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, acchinaggio, ecc.)

SIAE

Vigili del fuoco

Altri costi di allestimento (altri service, ecc.)

manutenzione e assicurazione strumenti

SUBTOTALE COSTI DI PRODUZIONE

PUBBLICITA' E PROMOZIONE

Servizi di ufficio stampa

Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.

Costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, serv.tot)

Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)

Costi per gestione e manutenzione sito web

Altri costi di promozione

SUBTOTALE PUBBLICITA' E PROMOZIONE

COSTI DI GESTIONE SPAZI

Affitto spazi per spettacoli

Costi di manutenzione ordinaria spazi

Utenze (degli spazi)

Pulizie (degli spazi)

Altri costi specificare

manutenzione sede, tasse, ammortamenti, oneri bancari, sopravv.passive, assicurazioni

SUBTOTALE COSTI DI GESTIONE SPAZI

COSTI GENERALI

Materiale di consumo

Affitto uffici

Altre prestazioni professionali per consulenze (commercialista, cons.lavoro)

Utenze (Uffici)

Pulizie (Uffici)

Altri costi specificare

oneri finanziari e compensi e rimborsi per organi sociali

SUBTOTALE COSTI GENERALI

PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA'	ATTIVITA'
CONCERTISTICA	CONCERTISTICA
2016	2016

33.000,00	39.675,28
5.000,00	3.555,03
68.000,00	62.146,26
-	-
45.000,00	28.226,62
-	-
16.000,00	36.573,77
30.000,00	23.341,05
20.000,00	18.182,00
23.000,00	30.812,60

240.000,00	242.512,61
------------	------------

-	4.565,67
100.000,00	39.641,70
-	28.549,65
15.000,00	69.902,58
-	3.252,43
-	-

115.000,00	145.912,03
------------	------------

-	-
-	-
80.000,00	76.650,14
30.000,00	-
75.000,00	19.607,02

185.000,00	96.257,16
------------	-----------

4.600,00	2.710,60
-	-
40.000,00	39.394,19
10.000,00	3.746,68
8.000,00	-
37.000,00	53.914,20

99.600,00	99.765,67
-----------	-----------

CONSUNTIVO ATTIVITA' CONCERTISTICA 2016

TOTALE USCITE

DEFICIT (uscite - Entrate) €.

SOVVENZIONE FUS

> contributo richiesto anno 2016

> Sovvenzione Dir. Gen. Spettacolo dal vivo anno 2016

> Dedotto Spending Review 2016

DEFICIT con sovvenzione FUS (uscite - entrate) €.

PREVENTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVITA'	ATTIVITA'
CONCERTISTICA	CONCERTISTICA
2016	2016

4.261.800,00	3.807.284,41
--------------	--------------

2.000.000,00	1.638.913,85
--------------	--------------

2.000.000,00	
	1.596.601,00
	56.567,95

-	98.880,80
---	-----------

FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI
Il Presidente



FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI

Sede in MILANO (MI)

VIA SAN GIOVANNI SUL MURO 2

Fondo in dotazione Euro 1.190.433,15

Codice fiscale 80078650159 - Partita I.V.A. n. 04410060158

R.E.A. di Milano n. 1660278

Riconosciuta con D.P.G.R. n. 42062 del 12/10/1993

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AGLI ENTI FONDATORI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Spettabili Enti Fondatori,

il collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di

principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società, con il bilancio d'esercizio della società medesima al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio dei revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;



ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'Ente, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, codice civile e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile;
- l'eventuale ricevimento di denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 codice civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche

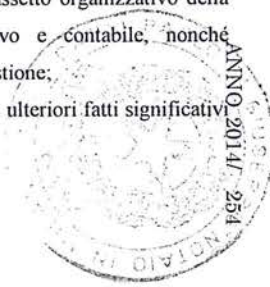
avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito un esito positivo.

Il collegio dei revisori ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime poste dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, venendo chiarito quelli del collegio dei revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio può affermare che:
- le decisioni assunte dal Consiglio Generale della Fondazione e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;



- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 codice civile;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;

- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Inoltre, tali documenti sono stati consegnati al collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni da evidenziare nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio dei revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- la Fondazione ha rilevato distintamente la gestione del Teatro Dal Verme e del Teatro Arcimboldi rispetto alla gestione complessiva della Fondazione;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa. In particolare, i rapporti di credito e di debito verso la società I Pomeriggi Musicali Servizi Teatrali s.r.l., società controllata al 100% dalla Fondazione, sono distintamente indicati;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 9.997,84.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa

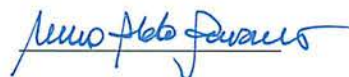
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 5 maggio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Dott. Marco Aldo AMORUSO



Dott. Claudio BIANCHINI



Dott. Giovanni Maria RUZZU

